

7

dal 1970
al 1974.

COOPERATIVA DI CONSUMO
" 1° MAGGIO "
S. T e r e n z o

VERBALI

Consiglio d'Ammin. 1970

SCIA

SERIE 900 allestita con
carta finissima EXTRA TENAX
che permette qualsiasi cancellatura





00001

tori, richieste di nuovi circolari, ed ogni altra opera-
 zione di regolamento scaturisce spontanea, ed ogni
 altra operazione finanziaria inerente l'attività com-
 merciale della Cooperativa "1° Maggio" viene
 evadendo l'Istituto Bancario, da qualsiasi respon-
 sabilità assicurando sin da ora di ritenere valida
 l'opera dei predetti Socii Arto ed Elio Pantemidi;
 e che la verifica o l'eventuale modificazione delle
 facoltà di cui sopra saranno comunicate per let-
 tera raccomandata, e non avendosi effetto l'uso ol-
 tre l'acquisto della medesima dall'Ufficio competen-
 te. Il Presidente anche per questa proposta, come
 per tutte le precedenti viene approvata all'unan-
 mità. Alle ore venti e quindici minuti, esau-
 riti gli argomenti posti all'ordine del giorno, la
 seduta è fatta. Del che viene redatto il minu-
 te verbale, che verrà sottoposto all'approvazio-
 ne del Consiglio di Amministrazione nella
 sua prossima riunione.

Il Presidente

Il segretario

Luigi

Michele Maddio

SEDUTA CONSIGLIARE DEL 20/6/70

L'anno mille novecento settanta addì VENTISEI
 del mese di Giugno, convocato nei modi e
 nei termini prescritti di legge, si è riun-
 ito

Lo il Consiglio di Amministrazione della
 "Cooperativa 1° Scavo" alle ore 18
 presso la sede sociale sita in s. Lorenzo
 Via Croci, N° 43.

ORDINE DEL GIORNO

- 1°) lettura ed approvazione Verbale seduta precedente.
- 2°) Inventari
- 3°) Ammissione a socio.
- 4°) Variè ed eventuali.

SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI

Lucreti Anis, (Presidente) Connetta Cecile (Vice
 Presidente) Caserio Chirippe, Menconi Anan,
 Marzolini Chirippe, Fedi Ivan Lin, Calvano
 Bruno, Quadri Paolo, Foglietta Mauro,
 Franci Guido, Magnocca Michele,

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI SO-

NO PRESENTI:

Menzzi Paolo Enzo, (PRESIDENTE), For-
 tella Annunzio.

Constatata la regolarità della seduta, il
 Presidente invita il Segretario Magnocca
 Michele, a leggere il verbale, della seduta pre-
 cedente che messo all'approvazione viene
 approvato all'unanimità.

Il Presidente mette in discussione il secondo punto posto all'ordine del giorno.

INVENTARI A GLI SPACCI

Informando che la obretoria, ha disposto per la data del 28 giugno alle ore 14 di inventari a tutti gli spacci, includendone per ogni spaccio gli Amministratori. Il Presidente richiama per questa importante operazione contabile, sul momento del dettarsi gli presenza dalle attuali lire duecentila a lire quattromila. Il Presidente del Collegio dei studenti, fa presente che la proposta è più che giusta sul aumento del gettite di presenza; ma per un contenimento della proposta che sia elevato a lire tremila, tutti presenti si associano e messo all'approvazione viene approvato unanimamente.

AMMISSIONE A SOCIO

Il Presidente, passa al terzo punto dell'ordine del giorno, della domanda a socio del Sig. Savi Giovanni, veniente in C. Veneto, tutti i presenti, non avendo nulla ad eccepire, il Presidente mette a l'approvazione e viene approvato all'unanimità.

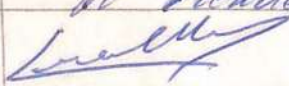
VARIE ED EVENTUALI

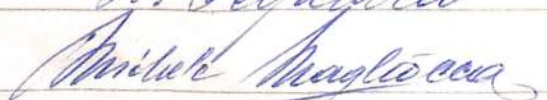
Il Presidente mette in discussione il quarto

punto dell'ordine del giorno; sendo la socio-
 la il Consigliere Claudio Arduo, respon-
 sabile dello spazio n. 5 di Orzuolo, suppo-
 nendo di rifare la tenda esterna dello spaccio,
 essendo totalmente logorata, e strappata, e
 si può fare una tenda interna per la edifi-
 ca per proteggere i prodotti, e gli artefa-
 ti, e posti sui vassi solari, e una nuova
 mezza da cubo tempo richiesta, in quanto
 quella esistente logorata, e mancante della
 struttura causa l'intemperie del tempo.

Il Presidente mette in discussione la mozione,
 e da tutti i presenti rinviata la validità
 della mozione, il Presidente mette all'ob-
 servazione, e viene approvato unanimemente.

Alle ore venti e dieci minuti, cessati gli
 argomenti posti all'ordine del giorno, il
 Presidente annuncia che la seduta è tolta,
 dal che viene readatto il sereno serale, che
 verrà sottoposto all'approvazione del Consi-
 glio di Amministrazione nella sua prossima ri-
 unione.

Il Presidente


Il Segretario


SEDUTA CONSIGLIARE del. 3/2/70



00115 00

Il giorno mille novecento settanta e dodici del mese di luglio, convocato ed'udenza nei modi e nei termini prescritti di legge alle ore 21. Ventuno si riunisce il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa "1° Maggio" presso la sua sede Sociale di San Lorenzo Via Croci 7/3, per esaminare, e discutere sul seguente:

ORDINE del GIORNO

- 1°) Lettura ed approvazione Verbale precedente
- 2°) Comunicazioni e Consigliere con incarichi amministrativi.
- 3°) Lettura di brevesse, Ritenute ed'acconto.
Sono presenti i seguenti Consiglieri:
Lucetti Mario (Presidente), Cavetta Eraldo (Vice Presidente), Caracciolo Giuseppe, Menacci Romano, Marzulli Giuseppe, Pelli Stefano, Andreoli Tardo, Cabaro Bruno, Puccini Angelo, Puccini Mario, Puccini Pietro.

PER IL COLLEGIO dei SINDACI

PRESENTIATO:

Bertella Amunzio,
Comite assistente il Maestro Michele Pagnanaro.
Il Presidente, constatata la validità legale della seduta, da incarico al Vice Segretario Puccini

Voto, di leggere il Verbale della seduta precedente che viene approvato senza obiezioni, alcune dei presenti. A tutta quindi l'argomento al secondo punto all'ordine del giorno e propone che ai Consiglieri Maddalena Merlo, Carla Quirio, e Monica Ormai, si debba l'ammontare del compenso succinte, da erogarsi loro per le particolari attribuzioni a cui sottostavano.

Per si esamini la proposta analizzando i requisiti che ciascuno d'essi possiede, e valutando la particolare situazione finanziaria, non certo brillante, che al momento attraversa la Cooperativa, con vista di riesaminare in altra occasione sui requisiti la possibilità di eventuali modifiche migliorative, i presenti stabiliscono le seguenti misure con approvazione unanime:

Consigliere Carla Quirio Lire 15,000 (quaranta-
cinquemila) ed. Consigliere Monica Ormai Lire 15,000
(trentacinquemila) ed. Consigliere e Segretario Maddalena Merlo Lire 15,000 (trentacinquemila).

Come al terzo punto dell'ordine del giorno, relativo ai "Gettoni di presenza", preavuta la somma di Lire 1000 (mille) pro capite, per ogni

prevenire, e stante la misura surilevante dell'occupazione, il Consiglio, decide con approvazione unanime che le trattative d'acquisto relative vengono assunte a diretto conto della Cooperativa.

Nulla rimanendo da deliberare la seduta è tolta alle ore 14,30 Ventidue e trenta minuti.

Il PRESIDENTE
Lenti

Il Vice SEGRETARIO
Maneschini V. S.

SEDUTA CONSIGLIARE del 2-2/9/70

di anno mille novecento settanta addì ventisette del mese di luglio, convocato nei modi e nei termini prescritti di legge, si è unito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa s. S. S. S. alle ore 18 presso la Sede Sociale in C. "Cervino" 1000078.

ORDINE del GIORNO

- 1°) Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente
- 2°) Ristrutturazione generale decisioni
- 3°) Ammissione a socio
- 4°) Varie ed eventuali.

SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI:

Lenti (V. S. Presidente), Bonetti (V. S. Vice Presidente)
Casella Giuseppe, Marconi Osmano, Massoloni
Giuseppe, Fedi (V. S.), Amadori (V. S.), Colonna

Franco, Fauchin Angelo, Francolini Vito, Eccolivi Pietro.

PER IL COLLEGI^o DEI^o SINDACI PRESENTE
IL SINDACO BERTELLA ANTONIO.

ASSENTE GIUSTIFICATO: (Maddalena Miele/segretario).
Constatata la regolarità della seduta il Presidente invita il Vice segretario Franco Francolini Vito a leggere il verbale della seduta precedente, che messo all'approvazione viene approvato all'unanimità. Il Presidente informa che gli interventori hanno dato il seguente esito: Spaccio 1 e 2 bene, spaccio 3 quasi bene, spaccio 5 non molto bene, lo spaccio 4 male, dopo di che mette in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

RISTRUTTURAZIONE GENERALE DECISIONI

Il Presidente fa rilevare che, dal CONGRESSO PROVINCIALE delle Cooperative si aveva avuto sentore di una nuova ristrutturazione per le Cooperative piccole, e medie, mentre invece questa RISTRUTTURAZIONE per ora non è ancora avvenuta ed è molto lontano il giorno in cui si verificherà. Il Presidente si ricorda i doveri che gli affiliati hanno nei confronti della Federcoop, afferma che l'obbiettivo



1970

quota del recente aumento del 6%, è scelto de-
gnata per quello che la Federcoop offre alla
p. Maggior. Il Presidente esprime che è neces-
sario che ci sia una riunione tra la p. Maggior
e la Federcoop, al fine di decidere i nostri doveri,
e quelli della Federazione stessa, domanda ai
Consiglieri presenti di brancare i nomi per la
commissione, che andrà alla riunione con i re-
sponsabili della Federazione ed aprire la discussione.
Segue la parola Pediti Scarpino, dichiarandosi d'ac-
cordo di brancare la commissione e di impegnare
la Federazione nei nostri confronti, e propone due
nomi Francesco Cugelo, il Vice Presidente Gouetta
Cocite, il Consigliere Colaus Bruno e d'accordo
propone Pediti Scarpino, il Presidente rende la parola
propone la composizione della commissione: il
Presidente Gouetta Anio, Vice Presidente Gouetta Co-
cote, Francesco Cugelo, Pediti Scarpino, il segretario Ma-
chiocca Sercheli, chiede la parola il sindaco Bertella
Cunzio merita che la commissione sia ben
attiva di tutti i componenti della p. Maggior, la
Federcoop, il Presidente constatando esauriti
gli interventi sul argomento, mette all'approva-
zione e successivamente viene approvato.

DISTRUTTURAZIONE GENERALE DECISIONI

Il Presidente propone che il punto centrale della seduta è la ristrutturazione della società Cooperativa, in prima il Consiglio che il Bilancio bancario è in attivo, e sostiene che ciò è il frutto della nuova politica, e del nuovo indirizzo che, con il sacrificio di tutti i consociati, e i componenti della società, fra i quali Aurelio, Casella, Quirici, e l'anno scorso Giovanni Battista Ciro, per avere dato un forte contributo di miglioramento al cooperative. Mattioli e tutta la secretaria esprime un giudizio positivo, in quanto ha superato le previsioni, ma dato il forte lavoro è necessario che gli sia affiancato un aiutante, che potrebbe essere nella persona dell'aiuto macellerio, per quei giorni la macelleria, lo consente. Il Presidente propone al Consiglio l'approvazione di assumere il Sig. Mattioli Valerio, e di delegare il Vice Presidente Gionetta Lucite, e il Franco Aurelio, di reperire l'acquisto dell'auto nuova "KSWAGET" presso il concessionario Sig. Bertini Vittorio, attualmente ora in prova, di avere la discussione prendano la parola, Pochi del tutto approva tutte le proposte annunciate oralmente.

Presidente una proposta che tutte le decisioni, e
 e tutti i minimi particolari di portarli al
 Consiglio d'Amministrazione per la loro approva-
 zione, e non dalla Società, prende la parola
 la Società approva le proposte del Presiden-
 te ed esprime un elogio al. Mattioli, e ne
 esprime l'assunzione. Interviene Eccelmo
 dichiarandosi d'accordo con il Presidente, se
 la riunione che il Consiglio si propone di por-
 tarla avanti nell'adunata Comunale, e cioè
 approvare l'insediamento dell'Alleanza
 delle Cooperative nel Comune. Il Presi-
 dente fatto che non ci sono altre interventi pro-
 pone al Consiglio di esaminare il suo foto, che
 viene approvato all'unanimità.

AMMISSIONE A SOCIO

Il Presidente passa al terzo punto dell'ordine del
 giorno; ammissione a Socio del Sig. DEL BRA-
 VO Giulio, residente a S. Verucchio, tutti i presenti non
 avendo nulla da eccepire il Presidente passa
 alla votazione e viene unanimemente ap-
 provato.

Varie ed Eventuali

Il Presidente non avendo nulla da proporre,
 rivolge domanda ai Consiglieri, se avessero

al quarto punto argomento in proposito il Pen:
 dente Vito esaurite gli argomenti alle ore 19,35
 (Dieciannove e ventacinquemite sotto la
 seduta, dal che viene redatto il presente Ver:
 bale, che verrà sottoposto all'approvazione del
 Consiglio di Amministrazione nella pro:
 xima riunione.

L. PRESIDENTE
 P. M. L.

Il Vice SEGRETARIO
 Francesco M. L.

SEDUTA CONSIGLIARE IN DATA

14 Settembre 1970

L'anno mille novecento settanta addì quattordi:
 ci del mese di SETTEMBRE, convocato nei
 e nei termini prescritti di legge, si è riun:
 ito il Consiglio di Amministrazione della
 (Coop) "1° Scoglio alle ore diciannove e
 trenta presso la sede "SOCIALE", sita in San
 Lorenzo - Via Croci 1173

ORDINE DEL GIORNO

- 1°) lettura ed approvazione verbale, della sedu:
 ta precedente.
- 2°) Esito incontro "FEDERCOOP.
- 3°) FITA SOCIALE
- 4°) RITORNO A SCUOLA
- 5°) CONTRIBUTO "SOC SPORTIVE"



- 6°) Campenso Amministratori
- 7°) Varie ed eventuali.

SOTTO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI:

Lucetti A. Vio (Presidente), Conetta Eccelle (Vice
Presidente), Andreoli Mario, Carano Bruno, Ca-
soli Enrico, Conzatti Pietro, Franchi Aurelio,
Mazzoni Giuseppe, Macchiola Michele, Nove-
si Gianni, e Forzetta Mario.

PER IL COLLETTIVO DEI SINDACI SONO

PRESENTI:

Manni Paolo, "ETAS" (PRESIDENTE), Fratella
Giuseppe.

Costata la regolarità della seduta il
Presidente invita il segretario, a leggere
il verbale, della seduta precedente, che viene
all'unanimità approvata e ratificata massimamente.

ESITO INCONTRO FEDERCOOP

Il Presidente prende la parola del secondo
punto all'ordine del giorno, sindacato che
come da deliberazione del Consiglio del
2-2 è stato nominata, una commissione, com-
posta da amministratori, da chi si parla
dal Vice Presidente Conetta Eccelle, Franchi
Aurelio, Macchiola Michele.

Il Presidente ha osservato che il segretario ha osser-
 vato da mandare un'atto dal Consiglio a ris-
 so contatti con la Federazione, per l'invito
 all'unità il socialista alle ore 4,30. Presenti
 alla riunione il Presidente della Federazione il
 P. e Direzione Piero, il sig. Natali e il sig.
 Casarini, del settore del consumo. Il primo
 punto della discussione porta per ordine dei la-
 vori. Ho trattato la richiesta fatta dalla Fed.
 d'occup. dell'aumento al 6% sull'unico
 solo livello comune, come quota sociale suddi-
 stita mensilmente, richiedendo che questo aumen-
 to richieda accidi mensilmente nel nostro la-
 vorato, che non si consenta di superare questi li-
 miti, che si sono richiesti da una corretta
 amministrazione, e delle responsabilità che
 è un bene la legge, richiedendo che in questo
 periodo si siano dati una nuova struttura: si-
 me nel nostro caso delle vendite, negli acquisti
 e una produzione amministrativa, e
 ancora molto dobbiamo fare, per adeguarci
 alle nuove tecniche di vendita, per adeguar-
 si al rapido progresso che vive il settore
 dei consumi, e tutto questo comporta nuove
 spese, che dobbiamo tenerne di conto, sa-

Coos. "ITALIA" di recente non ci consente acqum
 st' collettivi; e questo elemento grandemente incide
 nei costi della merce, che dobbiamo acquistare pres-
 so com'essi privati, abbiamo nominato dei nostri
 Amministratori, con la loro assistenza per vede-
 re d'inservirsi per gli acquisti presso l'Alleanza
 delle Cooperative Provinciali, ma il problema
 per ora è irrisolto, è rimasto insoluto. Non bi-
 sogno dimenticare che siamo avvalorati di
 un vostro credito della ex Cooperativa di Con-
 sumo di Pietola, ma al presente con noi gli
 quote sociali non pagate, considerando che la
 cifra ammonta a $\text{L. } 300,000$ (Trecentomila) e una
 ultima offerta di sconto di $\text{L. } 50,000$ (Cinquanta) se
 la nostra Amministrazione viene pagata subito e
 per questa questione è bene vi è tenerla alla
 luce di quanto esposto, delle nostre attuali pos-
 sibilità economiche. La commissione costituita
 dalla Cooperativa s. Marco dal Vice Presidente
 Casetta Rodolfo, da Fed. Gerardo, da Braulio Cla-
 solo e dal segretario Marchese Michele, con una
 relazione contabile sulla base dell'aumento richiest
 to dalla Federcoop. per le quote sociali, è stata
 una prima e prima istanza della relazione
 fatta dal Presidente Lucetti Mio. Prende la pa-

vola il Presidente della Federazione Provinciale
 prendendo atto di quanto dal Presidente su-
 petti Avio e di tutti i comitati della
 delegazione della Cooperativa "L'Assiro"
 riconoscendo la validità degli avvenimenti so-
 stati e invita le parti a una reciproca
 comprensione per giungere ad un accordo
 su tutti i problemi in discussione, e da la
 parola al Soc. "ITALIA", dichiarando che il
 nuovo aumento da loro richiesto per le quote
 sociali, scaturisce da nuove pressioni per
 per aumenti di spesa nel organico Federativo,
 che non si poteva fare a meno, per non veder-
 si in gravi difficoltà, che le conseguenze so-
 vellero poi ricadute su tutto il movimento Coo-
 perativo Provinciale, precisando che tutte le
 altre cooperative rivenditori conto della situa-
 zione hanno già aderito. Per quanto riguarda
 il secondo punto posto in discussione della
 Soc. "ITALIA" per i noi mancati in avvenimenti,
 le difficoltà derivano per ragioni tecniche, e
 dal tempo, e il problema si risolverà tra due
 anni e mezzo, in quanto questo movimento è
 ora a l'opera per le trattative di Terrecu
 per aumentare in Provincia dei grandi ma-



00117

garrini. Es quanto riflette il testo punto il
mancauto in avvenimento di conveni presso l'Alleanza
delle Cooperative in la Spezia, non è manca-
to il nostro interessamento, ma se le trattative
non sono andate a buon fine, è debito exclu-
sivamente, da variom "Lisali" in quanto ce-
dendo della merce alla Coop. 1^a Maggio
avrebbe subito un debito manamento della cassa
"Generale di Entrate", operazione da riportare in quan-
to sarebbe auticconvenienza. Es quanto riguarda
il quarto punto, il credito che l'Alleanza Federcoop.
nei confronti della ex Coop. di Pistoia, ritiene
che l'offerta di sconto proposta alla Coop. 1^a
Maggio a suo parere è molto vantaggiosa
ma al momento siamo privi di una risposta
precisa. Il presidente Ametti, prende la parola
con delle proposte precise verso la Federcoop.
per dimostrare tutta la buona volontà, per risol-
vere i punti controversi; per la richiesta della
Federazione di portare le quote sociali, al 6%
(al sei per mille) e per il 5% (cinque per mille)
per le quote sociali della ex Coop. di Pistoia
sono 5.500.000 (centocinquanta mila) a salire, pre-
cisando che se la Coop. di Pistoia non si pre-
senta con la 1^a Maggio, andranno in liquidazione;

me la Federazione non avrebbe preso in nulla,
 a questo punto viene concessa la parola vicepre-
 sta al. CIA. TATALI con una proposta che le
 150.000 (centocinquanta mila lire a saldo livo-
 rna) siano date per due anni corrente
 anno, e nel caso che qualora la Coop. p. p. p.
 o per motivi di altro non dovesse fare hon-
 te al pagamento la cifra sarebbe a 200.000
 (duecento mila) da pagarsi entro fine Dicembre
 corrente anno. Il Presidente Lucetti Dario cita
 la commissione da lui presieduta, che tutti
 i componenti erano unanimemente d'accor-
 do con una volontà precisa di combattere
 la situazione, e la proposta del TATALI ac-
 cettabile, si rende il terzo punto, dei riordi-
 namenti della Coop. "Italia" augurandosi di
 vedere presto la sua realizzazione, e per quanto
 riguarda i riordinamenti in genere presso
 l'Unione delle Coop. si va spesso si ven-
 de conto delle difficoltà locali, il Presidente
 Lucetti Dario ricorda alla Federazione un grave
 problema, che risale al 1958 quando il nostro am-
 m. fu ammesso, e l'Unione l'Esso di reddito della
 Coop. fino a l'anno 1964 per tre quattro
 anni, si trovarono scoperti i contributi non

emiti L. T. 25, da parte della Federazione,
 e a questa emette suadimento, l'idea
 e barare, a tutti nella Federazione della
 sua sentore non concedere. Il Presidente
 Brucchi la smentisce che la proibizione del
 Suetti, è più che giusta, e che in questa si-
 tuazione altri Suetti ex dipendenti si trovano
 in qualche situazione, e la Federazione a
 suo tempo a responsabilizzare la sera l'azione
 le delle Coabitare, che si produce presso
 gli organi Governativi per la risoluzione del
 emette problema, secondo Suetti, di essere
 al Tribunale, a produrre la relativa docu-
 mentazione che dà la possibilità alla Federazione
 di essere in possesso nel caso di una proibizione
 smentisce non a sua siano emanate decisioni,
 in, per mantenere il mancato pagamento dei
 contributi. Il Presidente Suetti, la smentisce alla
 Federazione, che per questa pratica, viene de-
 legato il vostro segretario Mariuccia Paroli,
 che curerà diligentemente mettendosi a contat-
 to con Tribunale, e al più presto fornirà
 i documenti richiesti. Il Presidente Suetti, ac-
 statando che con la Commissione da cui viene
 data una sua massima adesione, come pure con la

Prevedendo, ritiene chiusa la discussione, per l'accordo generale raggiunto, su tutti i punti posti in discussione.

CITA SOCIALE

Il Presidente mette in discussione il terzo punto posto all'ordine del giorno, e rivela il Francochi, e Sassoni presenti per le attività sociali, per dare una relazione al Consiglio.

Prende la parola Francochi spiegando che per motivi diversi, vedi elezioni "Regionali", e altre imprevisti, si è sempre dovuto rinunciare, e al momento attuale ritiene che se altro si potesse fare la cita sociale celebrando come nella bella località di Penitignano per la data del 4/8 precisando che la commissione è già pronta la stesura di un manifesto, con una particolare descrizione del paese, avendo di ordine un'opera storica, e geografica, a prezzi molto chi sono pronti i "progetti" che sarà presto redatto con unione nei "raci", per le prenotazioni; molto sono in corso, presso una agenzia di trasporti che deve dare la garanzia per la data fissata per la cita, dato i seguenti problemi di categoria, e sia per la prenotazione di un arciducato-restaurant del posto. Prende la pa-



1921

il Presidente ringraziando il Cavaliere, e ringraziando per il laudo dato con riguardo al procedimento nella scelta della località scelta, per il Comune, ritenendola valida per una città sociale; ma propone che questa città, deve avere un significato particolare, che non deve a negare l'occasione qualificandola il momento adatto per ricordare tutti quei Amministratori passati che tanto hanno contribuito con grande sforzo, per il nostro socialismo, e attualmente non presenti nella nostra attuale Amministrazione, e molti ex Vice Presidente Gabano Marcello, che tutti noi conosciamo le sue capacità, e con grande passione per molti anni, ha sempre operato con molta serietà, e sacrificio, per fare sempre più forte il nostro movimento, abbiamo avuto Coletto Renato, che si è proposto con molta responsabilità, sia temporaneamente sia come Presidente sia da Consigliere, Gavoglio Silvio, Palandri Giovanni, tutti collaboratori molto validi, che non possiamo dimenticare, contribuendo l'accessione della città sociale, per dimostrare la nostra esistenza, con un nuovo ricordo, e un attestato di benemerita. = merito di Cavaliere;

al compito di essere presente, per manifestare
 unanime plauso, e un'elezione, e a questo
 punto avendo nella nostra Amministrazione
 un qualificato attore, Fraum; cui noto pes-
 se le sue numerose mostre; e con un'orazione
 ha sempre saputo brillanti a' esortazioni, di
 prodursi con suo quadro come uomo uero
 sia a' onore a l'unico Cabano Marcello,
 e un diploma di benemerita. Prende la parola
 il Vice Presidente L'ouetta Lucite, Cabano, Au-
 dreoli, Cecolini, Pietto, e unanimamente esprime
 un unanime voto per quanto riguarda
 il Cabano Marcello, ma per gli altri
 ex Amministratori, noto che rimane fermo il deciso-
 ro di vederli per l'attese nella nostra Am-
 ministrazione, esprimono la loro preoccupazione
 che quanto proposto dal Presidente non come
 essere un consiglio di addio, e al momento
 di imbarco di rimborsare, per vedere il pro-
 blema nell'attese. Il Presidente prende la
 parola, e prende atto delle dichiarazioni dei vari
 consiglieri invita il segretario, di mandare una
 lettera al Cabano Marcello, di invito, e alla
 commissione qualificata per questa atti di
 fornire un esposto di tutto che vada dal.

sindaco e tutti quei cittadini verosimilmente del
 sovrano della cosa pubblica, che sono venuti
 a noi a' nobili questa occasione per dare
 quella dimostrazione che esprime il sentimen-
 to di tutta l'Amministrazione. Prendi
 quindi la parola, ringraziando la Presi-
 denza, e tutto il Consiglio per averli ri-
 servato il posto di produrre per un quadro
 come ricordo al Comune Marcello. Il Presi-
 dente tutti esauriti gli interventi mette all'ob-
 probazione che viene approvata unanimamen-
 te.

RITORNA A SCUOLA

Il Presidente passa alla discussione del quarto punto
 all'ordine del giorno, dichiarando che anche
 quest'anno siamo tenuti ad assolvere a queste
 attività sociali, per i figli dei nostri soci, e invita
 Brambini e Carreri di riferire al Consiglio la rela-
 zione del loro elaborato programma; prende la
 parola il Brambini, dichiarando le modalità come
 valute diretto come per l'età la commissione, a
 tenuto fermo le condizioni degli anni passati;
 facendo presente che il principio che si è ispirato
 la commissione è rimasto come principio fermo
 che i figli dei soci, la città deve avere come nobili

provinciale, di arricchire la loro coltura, e la commissione si è orientata a tale proposito, nella scelta dei posti da fare visitare i studenti, Poesia di Milano, Scavi di L'Uffizi, con brevia la visita al museo, e se il tempo ci consentirà dopo la colazione a S. Maria della Pace, una visita al centro storico di Roma, con particolare alla Fontana del Gallo, e per quanto riguarda le prove di direzione, è sottile, la commissione ha pensato che, per i partecipanti deve essere una giornata, di grande libertà per i voli dei voli, e di sottoporre a delle prove dopo un pranzo non continuare anche finalmente, proponendo che, per i partecipanti durante l'anno scolastico, attraverso delle prove medie il nostro socialista, studierà per i migliori un regalo ricordo. Prende la parola il Cavaliere raccomandando la Commissione di curare attentamente ma le prenotazioni, e tutto l'andamento affinché questa attività sociale sia una bene, prendendo la parola il Vice Presidente, Messori, Cabano, raccomandando quanto desiderato dal Cavaliere il Presidente non omessi gli interessi mette all'approvazione, e viene approvato.

CONTRIBUTO ALLE SOC. SPORTIVE



03125

Il Presidente mette in discussione il quinto punto all'ordine del giorno, informando il Consiglio che abbiamo due Affari di Soc. Sportive locali, del V.I.S.P. e dell'A.E.T.I.C.O. C.L.S.P. che si richiedono un contributo, quanto anche simbolico, come per gli anni passati, non è un'uscita a meno a queste società, e anche per quest'anno nella misura delle nostre possibilità del nostro bilancio che è un'buona parte di attenzione; di contenere la spesa, penso che in questo esercizio finanziario tenendoci a stretti limiti; dobbiamo decidere favorevolmente di programmare, di concedere un contributo, facendo rilevare che certe Società, esiste un numero rilevante di aderenti nel mondo del lavoro, con una certa preponderante base di nostri soci, del nostro movimento cooperativistico, e penso che tutto il Consiglio terrà in giusta valutazione; che la mia proposta riveste una rilevanza per questi problemi sociali, queste richieste di Soc. Sportive, sono considerate nel mondo sportivo ormai molto qualificate sia nel campo sportivo, e nei Massimali, producendosi durante l'anno con manifestazioni di grande interesse sportivo in tutta la cittadina; e a questo punto proponendo al Consiglio, ha ordine di intervenire ora parte delle due Società indicate.

ti di annessare a U.S.P.I. (che sono l'Unione
 Italiana) annue e due anni per l'Atletico Club.
 e per successive vicende; se esiste una qualifi-
 cazione che si produca in mano l'entusiasmo di un
 essere cittadino, l'annessione di una cosa,
 oppure un contributo in denaro, di pari valore.
 Quindi la parola Eccellenti, che si dichiarava favore-
 vole alla proposta del Presidente, anche come
 scelta, ma tiene ad avvertire che la scelta
 non deve solo limitarsi per o. Percorso, ma non
 perdere di vista, che anche per altre parti
 esistono ob. sportive, vedi la cosa che non sono mai
 state beneficiate, del nostro contributo avendo in base per
 ordine d'importanza sportiva, in ordine ma di gran-
 de valore come partecipazioni di laboratori e di nostri
 soci del nostro Istituto, e questo mio intervento mi
 accetto ritenendolo giusto. Quindi la parola il Re-
 sultato dei sindacati, e precisa che come nel pas-
 sato l'Amministrazione deve intervenire a bilancio
 una determinata cifra annua, e programmare
 le Soc. sportive che ne saranno beneficiate del
 contributo, si dichiarava favorevolmente d'accordo
 con la proposta del Presidente accetti, se la
 scelta proposta dell'U.S.P.I. per l'ATLETICO
 CLUB di S. TERENZIO, di grande interesse po.

olare, alla quale ha indirizzato il maggiore contributo da parte della Coop. s. Magro, e chiede inoltre che non debbano essere dimenticate quelle cooperative, che operano nelle frazioni del Comune, dove noi abbiamo i nostri soci. Prende la parola Fraulin, proponendo che per l'affaire il nostro movimento, dovrebbe studiare di approfondire il problema, che sarebbe una soluzione ideale, validissima per tutti i nostri soci, del nostro socialismo, istituire un Circolo culturale, e ricreativo. Prende la parola Crociani, facendo osservare che il nostro movimento, che è simultaneamente economico, non può perdere la sua armonia, e sfiorare la sua naturale vita. Prende la parola il Presidente, facendo osservare che la proposta del Fraulin, non è da respingerla, che nell'affaire, se la nostra situazione economica, dovesse migliorare penso che, con un approfondito studio, del problema se ne potrà parlare. Il Presidente considerato che gli interpreti sono esauriti, mette all'approvazione, il quinto punto all'ordine del giorno, e viene approvato.

COMPENSO-AMMINISTRATORI

Il Presidente prende la parola del VI° punto posto all'ordine del giorno, ricordando il Consiglio, che

il programma di dare una ristrutturazione del
 nostro movimento alle Yaudite, con l'assunzione
 del Signor. Mattino Talerio, dopo questa ope-
 ratione prendemmo l'impegno di rivedere i con-
 sulti per il segretario Mantovana Merlo e
 per il magazzino Mosci Orman, ricorrendo
 al forte lavoro che giornalmente s'opera nelle
 loro specifiche mansioni, e come pure per i
 responsabili dei lavori, dare una volta tantum
 un premio di lire (diecimila), Prende la parola
 il Meucci, associandosi il segretario, che nel rinvio
 di del Presidente, il Consiglio si deve produrre i
 contributi a pezzi, solo per la grande
 responsabilità che va nel nostro movimento, e non
 può prodursi per un forte volume di problemi.
 Prende la parola il Presidente riassumendo, della reu-
 sività di tutti gli interventi, e si interviene di ac-
 cettare la proposta che gli assegna un contributo.
 Al questo punto dovrebbe il Consiglio discutere
 un argomento riguardante personalmente i sign.
 Meucci, e Mantovana il Presidente dei giudici
 di Marzi propone ai presenti che gli stessi si
 assentino momentaneamente dalla riunione,
 è invitato a ricevere il verbale, a questo punto, il
 sign. Marzi stesso accetta, il Consiglio è tran-



00120

eln; dichiara nel suo intervento che l'assunzione
del. Sig. Mattioli; dovrà procurare il taglio di
certi rami secchi, e che certe spese dovranno essere
eliminate. Si è avuto un apperantimento eco-
nomico, e l'approvazione mensile è stata di lire
250,000 (Duecentocinquanta mila). L'opera vera e
vera casa è dall'altro lato della bitancia. Per ciò
che riguarda il massimiere il sig. Fravoli propo-
ne uno studio teso a stabilire se il Mattioli per-
verrà in quelle tale incasce ed invita il Consiglio
a valutare molto bene tale situazione. Fa men-
te inoltre l'assoluta necessità di un approfondito
esame dal punto di vista economico. Il sindaco
Bertella, attaccata la parola afferma che il Consiglio
è troppo numeroso così come è ora composto.
Alcuni consiglieri veramente efficienti sono ma che
suffocati, ed alcune spese di vendita può durante
il mese iperdimensionarli tutti il sig. Mattioli.
Il Consigliere Creolini, intervenendo sul to dopo,
non si dichiara d'accordo sulle dichiarazioni preceden-
ti, afferma che il consiglio deve essere costituito se-
condo a quei consiglieri che si produrranno, e che
se Mattioli occorre del lavoro, deve essere di conse-
guenza compensato, se 25000 lire tra i mesi la sua
sola compensazione allo stesso sono a suo diritto simboleggi

Si ed è ovvio che il massimiere e adde il suo
 consumo aumentato. Per quanto riguarda al
 Mattioli: a prima che si trova in un tutto
 il giorno, è che adde paroli anche il lavoro del ma-
 gazzino sarebbe troppo oneroso. Il Consigliere Fran-
 ceschi, rittornata la parola, si dichiarò d'accordo
 sull'averne da consigliare a Meucci, a
 prima che per il solo settore e ridurre il Mat-
 tioli per le mossa giornaliere, e che risultando il
 suo lavoro relativo assai limitato, ciò risulta
 anti-economico. Il settore va ristrutturato e, pro-
 que Franceschi, va iniziato uno studio sul migliore
 utilizzo del Mattioli, dovendo lo stesso assumere
 dall'assunzione certe attività. Il Presidente a
 questo punto, tira le somme dei 4 ovi interenti,
 si dichiarò d'accordo sulla 4^a mossa generale della
 ristrutturazione. Non condurrà invece le con-
 siderazioni sul costo ed i valori iniziali relative
 all'assunzione del nuovo direttore commerciale.
 È vero che paghiamo per questo circa 500.000
 (Duecentocinquanta mila,) ma senza tener conto
 dei risparmi conseguiti, il nostro discorso, continua
 il Presidente, verta non tanto sul risparmio di so-
 stione quanto sulla diversa ristrutturazione
 dell'intero settore e ridotte, conseguente. Dopo aver

intervallo il miglioramento del settore scudite, con
 ricorso con sistemi nuovi, vedi commissione scudite,
 propaganda ecc. a persona che tre mesi a questa
 parte. Si tratta di debilitare ora che mentre
 il problema della ristrutturazione va fatto ma-
 turare nel migliore dei modi e requisito basso,
 per basso, e che fino a che non verrà rivista la
 situazione dobbiamo ricorere e ritoccare i compen-
 si ai sig. Meucci e Magliocca, la situazio-
 ne, continua nel suo intervento il sig. Lucetti è
 transitoria cerchiamo nel frattempo di compren-
 dere l'opera dei suddetti. Raccomando inoltre
 ai membri della segreteria, lo studio approfondito
 della situazione. Per accingersi a discutere
 sull'argomento del compenso al sig. Magliocca
 interviene numerosi consiglieri, si parla
 della differenza tra i compensi tra Meucci e
 Magliocca, sulla mole e complessità del lavoro del
 sig. Magliocca, si fanno esperimenti anche con l'at-
 tività ed il compenso del sig. Carletta. Al termine
 di una animata discussione, il Presidente propone
 di concedere, in via provvisoria un aumento
 di Lire 5000 (cinquemila), e Lire 13.000 (tredicimila),
 rispettivamente ai sig. Meucci, e al sig. Maglioc-
 ca con decorrenza dal 1° ottobre g. s. Entro

la fine dell'anno il Consiglio è impegnato a
verificare tutti i componenti anche nel quadro della
sintetizzazione.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente mette in discussione il VII° punto
all'ordine del giorno, informando il Consiglio, che
è stata ricevuta una domanda della Sig.^{na} Peretti
Giannina moglie del defunto marito, Ferrari Ferrar
te per il rimborso della quota sociale, che mette all'or
dine del giorno con il punto sotto e viene approva
to all'unanimità, alle ore 22,45 esauriti gli argomen
ti porta all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Dal che viene redatto il presente verbale, che
verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di
Amministrazione nelle sue prossime adunanze.

Il Presidente
Amici

Il segretario
Michele Martocci

SEDUTA CONSIGLIERE

IN DATA 18/11/70

L'anno mille novecento settanta ardi del dieci
si del mese di Novembre, convocato nei modi
e nei termini prescritti di legge, si è riunito
il Consiglio di Amministrazione della
Cooperativa s^o Maggio alle ore 22,30 venti
e trenta minuti presso la sede sociale, sita



00033

in San Lorenzo via Croci n. 23.

ORDINE DEL GIORNO

1° Lettura ed approvazione Verbale della seduta precedente

2° Esame situazione dopo l'aumento del pane dentizioni

3° Dimissioni dell'amico Roda mio consigliere e surrogazione nuovo Consigliere

4° Ammissione a soci

5° Varie ed eventuali

SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI:

Lucetti Ario (Presidente), Corsetta Colette (Vice Presidente), Maddiucca Michele, Carella Giuseppe, Menacci Osman, Fauchi Angelo, Cabano Bruno, Cocchini Pietro, Andreoli Paolo, Maxxolini Giuseppe.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI SONO

PRESENTI:

Maxxi Pasquiere Enzo (Presidente), Fentella Ammirato.

Constatata la regolarità della seduta il Presidente invita il segretario, Maddiucca Michele, a leggere il verbale della seduta precedente che messo all'approvazione viene approvato unanimemente.

ESAME SITUAZIONE DOPO L'AUMENTO
DEL PANE DECISIONI.

Il Presidente prende la parola, del secondo punto all'ordine del giorno, su' domanda il Consiglio che questo aumento è stato molto dai panificatori, concordato dai sindacati, e autorizzato dal Pre'etto, constatando che per altre Province questa maggioranza del prezzo non è avvenuta, e l'Amministrazione della Cooperativa di Messina, a respinto l'aumento, dei suoi panificatori, dovendosi per il pane, sia esso sui prodotti panificati industriali, sia Provincia che pratica il prezzo senza aumento, ma facendo sui giornali della nostra situazione, nei citoria, ma in una situazione particolare e a suo avviso delicata, nel prendere una decisione; attualmente noi abbiamo cinque panificatori di pane, che nella totalità sono industriali, e senza che si riportarli al prezzo di ovunque penso che non sia possibile. Prende la parola il Consigliere Carella Giuseppe e dichiara che con l'aumento questi panificatori hanno un guadagno enorme sia in lire Venti-quattromila al quintale, che accettandolo sarebbe venire a meno ai nostri principi di operatori. Prende la parola il Con-

direttore Franca Cuccolo, precisando che questo
 aumento praticato dai nostri lavoratori non
 dipende da una rivendicazione salariale dei dipendenti in categoria, ma
 questo aumento esclusivamente ottenuto
 dai datori di lavoro, e a questo punto biso-
 gna ricordare che l'Alleanza delle Cooperative,
 la sua decisione di respingere gli aumenti è
 comprensibile, sensibile per quella azione
 di funzione collettiva che deve avere come
 funzione primaria il movimento delle Cooperative.
 Prende la parola il segretario Marcello
 Maresca, che questa situazione che si è crea-
 ta con l'aumento del rate, la Direzione preannun-
 ciata non ha mancato di fare una valutazione
 delle conseguenze del giudizio della base socia-
 le e dei clienti, che ne consegue un continuo
 peggioramento del potere di acquisto, dei salari
 dei lavoratori, proponendo al Consiglio di fare
 una lettera a tutti i lavoratori, per esortarli
 a un riserbo sulle loro decisioni, per ot-
 tenere il prezzo di origine del rate. Interviene
 il Consigliere Carlo D'Amico informando che quando
 la Direzione, informata dell'aumento del rate, per una
 personale iniziativa si è recato in lettura con

L'intenzione di parlare al Prefetto per conoscere
 come stavano con precisione le cose, ma la
 sua iniziativa non ha approdato a nulla in
 quanto la massima autorità tutoria era as-
 sente. Prende la parola il Consigliere Tabacco Bru-
 no e dichiara che in nulla il prezzo del pane
 non è stato aumentato, e raccomandando l'Ammini-
 strazione di produrre con un ordine da ripor-
 tare il prezzo del pane alle sue origini. Prende
 la parola il Consigliere Grazioli Pietro, per
 chiarire qualche aspetto della situazione infor-
 mando il Consiglio che l'aumento del pane,
 è maturata da una volontà sindacale, di ca-
 tetoria, alla luce di una realtà, del continuo
 aumento, che sarebbe errato basarsi su un dato
 di manifestazione in un dato, ma un rapporto con la
 realtà presente di un processo continuo di lievitazio-
 ne dei costi generali. Entrando nel merito del
 movimento Cooperativistico, speriamo che tutti
 i Consiglieri si hanno precluduto nell'interesse
 motivando che quel socialismo a respinto l'aumento
 del pane, trovando un'altra fonte di acquisto che
 gli consente a tutti i costi di vendere il pane senza
 aumento, a uno al suo bisogno fare una conside-
 razione, che a ^{di} Alleanza delle Cooperative conduce



000370

una politica irriducibilmente di estrazione da noi, co-
sa che per noi dovrebbe vederla nel campo lo-
cale, che è tutto un'altra cosa, e certe posizioni
prese dalla Cooperativa o dall'Alleanza, escludo che
si possano prendere come esempio per noi. Prende la
parola il Consigliere Menici Orman in dicendo
il Consiglio che avendo parlato con un nostro fornito-
re di case di Petri, esternava a suo giudizio che
l'aumento del nase lo riteneva troppo forte. Il
Presidente dei Sindaci Maxxi non Guzo, prende
la parola e invita l'amministrazione, a trovare una
soluzione a breve termine in quanto il problema
è della massima importanza, tenendo conto che
l'aumento del nase va ad incidere pesantemente sui da-
tori di lavoro, considerando che mette in difficoltà
tante famiglie che con questi aumenti aumentano le
sue sofferenze economiche di chi lavora. Il Con-
sigliere Maxxi di Giuseppe ritiene questo necessario
per una soluzione del problema. Il Presidente
Lucetti Priò tenendo conto dei vari interventi dichiara
che questo fronte si è rotto, proprio per la volontà
di una parte della categoria, e l'aumento del
nase non è scaturito da una volontà unanime
e oggi portare le cose alla sua origine non è di
facile soluzione, in quanto è un problema politico

Viene data la parola al. Consigliere Francesco Russo
 la presunte che la nostra azione tendente a
 portare il prezzo alla sua origine, non dobbiamo
 avere delle perplessità in quanto rientra in
 dovere indiscutibile di ognuno di noi nello
 forte di Cooperatori; che non debbano recitare
 la responsabilità delle responsabilità, e bene
 in questo momento di progressivi aumenti
 di prezzi e di consumi i doveri di con-
 sumo di mantenere ferma una politica di con-
 tenimento dei prezzi, a di ora del futuro, e
 propongo che non solo noi Cooperatori, locali
 dobbiamo produrre se arrivasse a vendere
 il pane al prezzo antecedente all'aumento.
 ma dobbiamo responsabilizzare le Autorità Locali
 Provinciali, e tutte le communi, volche, per la
 risoluzione del grave problema, assumendo
 l'azione della Cooperativa e dell'Alleanza le
 sue decisioni, che le ritengo giuste e respon-
 sabili. Il Presidente Niccolò Di Costantini era
 stata la discussione conclude proponendo che
 la segreteria di produrre con dati tecnici del
 preparare per una relazione da portare nelle
 prossime riunioni, con un invito per lettera ai
 nuovi operatori per sentire cosa ne pensano per un

invece del prezzo del rame, e con tutti questi elementi in senso conviene il Consiglio per prendere una decisione nel momento, che stesso all'approvazione viene approvato.

DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE PALLA HIRN
E SURROGAZIONE NUOVO CONSIGLIERE:

Il Presidente Lucetti Airo mette in discussione il terzo punto all'ordine del giorno, invitando il Consiglio ad una lettera di dimissioni del Consigliere Palla Hirn, non specificando il motivo delle sue dimissioni, e invita il segretario Magliuca Merello, se in questo periodo altro d'atto, mi succeduto con l'interessato per conoscere i motivi delle sue dimissioni, il segretario informa il Consiglio che in questo argomento si è trovato a parlare con il Palla Hirn, e dalle sue dichiarazioni la decisione era motivata dal suo tempo libero, dei suoi impegni professionali che non gli consente di essere del Consiglio che non può derogare. Grande la parola il Consigliere Paolo M. Dupole, non esultava il contenuto della lettera, di dimissioni senza una precisa motivazione, e un contenuto telefonico, e propone al Consiglio che la lettera, per la richiesta deve prodursi nello stesso stile. Il Presidente Lucetti Airo fa presente al Consiglio che

in questa tornata Consigliare siamo chiamati
 a norma di Statuto di nominare un nuovo
 Consigliere, che prevede il primo socio non
 eletto, e il nome cade nell'anno Cabanis
 quello, ma è bene conoscere se l'interessato
 sia disposto ad accettare, e non ritengo il
 caso di parlare delle sue ottime qualità, in
 quanto è conosciuto molto bene da noi tutti,
 e per tanto invito il segretario a prendere con-
 tatti con il Cabanis Morcelles, per informare
 il Consiglio nella sua prossima riunione la
 sua decisione.

AMMISSIONI A SOCI

Il Presidente suetti Avvi mi informa il Consiglio, che
 sono pervenute cinque domande per ammissione
 a Socio dei seguenti nominativi:

Baudouin Giuseppe, Bernaldi Eusebio, Mattioli
 Valerio, Carosini Mario, Redi Andrea, Vren-
 zani Gio. Zatta. Il Presidente invita il Consiglio
 se qualche Consigliere ha da obiettare nei
 nominativi proposti, e visto che non ci
 sono interventi, mette all'approvazione
 sia il terzo punto e il quarto punto e
 viene approvato all'unanimità.

VARIE ed EVENTUALI



09044

Il Presidente Nicetti Orsio mette in discussione il punto punto dell'ordine del giorno facendo presente che abbiamo ricevuto una lettera della Unione Sportiva "ERRA" che ci chiede un contributo. Il Presidente fa presente che nella tornata Consiglio del quattordici Settembre, si è parlato lungamente dei contributi da assegnare alle due sportive proporzionato al loro valore sportivo, e penso che quale per questa società sportiva "ERRA", rientra nella rosa dei presenti, e propongo al Consiglio che nell'Enciclopedia Finanziaria del mille novecento settantuno gli sia concesso il contributo, - e messo all'approvazione viene approvato a maggioranza. Il Presidente fa una domanda per iscritto alla Segreteria della Signora Meducci Lina vedova del socio Daniele Pietro, chiedendo come il passaggio della quota sociale del marito, a suo nome come socio del nostro Socialismo, mette all'approvazione e viene approvato.

Il Presidente alle ore 22,15 (vintre e quindici minuti) tutti esauriti tutti i punti posti all'ordine del giorno, si toglie la seduta. Poi che viene parlato il presente il presente Verbale, che verrà sotto posto all'approvazione nella prossima riunione.

00072

zione del Consiglio di Amministrazione.
Il Presidente. *[Signature]*
Il Segretario *[Signature]*

PRETURA DI SARZANA

N. 156 Reg. Vid. annuale L. G.

Visto oggi 23 DIC 1970 In cancelleria
Tassa per CC.GG. in L. 200 versata il 5-XII-XO
sul C/C Post. n. 1/26651 - Off. Post. di Sarzana
Riscossa L. 200 per diritti. prov. n. e



IL CANCELLIERE
[Signature]
[Signature]

DA CONSEGNARE:

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento o certificato di addebito

del versamento) di L. 200
o del postagiuro) (in cifre)

di L. Quattrocento
(in lettere)

COOPERATIVA DI CONSUMO "1° MAGGIO"

eseguita a San Terenzo - La Serra - Pozzuolo - Pugliola

(LA SPEZIA)

CCIAA n. 9289 - Reg. Società n. 277

Segreteria: 19036 SAN TERENCE - Via Trento, 78 - Tel. 77004

sul c/c N. **1/26651** intestato a:

1° UFFICIO I.G.E. - ROMA

LIBRI SOCIALI

- 5 DIC. 1970

Addì (1) _____ 19

Bollo lineare dell'Ufficio a cui compete

SAN TERENCE

VERSAMENTO
N. 6



00042

nome del Consiglio di Amministrazione.
Il Presidente -
Il Segretario

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PRETURA DI SARZANA

156
Reg. Vid. annuale L. C.
23 DIC 1970 In cancelleria
GG. in L. 200 versata il 5-XII-70
1/28661 - Uff. Post. di Sarzana
per diritti prov. n. e

IL CANCELLIERE

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Elenco dei libri commerciali:

- Libro giornale;
- Libro degli inventari;
- Libro dei soci;
- Libro delle obbligazioni;
- Libro delle assemblee degli obbligazionisti;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee soci;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale;
- Prospetti dei cespiti ammortizzabili e relativi fondi di ammortamento;
- Libro registrazioni magazzino;
- Libro cronologico delle somme pagate a rappresentanti, commissionari, agenti, intermediari, od artisti, professionisti, ecc., per prestazioni, consulenze e pareri, nonchè a terzi per concessioni d'uso di brevetti o disegni e a titolo d'interessi, commissioni, compensi e premi;
- Altri libri (copia lettere, ecc.).

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

SEDUTA CONSIGLIARE

IN DATA 19/XII/92

La riunione si è tenuta addì dieciannove
del mese di dicembre, con inizio nei modi e nei ter-
mini previsti di legge, si è riunito alle ore die-
otto il Consiglio di Amministrazione della
Coop. s. r. l. Meravigliano in sede sociale, sita
in s. Veneranda Via Europa 17^o s.

ORDINE DEL GIORNO

- 1°) Lettura ed approvazione verbale della seduta
precedente.
- 2°) Approvazione Consolida.
- 3°) Lettere pervenute dai soci/lettori
- 4°) Relazione attività amministrativa
- 5°) Richiesta Federcoop. autorizzata per partecipare
al bilancio.
- 6°) Relazione soci s. r. l. s. r. l.
- 7°) Ammissioni a soci.
- 8°) Varie ed eventuali.

SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI

Succhi Ario (PRESIDENTE) Fumetta Lucite Vice,
Prenante) Capraro Adriano, Casella Quirico, s. r. l.
Serafino, Franceschini Tito, Ramella Michele, Mo-
dica Michele.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI SONO PRESENTI

Marzi Pastorelli 1780 (Presidente) Fortezza
 Piumazzo.

Constatata la regolarità della seduta il
 Presidente, invita il Consretario a leggere il Verbale
 della seduta precedente. Il Marchese e i
 suoi sociati, si trovano allora Pretura di Pavia
 per l'annuale rievocazione come da ufficio di legge,
 e alla prossima riunione Consiliare sottoposto
 il Verbale. Il Presidente rende atto e mette all'ordine
 del giorno con consenso unanime.

SURROGAZIONE CONSIGLIERE

Il Presidente mette in discussione il secondo punto
 posto all'ordine del giorno, ricordando che
 nella tornata consiliare precedente il sig. Marzi
 e il sig. Marchese erano stati delegati per
 incontrare il sig. Gabano Marcello, per il mandato
 che aveva delle dimissioni del sig. Polla suo,
 avendo il primo candidato non eletto la scelta della
 sostituzione cadde nel suo nominativo, e a questo
 punto invita il sig. Marchese di dare una relazione,
 con il sig. Marzi, il Marchese fa presente
 che puntualmente l'incontro è avvenuto, ma mediante
 le premesse fatte da suoi sociati, non è
 stato possibile ottenere la sua adesione, quindi
 la parola il sig. Marzi che se nel momento



0-0045

il sig. Gabrino Manello, si è dichiarato a sua
liberazione non disponibile di intervenire nel nostro
Consiglio come amministratore, non ha neanche
per l'attuale di rivedere la sua recente deci-
sione mediatrice. Il Presidente fatto la richiesta
mediatrice di rifiuto del sig. Gabrino Manello.
Ha presente al Consiglio che in questi casi anche
un socio può essere surrogato per un amministra-
tore dimissionario, e propone come surrogato
un ex nostro socio amministratore il sig. Fran-
suardi Giovanni, chiede la parola il sig. Francini
e chiede se il Consiglio ha poteri per surrogare
un consigliere dimissionario. Il Presidente risponde
alla interrogazione del sig. Francini precisando
che il Consiglio ha i poteri di surrogare un con-
sigliere dimissionario, ma dalla nessuna statutaria
della nostra Cooperativa, e più ai sensi dell'ar-
ticolo 2326 del C.C. il sig. Francini risponde, con
la sua opinione se quanto richiesto. Il Presidente
fatto esaurite il interpellate mette all'approvazione
e alla unanimata viene approvato.

LETTERE PERVENUTE DAI PAIANTICARI

Il presidente mette in discussione il terzo punto posto
all'ordine del giorno, e fa presente che la questione si
è subito interpellata presso i paicanti, per conoscere se

Sono intervenuti ben due volte riguardando l'aumento del
 pane e invita il segretario di dare una relazione
 ma per quanto riguarda il costo economico del
 dato di panificazione, e non era neppure i motivi
 panificatori forniti nel contesto dell'aumento,
 che il nostro socialista non critica. Prende la parola
 il segretario, assicurando che la segreteria prima di
 parlare con i panificatori si è documentata, con l'aiu-
 to di un esperto nella panificazione con un controllo
 preciso per tutte le qualità del pane, ricercando il
 dato di panificazione che a suo solito il ricercatore
 fare del l'ultimo aumento non è verificato dato
 il fatto utile che ne risulta, ma costretti che diventa
 segretario, ha detto con gli interessati non si è potuto
 portarli alla riunione da parte loro dell'aumento
 per le strutture del pane, per il nostro movimento, pro-
 ponendo al massimo suo punto del 50% questo
 è quanto ha potuto fare la segreteria. Prende la parola
 il sig. Francolini e dichiara che l'associazione
 dei panificatori, non dava mai la sua autorizzazione
 né per uno scatto del pane sul l'ultimo aumento.
 prende la parola il sig. Francini dichiara che l'aumento del
 pane, non ha alcuna validità, in quanto nella politica
 della spesa privati e cooperative praticano il pane,
 senza aumento in quanto la motivazione non è da

dibattito sui sindacati salariati dei dipendenti. L.
 sig. Marzi fa presente che il nostro movimento
 non ci può alternare, e il nostro dovere è di
 fare una politica salmeratice, non solo del pane ma
 di tutti i beni alimentari, e deve darsi per di-
 fendere il salario dei lavoratori, che con questo anda-
 menti con la corsa di inflazione dei prezzi il potere
 di acquisto del salario va progressivamente di-
 minuisce, e a questo punto tendo a esprimere
 un elio per quei lavoratori che sono stati
 a un nostro convegno per lettera sono stati sentite
 una relazione con la segreteria, e una nota di
 merito per chi non si è curato di dare una
 risposta, alle dichiarazioni del sig. Marzi si associano
 il sig. Goulet, e Casella, che pone che sull'aumento
 del pane non bisogna arrischiare, e decidere con ur-
 genza. Prende la parola il presidente e dichiara che
 l'aumento del pane, è sentito da tutti e bisogna stare
 attenti di non veder solo il prezzo, a metterlo di fronte
 alle nostre responsabilità, qui bisogna stare attenti in
 quanto si vengono aumentati da parte dei grandi mo-
 nopoli non bisogna vivere in un lusso, e vedere i
 prezzi, e bisogna fare una valutazione politica e
 sensibilizzare l'opinione pubblica sull'aumento migri-
 ficato di tanti beni di consumo. Prende la parola

il Sr. Francolini rilevando che le autorità Comu-
 nali non possono essere rinviate, mettendo
 in difficoltà la categoria dei commercianti, e
 le autorità locali dovessero limitarsi al massimo
 e prendere del escusio i Comuni di Carrara
 e di Massa che ora da tempo hanno adottato
 questo provvedimento, a suo parere parlando
 dello scuto del 70% sull'incremento recente del
 pane si della tenera inconsiderazione, e accet-
 tarlo, sostituendo quei panificatori che non ne
 hanno voluto sapere. Il Sr. Francolini propone di
 mandare una nuova lettera ai panificatori invitando
 un termine preciso per convenire le loro reali intenzioni
 ed essere invitato di rivedere l'incremento
 praticato. Il Sr. Grassi si dichiara non completamente d'ac-
 cordo ed essere un colpo al cervello, e uno alla pelle, nel
 accettare l'ultimo aumento del pane con una ridu-
 zione del 70% da parte dei conti fornitori del pa-
 ne, in quanto deve essere sotto un'eccezionale propo-
 sito di dare basta per gli aumenti. Il Presidente
 riconferma che la retroazione dell'aumento dei prezzi
 bisogna portarlo in un quadro generale politico
 dando atto alla ripetute di ogni guerra con molta
 responsabilità; e al momento attuale il fonte dei
 dotori di lavoro della panificazione preclude una



00149

vettura, e l'incassa dove alla segreteria il mandato
to di concettizzare lo conto delle cose come per.
quanto riguarda l'ultimo documento su quanto
ritenuto la soluzione accettabile, che messo
nell'approvazione viene accettato unanimamen-
te.

RELAZIONE ESITO RISTRUTTURAZIONE

Il Presidente mette in discussione il punto punto all'or-
dine del giorno e invita il Sr. Puteuoli Carlo am-
ministratore delegato, di dare una relazione det-
tagliata al Consiglio. Il Sr. Puteuoli fa presente che
si sottomette alle riunioni tenute l'amicizia di ademp-
pire a questo impegno affidato, che la sua rapporto
di situazione la relazione di fondo, della situazione
al momento, di tutti elementi "indispensabili" per
avere una visione reale di salutarità. Il Presidente ben-
de atto delle dichiarazioni del Sr. Puteuoli che mette
all'approvazione e viene approvato a maggioranza.

RICHIESTA DELLA FEDERCOOP. PER UN CON- TRIBUTO PER PAREGGIARE IL BILANCIO

Il Presidente informa il Consiglio che hanno chiamato
di dare al punto punto all'ordine del giorno una
rapporto della richiesta di una lettera circolare della
Federcoop. n. 494/PB del 20/11/70 di cui contene-
to di dare 555.000 (cinquecentocinquanta e cinque mi-
lioni).

In a parados del loro belancio, vorrei ricordare a questo consesso che non solo i sacrifici il nostro socialismo ha dovuto accollarsi una maggiore spesa assai sensibile per le nostre possibilità finanziarie nell'adempire alla violenta ed urgente delle quote sociali, e le loro difficoltà finanziarie che mancato pareo del loro belancio, anche noi siamo nella identica situazione economica e di conseguenza non possiamo accettare la richiesta della Federcoop. Fuori la parola il Sr. Francini, il Sr. Canella, Cometto, Francolini e si dichiarano favorevoli alla responsabilità proposta del Presidente nel respingere la richiesta del consuntivo da parte della Federcoop. per i vari argomenti esposti. Il Presidente visto e ravvisti d'li intercedi mette all'approvazione e unanimamente viene approvato.

BETATA PER I FIGLI DEI SOCI 1921

Il Presidente mette in discussione se posto punto all'ordine del giorno, e dichiara che la beta dei figli dei soci, è un'attività sociale di grande valore e assai sentita dalla nostra base sociale, che ogni anno assume sempre più una grande partecipazione, che non bisogna sottovalutare il loro minimo consumo che

univote, non mancando alcuno di mento per
 i Consignieri che si prodigarono nell'amicizia
 me, con la Comunità, i Signori Castron, e Travala.
 Prende la parola il Sig. peralino che con ferma
 quanto esorto del Presidente, precisando che
 la Befava per i figli dei soci, è una grande
 attività sociale (universitaria) e debbono che
 anche con sacrifici economici l'Amministrazione
 debbe non rinunciare, mettendovi in atto tutti
 quei provvedimenti di risparmio per quanto
 riguarda la spesa dei picciotti, ed inter-
 pellare i vari comitati, e affidare la bruti-
 ra al migliore offerente. Prende la parola il
 sig. Caracciola affermando che anche quest'anno
 la Befava si deve fare anche se comporta
 un sacrificio, e propone che per sollevare dal-
 la spesa il nostro sodalizio, è disposto di met-
 tere a disposizione dell'Amministrazione
 l'ammontare dei gettoni di presenza delle sedu-
 te Consignieri per l'ammontare di un mi-
 no del 19-1 qualora la spesa incidere troppo
 sul bilancio, a questo punto tutti i Consiglie-
 ri presenti si uniscono alla proposta, e il
 Presidente ringrazia il sig. Caracciola e tutti i
 Consignieri, della volontà univota e altamen-

te noni teatira, aus'òcuero che la chiuissa
 del bilancio sia partito, senza bricare il suo
 modestissimo contributo del gettone di presenza
 per i noni Consigliari; e invito anche
 per quest'anno il Sr. Carreri, e il Sr. Prucchi
 con il Sr. Prucchi; e la copretoria per produrre
 con una valida espressione all'incirca la
 cerimonia siica alla perfezione. Prende
 la parola Prucchi e Sr. Prucchi annunciano tutto
 il loro valido contributo, per una copretoria
 valida confermando la loro adesione per quan-
 to esposto dal Presidente. Il Sr. Prucchi dichiara
 il suo piano e adesione per l'offerta da parte
 dei Consigliari di offrire il loro gettone di
 presenza la parte della tela per i soci; in quan-
 to non si rende il risultato al momento quale
 sarà il bilancio. Prende la parola il Sr. Prucchi
 e si raccomanda alla Commissione di riportare
 per l'espressione della tela la massima
 precisione per quanto riguardano le presentazio-
 ni per essere possibili da seguire. Il
 Presidente non esauriti gli interventi nell'ave-
 nimento mette nel'approvazione, e viene
 approvato unanimamente.

AMMISSIONE A SOCIO



Il Presidente mette in discussione il settimo punto all'ordine dell'ordine, la domanda a socio del Sr. socio Vito residente a Pexuolo frazione di Senei e invita il Consiglio se nel nominativo esiste qualche impedimento, i presenti nulla hanno da eccepire e il Presidente mette all'approvazione e viene approvato a maggioranza.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente mette in discussione il punto ottavo dell'ordine del giorno su proposta del Consiglio che il nostro stabilimento deve approfittare delle spere recuperabili e invita il segretario a procurare per una relazione della spera, ed a luce dei preparativi per la vendita dell'impresa. Vuole la giunta il segretario e precisa che per lo stabile di Pexuolo deve essere il nostro spazio usi si presenta l'urgente necessità di riparare il tetto, ed ottenere un esborso con conto con cui di tre proprietari la nostra quota dei pagari e di lire 28.140 (Duecentototomilaquattrocento).

Qualora necessità si presenta la riparazione del tetto del nostro stabile sito in Senei, via Calle Reucivieri, da per una spera complessiva di lire 7.300 (Settecentotrentamila). Alla spera per la manutenzione forata di pareti dello spazio n. 1. allora macello, per una spera di lire 7.200 (Settecentomila) su comando

do il Consiglio che per quanto riguarda i presentati
 e ammetta tecnica di nostro incarico è il
 Permetta Peruvu Quaxto con studio tecnico
 Via Petrucci di S. Senni. Alla spesa in totale
 la trentaseptimila delle spazio n° 5 di Peruvolo
 come da verbale 6 della Ditta Sg. Sg. S. e Romarini
 in d. Peruvu Via Croqui 52 per una spesa com-
 plessiva di lire 57.000 (cinquantasettemila) e in più
 la spesa di una batteria elettrica per l'impianto di ener-
 goria dello spazio n° 1 e avendo l'attuale fuori uso per
 una spesa di lire 39.076 (trentanove mila e 76) e
 Il Presidente mette i verbali se qualche eccezione
 per le spese che si debbono affrontare, non ci sono
 interposti ricorrendo all'indisponibilità il Presi-
 dente mette all'approvazione che unanimemente
 viene approvato alla unanimità.

Il Presidente alle ore 20,35 (ventisei e cinque minuti)
 fin esauriti tutti i punti posti all'ordine del
 giorno toglie la seduta. Quel che viene redatto
 il presente Verbale, che verrà sottoposto all'appro-
 vazione nella prossima riunione del Consiglio
 di Amministrazione.

Il Presidente
 plumi

Il segretario
 M. Magliocco

SEDUTA CONSIGLIARE IN DATA 2/2/99

L'anno ultracentotrentuno addi due del mese di Marzo, convocato nei suoi e nei comuni presenti di legge, si è riunito alle ore vanti e trenta il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa 1° Servizio presso la sede sociale, sita in p. Corso Via Croci 4°/2

ORDINE DEL GIORNO

- 1° lettura ed approvazione verbale, della seduta precedente.

- 2° - Fanno inventari i soci.
- 3° - Fanno situazione BAR. Luglio-19.
- 4° - Relazione ristrutturazione
- 5° - Compreso Amministratori
- 6° - Commissione a Soci
- 7° - Variè ed eventuali.

SOTTO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI:
Mocetti (Viro) (Presidente) C'chetta Colette (Vice Presidente) Cabano Bruno, Casella Giuseppe, Quoreoli Paolo, Escolini Pietro, Ferrisera Ivo, Farnini Paolo, Marotta Michele, Menici Amaro, Polonini Giovanni.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI SONO PRESENTI:

Mignani Dao (Viro) (PRESIDENTE) Bertella Umberto, sup. Claire.

il Presidente constatata la regolarità della seduta invita il Segretario, a leggere il verbale della seduta precedente, che mette all'approvazione viene approvato unanimemente.

ESAME INVENTARI SPACCI

Il Presidente mette in discussione il nuovo ruolo all'ordine del giorno, e invita il sig. Santucci a dare una relazione del risultato contabile per quanto riguarda gli inventari di tutti gli spacci, e letti il tre gennaio. Prochimo il sig. Santucci, si informando il Consiglio che per quanto riguarda gli spacci, 1° e 2° sono andati bene; ma è bene osservare che per lo spaccio 3° che presenta un attivo di lire 30.515 (trentorettemila e cinquecentoquindici) bisogna approvare una valutazione per quanto riguarda la detenzione della liquorina. Per il resto, durante la sostituzione nel bene dal 2°/8 al 14/9 della serena Bertoli Celestina, e bisogna considerare che se un bene proprio è necessario, anche un eccessivo attivo non bisogna farsi delle illusioni; un attivo. Per quanto lo spaccio 4° presenta un attivo di lire 18.874 (decemmilatrecentoquattresette) per lo spaccio 4° anche questo presenta un attivo di lire 18.808 (decemmilatrecentoottotto) per lo spaccio 5° questo è perfetto e risulta un attivo di



me 6805 (similacottocento). Per quanto riguarda lo stato
4°1 l'invia riferendosi un po' di (mi) mentre al 29
giugno 9-2 rientrava sui "dati" di lire 514,868, con
il "contabile" del 3 gennaio 9-1, è risultato un mi-
sivo di lire 501,300 (cinquecentounmila trecento) e,
per una valutazione fatta da noi "tutti" della "con-
terria" "naturalmente ipotetica", i valori essendo iden-
tici si può pensare che il risultato sia in pareggio
e la discrepanza elevata possa di rendere durante
l'operazione di "contabile". Il signor. Marzi si dichiara
di non essere convinto del giudizio della "conterria".
Presidente la presente che il gioco possa far il dare, e
l'altro. Il signor. Prandini dichiara che condivide il giu-
dizio per il risultato avuto dallo "stato" 4°1 del
1910. Marzi, in quanto riguarda al "contabile" contabile,
belmente la meccanica sul "contabile" durante la "spil-
lo" delle cifre. Il signor. Prandini dichiara che si può pen-
sare che, la presente informata dei risultati possa es-
sere in "contabile" certe situazioni. Il signor. Prandini
sa il signor. Marzi, dichiara che i risultati del "con-
te" dello "stato" sono sconosciuti, e a suo
parere un "contabile" fondamentale che la "conterria" que-
ste discrepanze del risultato: il motivo di non aver
re contemporaneamente a fine "contabile" i "RE-
sultati" di "Banco", da parte, da parte di qualche "spil-

è suo determinare l'attuale situazione. Il Sr.
 Cardella prende la parola e dichiara che è impor-
 tante attendere i decreti di legge al momento di
 fare l'inventario. Il Sr. Mattioli ha notato che la gerente del
 lo stesso è molto precisa, in questa operazione e
 ogni inventario è attuato, i conti dei crediti di banco
 sono sempre stati concordi in tempo utile. Prende la
 parola il Sr. Quadrelli che conferma quanto esposto
 dal Sr. Mattioli. Il Sr. Prosseri ricorda al
 Consiglio che la situazione da lui esposta rico-
 nosce che anche per lo stesso lo stesso dan atto
 della precisione della gerente, e questo se con-
 valida il loro giro con il Sr. Bertella a tutti gli
 effetti, che eliminato questo inconveniente sulla
 di massima si perdonale tutto si produca con
 volontà, al buon andamento del nostro movimen-
 to. Prende la parola il Sr. Pochi volutando tutti
 gli interventi che lo hanno preceduto sull'idea
 la necessità di avere l'inventario alle spalle
 H-1 e la ripetitiva, si deve individuare un tra-
 versare un sistema, per eliminare l'inconveniente
 dei crediti di banco, che siano pronti dopo l'in-
 ventario al momento. Il Sr. Guido Franchini ha su pare-
 re il sistema di portare a una soluzione la
 presente situazione dei crediti di banco, non do-

nelle esercitazioni di stile la soluzione, in quanto la
 docente, alla data presunta dell'inventario dovrebbe
 staccare subito la pagina del libro presa, chiuderla
 in busta, anche adoperando un nuovo blocco che
 sia, che dia la possibilità anche con copia a
 mezza, con un sistema di oratura per facilitare
 lo stacco della pagina. L'onore. PITREMOLE riprende
 la sua relazione dai vari interventi, fa presente di essere
 d'accordo di rifare un altro inventario, in quanto portare
 due spacci, che non in difficoltà di non essere in tempo
 nel conseguire contemporaneamente i corsi di base ad
 inventario all'arrivo la segreteria si prodigherà per
 vedere di eliminare questo inconveniente. Per quan-
 to riguarda l'andamento delle vendite dal 1969 e 1970
 una biografia diremo che il secondo semestre del
 del 69 sia per il settore della frutta, è stato di con-
 posto come vendite, in quanto il settore si dimostra
 attivo, altro settore il mercato con l'annessione
 del nuovo mercato, le vendite sono notevol-
 mente aumentate, con una labrazione in colica
 che ne risulta una buona percentuale, una natural-
 mente alla luce di quando sarà ultimato il bilancio,
 questa attività ora ne menzionata non devono
 pensare che non determinate nell'esercizio in
 stesso, per chiudere del 1970; vedi la Vertenza con-

D^{no} Dottorato del Libro, con il pagamento delle spese
 sublettive in la multa, che ne hanno incorsi e le spese
 di onorario per essere tutelati da un commercialista
 e amitti. Abbiamo una nuova assunzione di un
 addetto al movimento commerciale, e riparazione beni
 immobili, interessi che sono rilevanti per l'ammortamento
 del prestito e l'attivo è di 26/8/900; in più maggioranza
 del contratto sociale mentre, che hanno tenuto bene
 ogni mese alla Federcos, e con come sono contributi
 presso enti di assistenza sociale dei dipendenti, e
 in più nel corso dell'esercizio istituzione di, re-
 sociale annualato, con elementi ad assunzione tem-
 poranea, e così anche per i dipendenti assenti diritto
 alle ferie. Otra spesa necessaria. L'acquisto dell'auto ve-
 gione con tutte le sue spese indispensabili ed esaurite,
 e olio, e qualche riparazione. E sulla base di queste
 spese naturalmente non si può avere un risultato
 di un bilancio di tutto esaurito, questo da parte una
 come considerazione negativa. E a questo punto
 parlando nel tema della ristrutturazione per quan-
 to riguarda la struttura, devo informare il
 Consiglio che dato è forte libro che mi con-
 fete per all'ordine ho parlato al Magliocco, e
 movimento di magazzino, in più con l'aiuto
 da segretario, e cassiere, in il Parera è controllo



lettere, e altri lavori, che durante gli inventari, il
 loro sviluppo, in collaborazione del Sig. Carlo Cado, per
 quanto riguarda il sig. Mattioli un uomo di mente gio-
 vane molto dinamico, e volenteroso che si produce per
 prodotti e consegna ai vari, nella sua attività non
 ha potuto compiere gli obbl. e ricorrendo il mio prete
 la loro, l'amministrazione è stata rinnovata la
 sua attività volente, mettendoci in aiuto il socio Sig.
 Modulo Tucezza, al momento abbiamo un altro problema
 insuperabile in quanto l'amico Puccio da anni
 Consigliere e suo amministratore essendo ammalato,
 e dopo l'operazione medica non ha bene saputo se può
 ancora continuare la sua attività. Di questo punto
 il Presidente concede la parola al sig. Puccio
 che dichiara che le sue condizioni per salute, dopo
 la malattia non può più continuare lavori di fatica,
 e quindi il Sig. Luc. Mattioli esordisce esprimendo la
 sua preoccupazione del risultato del rilancio, sia
 pure considerando che due importanti settori dello
 spazio si vedono come, e la vedura non notevol-
 mente migliorati, ma le notevoli premesse hanno
 pensare che la situazione sia assai pesante, e con
 il nuovo esercizio bisogna che l'amministrazione si
 conduca con maggiori vendite, con un contenimento
 della spesa, e parlando con la Cor. Italia di Roma

dere sulle sui rapporti di acquisto come già
 iniziato, e darvi maggiore impulso. Tiene
 ch'è la parola del sig. Cecchini che il Presi-
 dente concede, che prefera di non illudersi di vedere
 maggiori 'incassi'; in quanto il continuo aumento
 dei prezzi non verrebbe tenuto a maggiore utili.
 Prende la parola il sig. Francini che tiene sottolinea-
 re che la situazione del 1969 e 1973 è notevolmente
 migliorata, e di questo all'atto ne condirebbe il
 sig. Calano, sig. Bonetta, sig. Padi e sig.
 Bertella. Il Presidente ricorda che la nuova
 ristrutturazione non si può inarrestare e in
 una nuova volta di esperienza, e di notevole
 miglioramento, che se l'amministrazione darà
 sempre un forte contributo su questa linea il
 nostro movimento si consoliderà sempre di
 più; in quanto la ristrutturazione è iniziata,
 ma dovrà ancora fare molta strada, con quel
 arricchimento di esperienze, e di capacità tecni-
 che. Nel chiedere l'assunzione viene concessa
 dal Presidente al sig. Casella che a sorpresa
 pensa che l'acquisto dell'auto proprio non
 sia stato un buon affare, in quanto si rischia
 il fatto che l'ingente ricorra al garage per
 riparazioni. Prende la parola il sig. Mattioli e

prema che nella stagione calda si 'scurano que-
sti inconvenienti nell'abbando di accensione del
motore, e questo anche per macchine nuove.

ESAME SITUAZIONE BAR PUGLIESE

Il Presidente mette in discussione il terzo punto posto
all'ordine del giorno, dichiarando che la situazione
creata dal debito della Diocesi (soprattutto) verso la
nostra amministrazione ha raggiunto una cifra
per i fatti del bore, soprattutto e dell'abortamento e
altre voci che non consente più dilazioni a lungo
termine. La segreteria si è sempre prodigata intensi-
samente con contatti personali del segretario, per sollecitare
il pagamento del debito, e con solleciti a mezzo raccomandate,
data, ma riconoscendo che qualche piccolo accantonamento
è stato operato, ma con la scadenza dei mesi in cui
il debito aumenta sempre di più, e a questo punto
propone che la segreteria a mezzo raccomandate
elab. con allegato di un estratto conto del conto
c/c. Finché i termini precisi, o di pagare a tempo
breve, o lasciare libero il bore, che da una visione
economica, il nostro movimento può utilizzarlo
a proprio vantaggio economico, come che attual-
mente come si presenta la situazione è un danno
economico. Prendendo la parola, i sig. n. Mazzi,
Carano, Pennetta, Carca, Frattini e condotti

dopo il numero, esortato dal Presidente, e messo all'approvazione viene approvato unanimamente.

RELAZIONE ristrutturazione

L. Presidente mette in discussione il quarto punto all'ordine del giorno e invita il sig. Pautenuoli a dare una relazione, il sig. Pautenuoli, spiega che non avendo ancora alcuni elementi, si presenta e per mancanza di tempo per l'elaborazione del bilancio, prega il Consiglio di rimandare il quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente prende atto e messo all'approvazione viene approvato unanimamente.

COMPENSO AMMINISTRATORI

L. Presidente mette in discussione il quinto punto posto all'ordine del giorno, ricordando al Consiglio che l'ammontare mensile a partire dal mese di Gennaio 1971 di Lire 5000 (Cinquemila) al segretario, e al Massimiliano ora a carattere provvisorio per noi deciderà, alla fine di Marzo e quando si deciderà sulla nuova ristrutturazione, questo ammontare dovrà essere rivisto. Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire prende la parola il sig. Fraulin fa presente che alla luce delle dichiarazioni del sig. Meucci, in quanto dalle sue dichiarazioni si vede non suo im-



ossueneri l'incarico di madama Ziniere, le indueva te-
nere di conto di venire alla soluzione urgente del
problema che si è creato, con un studio da dell'ur-
bene, sia come Segreteria per i relativi incarichi,
si ignorano alle dichiarazioni del Reale il
Presidente tutti esauriti ed intercedi mette all'appro-
vazione e viene approvato unanimamente.

AMMISSIONE A SOCI

Il Presidente mette in discussione il sesto punto all'or-
dine del giorno la domanda di soci dei recurrenti
Lido Luchetta Velino, Anna Salvatore, Miriso
Nessilio, tutti residenti in C. Peraro, il Presidente
visto da parte del Consiglio sulla da esibirsi mette
all'approvazione e l'unano approvato tutte le domande.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente mette in discussione il settimo punto
all'ordine del giorno, e informa il Consiglio che
alla Segreteria, è pervenuta una domanda di so-
cia della Signora Bella Rosita, in Bertoli del tra-
sferimento delle azioni della defunta madre Do-
la Coroliva, il Presidente la presenta che nella
domanda la sorella a posto la sua adesione
sottoscrive la domanda in data del 29/1/99
e regolare come norme del nostro statuto, che
presenta alla V. approvazione, e viene approvato



Il Presidente fa presente che abbiamo un'altro
 domanda alla Segreteria della Sig.^{ra} Modu-
 sei Luia vedova Gaulli Pietro, balante alla
 Coes che fa domanda da socia, con il trascriuen-
 to delle dueta sociale del suo defunto marito. Il
 Presidente fa presente al Consiglio che durante
 la funzione della Coes "na Proletaria della der-
 ra, con la Coes, 1° Maggio nell'anno 959
 per una dimenticanza di trascritto nel nostro
 libro dei soci non è avvenuto il pagamento del
 socio defunto Gaulli Pietro, il Presidente mette
 all'approvazione e viene approvato, con la
 trascrizione alla data odierna come a norma del
 nostro Statuto. Il Presidente alle ore 12,45, tutti non
 tutti tutti i punti posti all'ordine del giorno, toglie la seduta
 dal che viene redatto il presente verbale che sarà sot-
 toposto all'approvazione nella prossima riunione del
 Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente
 P. M.

Il segretario
 M. M.

Verbale del Consiglio di Amministrazione del
giorno 4 aprile 1971

L'anno ultraventicinque settembre sedici quattro
del mese di aprile, convocato nei modi e nei termini
prescritti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione
della Coop. ^{va} 1^o Maggio presso la Segreteria, sede
situa in Via Broletto, 73 alle ore 10 e si è presunta
il seguente

Ordine del giorno

- 1) Lettura ed approvazione del Verbale della seduta
precedente.
- 2) Bilancio bilennio 1971
- 3) Ammissione di soci.
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Crispobian; Moschetti; Coelito Gometta,
Piero Calchi-Mario-Rospetto; Augusto Franchi,
Giovanni Pichinchi; Paolo Cinquini; Mauro
Mucchi; Giuseppe Vesella.

Sindaci assenti:

Leone Manti; Annalisa Bertella.

Il Presidente convalida la validità della seduta
invita il funzionario Leo Fontana di sostituire
il segretario, assente giustificato, a leggere il verbale
della seduta precedente che viene approvato alla
unanimità dei presenti votanti.



Tutti per unanime decisione dei consiglieri
presenti si anticipa la discussione sulla data della
convocazione della riunione generale, si rinvia
l'adempimento della voce "l'aria", data che viene
stabilita per il giorno 23 aprile (venerdì) e. m.
alle ore 10 (dieci) in prima convocazione oppure per
sabato 24 (venerdì) successivo alle ore 10 (dieci)
in seconda convocazione presso i locali della segreteria
sull'uso preparato.

Nell'ambito dell'argomento il Presidente
in carica, Lucetti comincia in autoprima la
sua forma decisiva di non presentarsi la sua
candidatura per la sede di futuro dirigente, espri-
mondo le cause che lo hanno indotto, cause rispettat-
to di carattere civile-amministrativo.

Tutti i presenti si riferiscono alle proposizioni di Ubaldi
e di Franchi che tengono tutti i rischi di più ecc.
che l'amico Lucetti della sua intenzione che
peraltro in questo momento di difficoltà appare
non del tutto consigliabile. Il punto è in un
momento di alto contatto.

L'amico Portinelli, si è autoconfermato
da lettura del bilancio consuntivo d'esercizio
al 3/1/71 (tre gennaio settantuno) che nelle
risultate finali presenta un profitto di Lire



1.7.12.559 (Una riunione letterale da chi in un'atto ce-
to sep...)

Alla illustrazione segue un momento di riflessione
dopo il che il Presidente traccia un esame sintetico
delle cause che a suo avviso hanno determinato tale
passivita', in primo luogo il maggior costo del per-
sonale gravato dai notevoli suoi riflessi che nel
1970 ha subito un rilevante aumento di L. 5,400.000
(cinque milioni quattrocentomila) rispetto al prece-
dente 1969, aumento a cui non ha corrisposto un
adeguato aumento dei prezzi di vendita per la
coscienza di non voler incidere maggiormente sul qua-
notabile e direttamente degli stessi.

Di fronte alle notevoli perdite del reparto
incasso durante il primo semestre dell'esercizio qua-
le secondo fattore determinante ed espone quali,
a suo parere, gli indispensabili provvedimenti
da adottarsi sedute stante.

Tali provvedimenti dovrebbero consistere in:

- 1) contenimento delle spese generali di ammini-
strazione di tutte le voci possibili.
- 2) Sospensione del ristorno dell'1,50% con la
riserva di devolverlo bilancio permettendo, nel bilancio
1972.
- 2) Sostituzione delle commesse dello spazio 5

con l'approvazione dello spaccio a libero servizio e viceversa. Ciò per permettere la rotazione delle ferie senza dover ricorrere ad ulteriori istituzioni.

4) Permettendone la necessità, cessazione del servizio diretto della frutta e verdura adibendo il mercato esclusivamente al servizio di magazzini e al controllo degli spacci oltre che al loro costante approvvigionamento.

5) dove è possibile maggiorare il prezzo di vendita dei prodotti del 22% anziché del 20%

6) Sospendere il già spinto argomento dell'aumento dei compensi agli amministratori.

Terminata l'esposizione presidenziale propono le parole:

Prof. Abelli budo:

è molto preoccupato per il momento delicato che sta attraversando la cooperativa, e, d'accordo con il Presidente di ricorrere ad indispensabili provvedimenti immediati; suggerisce innanzi tutto di cominciare a ridurre i contributi diversi, le spese di inventari, le spese per compensi vari, le spese per manifestazioni sociali e per far sì che ogni spaccio possa essere autosufficiente anche ed esaminare anche il caso di eventuali

riduzione di personale:

l'abolizione del ristorno

il controllo continuo e l'adeguamento costante dei prezzi di vendita.

la divisione dell'orario in tre tempi diversi
 un piano di previsione sulla base di costi
 più accettabili e sulla base di un giro di affari
 minimo, medio, massimo.

esame periodico del grado di efficienza del personale.

esame periodico dell'acquisto delle merci.

inventari straordinari ed improvvisi

esame crediti circolanti e soci morosi

esame grado di velocità della circolazione delle
 merci

ed infine raccomandare vivamente che i consi-
 ghieri addetti agli spazi in tempo fittizio i loro compiti
 invita il Consiglio a disporre al più presto una
 riunione del personale onde illustrare loro la situazione
 e raccomandare un maggior impegno per il bene di
 tutti.

Prende la parola il consigliere Franchi per avvertire
 dell'entusiasmo di carattere generale e per precisare che a
 suo parere la situazione non è così difficile
 come può apparire in un primo momento, alla
 luce anche della ultima già intrapresa della istituzione.

relazione e de domo essere proseguite in modo adeguato.

Avante inoltre motivi di preoccupazione nel ricevere a Troppi ed, a suo parere, eccessivi provvedimenti di contenimento.

Il Consiglio di amministrazione verificata quindi difficoltà e pregiudiziali emersi dalla discussione apparsa in linea di massima presentata in seduta citata sui vari argomenti. ed approvò unanimemente le risuldenze d'incarico.

Esaminato le richieste di ammissione a taxi proposte dalla Segreteria Veneziana accolte con parere favorevole le seguenti:

Ferro Gattig in Ostia

Corona Severino

Albacherelli Guglielmo

Dalla riunione a trattare la riunione

è tolta alle ore 12 circa

Il Segretario

Roberto

Il Presidente
Pirelli



Verbale riunione del Consiglio di Amministrazione
 su le delibere del Presidente in data 6 maggio 1971
 L'anno mille novecento settantuno - addì sei del mese
 di maggio convocato nei modi e termini prescritti
 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società
 "1° maggio" presso la propria Segreteria di Via Europa,
 73 per discutere sul seguente, alle ore diciassette:

Ordine del giorno

- 2) Nomina del Presidente
- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
- 3) Vari ed eventuali

La presidenza è conferita dal consiglio Giuseppe
 Colletta su unanime decisione dei presenti, il quale
 affida l'incarico della lettura del verbale precedente
 al socio Aldo Fontana, presente alla riunione per
 motivi inerenti le sue specifiche funzioni di lavoro;
 sono presenti i nuovi eletti: Renato Colotto Giuseppe
 Colletta, Giovanni Falaschi, Amintore Bertella, Guido
 Quattrone, Angelo Turchi, Osman Menni, Giobatta Nicen-
 zutti. Furono i sindacati revisioni dei conti di nuova dataione
 nessuna disputa, presentandosi infatti: Guido Barbieri,
 Eleonora Luppi, Colette Gallette.

Chiusa alla seduta come il Presidente scudato
 Carlo Lucetti fa le debite consegne.

Il presidente pro-tempore constatata la validità

della seduta apre la seduta col il ^{della} ~~Post~~ ~~trascorso~~ ~~da~~
 così inizia la lettura del precedente Verbale che
 ottiene la approvazione richiesta.

Il presidente Casella affronta con immediati-
 tello il 2° punto da discutere e sente oblungarsi
 in interventi preliminari espone il suo personale
 punto di vista suggerendo le nomine di un presi-
 dente attivo e capace di superare alla cooperativa
 l'attuale critico momento in una prospettiva di
 riorganizzarla efficacemente.

Il suo giudizio tali prerogative sono par-
 ticolarmente del consigliere Renato Colotto.

Colotto: è perfettamente d'accordo e con pure:

Franchi: soprattutto per le possibilità che offre il Colotto
 nella continuità della sua presenza giuridica
 in sede. Causa una maggiore attività che
 due parti dei consiglieri attribuiti alle varie mansioni,
 attività più del oggi non totale iperente

Colotto: premette che dalla lettura dei Verbali della si-
 stema che l'andamento delle cose non ha ~~avuto~~ se-
 guito la via tracciata, con come desiderabile,
 adducendo come le colpe soprattutto alla mancanza
 collaborazione ~~minimo~~ da parte di ⁽¹⁾ tutti i soci e (2) molti
 rilevandone l'assordimento il più deprecia-
 bile e che invade in particolare modo l'affluente

dei nomi di molti spacci così come vuole, ed obbligo, lo
 articolo 6 dello Statuto sociale - Si rammenta che
 del fatto sono proprio eddebitate anche diretti amministratori e
 stante dette si tendono come quale condizione indispensabile
 per l'accettazione dell'incarico la massima collaborazione
 e degli amministratori e dei dipendenti da tutti.

Per questi ultimi non potendo inseguire di ist-
 tantaneamente il Consiglio di Amministrazione, suggerisce
 l'invio di una lettera di tenore seguente ad ogni
 iscritto -

Concetta l'aspetta del segretario in una fase così
 delicata per per tenore per giustificato le sue moti-
 vazioni presentate.

Il suo
 Col nome a Presidente viene posto in votazione
 ed il consenso è unanime sulla sua astensione.

L'amico Alberti si congratula con il neo presidente
 anche a nome del gruppo socialista dichiarando d'ac-
 cordo con il consiglio locale sulle inimitabili qualità di cui
 è dotato il Colotto per una sana conduzione presidenziale,
 come l'attende ho già avuto modo di dichiarare in apertura,
 ma si sente in dovere di rinchiudere l'attenzione dei presidi
 che anche per gli altri consiglieri figurano nomi di capi-
 ci ed intellettuali amministratori ed a ben figurare in mansioni
 dirigenziali.

Il nuovo presidente assume quindi la presidenza

della riunione in luogo dell'amico Cardella e dopo l'espressione di un sentito ringraziamento per la fiducia accordatagli, evocò la proposta di nominare quale Vice presidente l'amico Franchi dicendo il quale gode tutta la sua fiducia.

Franchi: si oppose alla proposta ed affermò che, sotto le decisioni dei colleghi in proposito, nulla avrebbe obiettato sulla proposta, in verità la serie e decise l'intenzione del neo-presidente di prendere in pugna la situazione affrontando tutte quelle molteplici difficoltà del suo lavoro superumano e commovente.

La proposta sulla Vice-presidenza è posta ai voti. Tutti favorvoli meno l'astensione di Franchi-Vicardini: si prende l'argomento circa la mancanza dell'obbligo sociale della frequentazione degli spazi degli aderenti, cooperatori. Ritiene che questo si verifica attive non ben definite cause. Sollecito come accade in dipendenza che ponga il Consiglio nella possibilità di poter intervenire efficacemente.

Cardella: Afferma che per l'altro, una precisa causa per cui molti soci non frequentano i nostri spazi è dovuta al fatto che il personale proposto usa dei modi inurbani.

Colotto: si propone, per la nonfermezza esigente, l'invio delle già citate lettere ad ogni socio.



Buttala: ritiene di doverla riunire in loco non ad
concorrenza con i pagamenti;

Uballi: suggerisce con provvedimento d'ufficio dei morosi
e di ripresentare in esame le sue già suggerite pro-
poste alla precedente amministrazione, come da attuarsi
al più presto.

Uballi: propone riunioni periodiche dei dipendenti;

Quelli: dice che sarà opportuno che Presidente e Vice
presidente dispongano su programma immediato
di lavoro.

Colatto: che si dovrà disporre per riunioni periodiche
settimanali di segreteria ed a livello dei responsabili
di spazio eccettuati per le riunioni del Consiglio le
di cui si può trarre un sommario verbale mensile
o quindicinale.

Franchi: nel caso di vedere il suggerimento propone
di inviare gli incarichi dei responsabili agli spazi.

Colatto: si vota la proposta di alcuni amministratori
ritardando in parte le sue opinioni ma inquadra di
coloro che non frequentano gli spazi e la discussione
sommari e questo punto con consenso di tutti.

La Verba Definizione con un colloquio e relazione (spione)
quindi la sostanza per il dibattito l'ordine del
^{Verba}~~presente~~ che si proceda come regolari per la Verba-
Definizione, i quali ritardando l'argomento ad essere non perdimento

dispongono per la non Verba, Motiome-

Calza: evidenzia la necessità di individuare sul più possibile compiutamente dello spazio di Verba e di stabilire le sedi possibili e di disporre per un più equo distribuzione dell'orario effettivo di lavoro in modo particolare allo spazio n.º 1 nelle ore pomeridiane.

Franchi: ripropone per l'orario un più attento esame delle usate dai candidati.

Il Pella rinviando che forse di essere la seduta è tolta alle ore Verba come.

Il segretario
Calza

Il Presidente
Prolo

Verbale riunione del Consiglio di Amministrazione per la elezione delle cariche sociali del 15 maggio 1971

Lo stesso nell'istituto federativo addì quindici del mese di maggio, convocato nei mesi e nei termini prescritti si riunisce il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa "1º Maggio" presso la sede sociale di Via Burga n.º 73 per esaminare il seguente ordine del giorno

- 1º) Lettura ed approvazione del verbale precedente
- 2º) elezione delle cariche sociali
- 3º) Varie ed eventuali.

all'ora dopo la convocazione delle ore 17
(diciasette) e cioè alle ore 17,30 (Diciotto e mezzo)
sono presenti: Coletto Renato, Farachi Augusto,
Albonca Arnaldo, Quadrelli Paolo, Pizzarello Vito,
alle ore 18,15 (Diciotto e mezzo) si prende il cons.
Berella Arnaldo.

alle ore 18,30 (diciotto e mezzo) convalida la
mancanza del numero legale il Presidente rinuncia
la seduta ed alla data da determinarsi.

Il segretario
Berella Arnaldo

Il Presidente
Coletto Renato

Verbale riunione del Consiglio di Amministrazione del
giugno 1971

Lo stesso nelle note verbali della riunione del 17
giugno del mese di giugno ed ne diciotto nei suoi termini
termini prescritti si riunisce il Consiglio di Amministrazione
della cooperativa 1° maggio presso la Segreteria
Scielli di via Europa 73 per esaminare il seguente
A. G.

- 1) Letture ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Dimissioni del Presidente
- 3) Dimissioni del Vice-presidente
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Quadrelli Paolo - Berella Arnaldo -
Albonca Arnaldo - Berella Giuseppe - Coletto Renato - Fedeli

Scarpino - Franchi Augusto - Marziani Michele - Mauri
 Osman - Pabretti Giuseppe - Vicentini G. Battista - fu
 i consiglieri esecutoi esecuti, e i consiglieri. Furmadi in
 Vito - Albertini Giuseppe - Roberto Albano - Paolo
 Lepi -

Del collegio sindacale presidente Albano, reg. trib.
 Lepi -

Alcuni Gmetto Carlo -

Dopo alcuni interrogativi posti sul caso e
 presunti affidati la Presidenza allo step di dimissionario
 unico Colotto Paolo in attesa della verità
 prese d'atto delle dimissioni dello step, il quale Veri-
 ficata la legalità della seduta dispone per la lettura
 del verbale precedente

L'incarico è affidato al socio Tommaso Bello
 presente autorizzato per motivi inerenti le sue speci-
 fiche funzioni di lavoro. allo step viene eletto incarico
 di assumere le funzioni veste di Segretario della
 riunione. La decisione è respinta alla unanimità.

Il verbale della seduta precedente viene quindi
 letto ed approvato.

Il Presidente del collegio sindacale ha lettura delle due
 lettere di dimissioni pervenute alla Segreteria ed allo step
~~collegio~~, oltre che ai membri del collegio dei direttori
 da parte degli amici Colotto R. e Franchi A. rispettivamente.



mente Presidente e Vice presidente nominati a tali incarichi nelle sedute del 6/5/1971 (si veda anche nulla osta - to restituito)

Primo interlocutore dei documenti è il Corbisio:

Fedi Sereno che avrebbe significato non solo il fatto del insurrezione la discussione pochi, purtroppo, per motivi di tempo non gli è stato possibile seguire di pari passo tutte le vicende che hanno portato i dimissionari alla loro decisione. Rivolge invito che in alcune delle argomentazioni di puro carattere interno, non siano portati al di fuori della loro sede naturale in particolare modo in momenti delicati come l'attuale. Ritiene giustificata le dimissioni del Presidente, ma che al riguardo di quella del Vice ha molte perplessità per la natura diversa del caso non avendo egli direttamente coinvolto nell'originaria vicenda. Nota che l'altro, che lo stesso non le definisce "inevitabili". Gli rivolge vive preghiere di recedere dalla sua posizione.

Bertella Amunzio: prende la parola anche a nome di Alachino - Ferlanti - Casella - Carbone, i quali istigano, con lui, che le dimissioni del Presidente debbano essere accolte provvedendo alla sostituzione con elemento capace di affrontare con bravura e perizia la probabile situazione del momento.

Casella Giuseppe: conferma la sua opinione di accettazione

a seguito dei voti fatti; ma respinge quelli del Vice P. perché nulla ha da vedere con questo success.

Precisa però che a suo parere sarebbe bene che l'onico Colotto rinunciasse a far parte del Consiglio di Amministrazione.

Luigi Blain: è con rinascimento che deve prendere atto delle irrevocabili decisioni del Presidente. Rinascimento per dover prendere un elemento così prezioso per le sue doti. Rifacendosi alle dimissioni del Vice gli rivolge un effettivo invito di recedere, per lo meno, dalla Sua decisione al riguardo dello incarico di Consigliere, preoccupato del fatto della Sua rappresentanza politica, rappresentanza che a suo giudizio dovrebbe essere reintegrata nel caso che l'invito accadesse vuoto.

Franki Angelo: precisa di trattare al momento soltanto il 2° punto all' A. S. G. cioè: dimissioni del Presidente, riservandosi l'argomento che lo riguarda al momento opportuno e prima di prendere atto delle dimissioni del Colotto, oppure di respingerle. Vorrebbe prendere in esame la causa che a suo giudizio lo indusse a tanto, con obiettività e senza fare polemica. Secondo lui, le dimissioni, il Presidente le ha presentate in piena coscienza responsabile naturale nel giro di un mese di attesa per le vote

difficoltà causate da motivi diversi da necessità
nel carattere, nel modo e nelle responsabilità
assunte. E non potendo lo cose presumersi setre un
certo limite per non avere un pericolo Vuolo di
potere il boletto ha scelto con l'atto di dimissioni.

Rivolge quindi, alla luce dell'autodetto, cordiale
invito di esaminare la decisione sotto il profilo di
movimenti umani oltre che sociali.

Circa la Vice-presidenta assicura i presenti che le sue
dimissioni sono state presentate nel modo più auto-
mo da quelli del Presidente in quanto, a suo dire,
continuando le cose nel modo in cui si erano accommi-
nate si vedeva duplicemente necessario il bloccare
la situazione.

Perché in motivi di ordine ideologico le difficoltà
adembrote e che per tali motivi non era giusto
far pesare sulle spalle dei due soli amici di un'amicizia
rappresentativi tutte le gravi responsabilità del momento.

Conferma di non aver reso le sue dimissioni quali
"irrevocabili".

Conclude respingendo le dimissioni del Presidente
ed invita l'amico boletto a risolvere le proprie scuse
al ritorno dei ^{condi} boletto G. m. m.

Abenei Osman: Scriverà che dopo tanti anni di sacrifici
e speranze comuni la situazione determinata è veramente

deplorabile.

Abatoli Luigi: Permette che la sua sedime nel
d'impugnare Presidente rimane inalterata ma
che stante la indelegabile decisione presidenziale
ed alla luce di quanto qui anticipato dal
consigliere Bertella le dimissioni non possono essere
che accettate. Con il Lupi, afferma che non ci si
può però permettere la perdita della Unità e
Lione di due elementi attivi come il Colatto ed il
Franchi in modo contemporaneo e pertanto invita
il secondo a revocare per lo meno le dimissioni da
membri del Consiglio.

Adolfo Amadio: riconferma le sue precedenti di-
misioni precisando che il citare i nomi dei Malaspina-
Cabanis-Paladini e Colatto, per rispondere ad alcuni inter-
roganti, serve a significare esclusivamente un ruse-
dolo del tutto personale affidato agli stessi.

Abenidromo: domanda a Colatto se è intereso-
nato ad insistere sulle sue dimissioni. L'interrogato
risponde che trarrà le sue conclusioni al termine della
chiarificazione.

Paladini Giuseppe: ritiene giustificata le dimissioni
dell'unico Colatto. Non con quelle di Franchi.

Franchi Luigi: chiarisce alcuni aspetti del suo
precedente intervento esprimendo che su quell'ob-



aveva chiesto un sereno ed è subito chiariscitore allo
interno della Amministrazione della Cooperativa.

Fedi Serafino: Si appella allo spirito cooperativistico
che anima tutti i presenti, benché ogni uno di essi si positi
ogni con abnegazione al solo bene della Cooperativa
che non può e non abbandona a se stessa. Fà vivo
appello che esortandi costruttive non siano portate allo
esterno per non immergere nel pericolo di vederle suf-
fette da invidie e spaccate e distorte. Precede
atto delle dimissioni del Presidente e del Vice anche
se, per la verità, ritiene che le seconde dovrebbero essere
ritirate.

Roberto Pardo: promette che a qualcuno è sfuggito
il vero contenuto delle Sue lettere di dimissioni, forse
perché molto sintetizzate e precise, rileggendo il do-
cumento, che le Sue prese di posizione derivano
"dal non aver risolto il problema della Preside-
za nell'ambito della Cooperativa e quindi alla delega
dell'8 (otto) gruppi non ancora eletti; componen-
di nelle rispettive cariche sociali. Da qui il pen-
to base per sbloccare una situazione per cui non c'era
via di scampo ed in ossequio ai suoi principi, che non
sono capaci di addossare ad altri responsabilità democra-
tiche, ritiene che quella parte della Via più giusta per
una più felice conclusione. Ricorda, per

L'altro, che non appena successo l'inaspettato incidente, riconobbe subito l'errore chiedendone scusa e benanche il fatto che se alla riunione avvenuta in sede obliqua della Cooperativa fosse stato presente l'amministratore tutto si sarebbe risolto per il meglio.

Nota che come nella presente seduta e con altrettanta autorità il consigliere Bertella avrebbe potuto discutere in sede sociale gli argomenti voluti trasferire invece all'esterno. Al limite, se egli avesse compiuto atto in contrasto con le norme statutarie potrei essere benissimo tradotto innanzi il Collegio dei probiviri con tutte le conseguenze relative fino alla sua espulsione dal socio della Cooperativa.

Nota quindi che la defezione di molti membri del Consiglio alla riunione del giorno 15/5/71 (quindi: ci scusi mille volte) non aveva modo di essere, ma era evitata se era discussa, sia pure a livello ideologico o non prettamente cooperativistico, il problema in sede sociale non avrebbe portato che ad una soluzione benefica. Ed altre sue personali considerazioni;

Bertella dimmi gli dà atto della sua mala sorte. Bolotto Borsello espone la sua perfetta serenità di vedute espresse senza nessuna delle indecisioni, e del resto egli è un grande aiuto per i chiarimenti

e le precipitazioni.

Marino Michel: riferendosi ad alcuni elementi, trascritti dal Colatto conferme le dichiarazioni di Bertella.

Vicentini G. Bello: non ha nulla da obiettare circa le dichiarazioni di Colatto ed in relazione a ciò invita a trarre delle conclusioni efficaci senza precludere nelle passate discussioni. Consiglio di passare al punto successivo.

Colatto Renato: prendendo atto dell'assenza dei presenti pone alla votazione il punto 2° all'ordine del giorno: "Diminuzioni del personale".

Se ne trascrive l'esito:

Le diminuzioni vengono accettate per dichiarazioni palese ed a maggioranza respingendole il Franchi.

Colatto lascia la presidenza della seduta che viene affidata al consigliere Bertella.

Prima di entrare nel merito del punto successivo si allontana per alcuni minuti; dopo richiama ed esordisce con il Salome; Pizzetti, Maffione, Bertella, Martelli, Gallo.

All'ora venti il Presidente della riunione pone in esame il 3° punto dell'ordine: "Diminuzioni del Vice-Presidente".

Franchi Augusto: ricorda l'iter del precedente.

onde chiarire le sue motivate dimissioni, precisando che la corrispondente necessità relativa agli organismi gli è sempre pervenuta nella sua veste di Vice-Presidente della Cooperativa e non mai in altre veste e solo entro quell'ambito ne seguiva gli sviluppi lasciando spazio acciò che le cose trasferissero nella speranza di una felice conclusione.

Ritornata l'inesistenza delle sue speranze, nella quale la urgente necessità di risolvere i molti problemi di carattere economico, finanziario, amministrativo, sociale insistenti sul progredire della Cooperativa, i pericoli sempre più costituiti che le minacciavano pericolosamente con il prolungarsi del vuoto di potere in alto, si tenne quindi necessario nell'unico modo agire nel modo più conveniente e in attesa delle possibilità di immediate nuove condizioni di lavoro secondo.

Vicentini Giuseppe: prende atto delle dimissioni del Vice Presidente del Franchi e lo tollera al ritiro di quelli da conchiudere.

Cuppi Blaise: Rattificando una sostanziale approvazione delle dimissioni del Vice Presidente e quelle del Presidente non avendo il primo dichiarato "irrevocabile", propone di accogliere quella parte ineccepibile la carica sociale e di respingere invece quella più propriamente



delibere di consiglio d'Amministrazione

Franchi Augusto: preesorto il suo carattere abilitato a chiarire le cose col suo essere, senza tergiversazioni inutili e coperture di fatto, possibilmente di essere disposto a ritirare la seconda parte delle sue dimissioni al solo ed unico scopo di sbloccare la situazione mettendola a disposizione dei provvedimenti per una sua completa e definitiva soluzione.

Vicentini G. Paolo: ricordando a Franchi che nelle premesse della sua accettazione all'incarico aveva dichiarato la sua piena adesione alle linee di politica commerciale ed finanziaria tracciate dal già presidente Boletto e che nulla avrebbe intervenuto che modificasse l'indirizzo, lo assicura che tale è e dovrà rimanere le linee da perseguire.

Abelli Carlo: alla luce delle dichiarazioni di Franchi ravvede possibilità concordanti per una ragionevole soluzione del difficile momento.

Tutti invece a Voledini le dimissioni del Vice Presidente da tale incarico e da membro del Consiglio vengono accettate nella prima parte e respinte nella seconda alle mani di Franchi e con il consenso dello stesso.

La seduta è tolta alle ore 19,30 (Venticinque minuti)

Il Segretario

~~Allegretti~~

Il Presidente

Costella Giuseppe

Verbale riunione del Consiglio di Amministrazione per la
nomina di un nuovo Presidente

25 giugno 1971

L'anno in cui si è celebrato il centenario della Ven-
ta-cinquennale del mese di giugno si riunisce il Con-
siglio di Amministrazione, presso la sede sociale
di San Benito, regolarmente convocato come dallo
schema schematicamente prescritto.

Dei discutere è il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente.
- 2) Surrogazione di un consigliere
- 3) Nomina del Presidente
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i consiglieri ed i sindaci effettivi.

Viene nominato presidente della riunione il Con-
sigliere Costella e si affida l'incarico di segretario
provisionario senza voto deliberativo al socio Gino Pante-
moli.

Letto il verbale precedente, esso viene approvato
alle mani unite dei presenti.

Il Presidente della riunione informa i presenti
che bisogna procedere alla surrogazione di un
consigliere ed alla nomina del Presidente, essendo

stato accettate le dimissioni dell'amico Coletto
Bucato

Dopo breve discussione, viene nominato quale
nuovo membro del Consiglio il socio Lucretio
che per non essendo stato eletto aveva risposto
Voti nelle ultime votazioni.

Si procede quindi alla nomina del Presidente.

Viene proposta la dedizione del Consigliere Lucretio
alla sua proposta, accolta unanimemente dai presenti.
Viene accettata a parole di eleggersi verso il Lucretio
per l'enumerabile prefato subito nello stesso momento.
La nomina viene approvata per allote di nuovo.

Il nuovo Presidente viene chiamato a procedere
al proseguo della riunione e dopo aver preso posto
al tavolo della presidenza rivolge innanzi tutto i
suoi più sentiti ringraziamenti per questo nuova
prova di fiducia. Denunciando i suoi molti impegni
di lavoro chiede la massima collaborazione di tutto
il Consiglio - Qualche la condizioni della Cooperativa
e traccia la futura organizzazione.

Al 4° punto si affronta l'argomento della
distribuzione delle varie parti del cui in servizi:

Vice Presidente: Augusto Franchi - Settore commercio
" Delegato: Alberto Abrighino con incarico
di segretario generale e capiere - Settore amministrativo

Lo due nomine obsequios l'effundere unum
 dopo altri ch'au' m'elli' au'elli' frai presenti:
 l'andouons i due interelli'.

Prosequendo nei lavori Vecepos nominati; dopo
 la discussione della linea triennale in precedenza in
 materia commerciale riguardando;

a) il Comitato esecutivo composto da: Il Presidente, i
 due Vice-Presidenti, il Cons. Vicepres. ed il Presidente del
 Collegio Sindacale.

b) il Vice Segretario; Vicepres. G. Bolhilla

c) l'Amministrazione delegata; Carlo Fontana.

d) i membri collaboratori del Comitato: Albano Simeon
 e Corallo Giuffrè e che Alberto Valeri -

e) i cons. responsabili degli spazi:

n. 1 = Augusto Franchi

n. 2 = Albino Albaphisica

n. 3 = Fedeli Serafini

n. 4 = Gabano Bruno

n. 5 = Augusto Pando

Il Comitato esecutivo è demandato l'impegno di
 provvedere alla costituzione di una ufficio Commissione
 commerciale

Al Cons. Vicepres. è affidato il settore della attività
 sociale.

Dopo un rapido esame su alcuni aspetti di carattere



generale sulla vendita di alcuni prodotti in vendita e
folle alle ore 24 (ventiquattro) circa

Il segretario
Scopelliti

Il Presidente
Mucci

Verbale del Consiglio di Amministrazione della Sae
del 30 luglio 1971

L'anno in cui si è celebrato il centenario della nascita
del mese di luglio alle ore ventuno, presso la sede
sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione
per discutere e deliberare sul seguente ordine del
giorno:

- 1) Lettura ed approvazione Verbale precedente.
- 2) Surrogazione consiliare deceduto
- 3) Relezione comitato esecutivo
- 4) Ammissione soci
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti: Lucotti, Bertella, Costano, Cosella,
Fedi, Franceschini, Franchi, Albaphisica, Albani, Pizzardi,
Ropetto, Zanetto.

Per il collegio sindacale è presente il presidente
mag. Albetti.

Prehede il Presidente del Consiglio Lucotti e funge
da segretario, sotto la sua presidenza il socio
Petruschi.

alle ore 21.25 il presidente dichiara aperta la seduta.

Letto il Verbale precedente, esp. viene approvato alle unanimità.

Al secondo punto all'ordine del giorno, il presidente commemora la figura del consigliere Albastolini, scampato recentemente ed invita i presenti al voler provvedere alla nomina del nuovo consigliere.

Dopo brevi interventi, alle unanimità, viene nominato quale nuovo consigliere il socio Bechini il-
mo.

Il neo-consigliere viene chiamato a partecipare alla riunione e dopo aver disposto per la celebrazione dello scampato in occasione della prossima assemblea dei soci si tratta del 3° punto all'ord. g.

Il Presidente fa brevemente sugli autogestiti alla presidenza del comitato Bechini's.

Gianni Augusto elabora sulle qualità effettuate circa le soluzioni per colmare il prevedibile disavanzo accentuando la necessità di una politica d'acquisto efficace. Per quanto alla situazione del personale dipendente e si riserva eventuali suggerimenti riflessi agli spazi periferici.

Albino Ubbioli, afferma che la situazione

deve essere molto ponderata ricorrendosi alla necessità di una completa collaborazione da parte del personale dipendente. Come Franchi ha enormi perplessità sui suggerimenti avanzati a suo tempo dal rappresentante della Federcoop circa la eventuale chiusura degli spazi non attivi. Per l'ultima degli studi effettuati e suggerisce sul futuro comportamento tecnico-amministrativo.

Il presidente risponde precisando a domande di Palanconi, Albucci, Repetto, Gabano, Bertella e Bobolini e Cesella trattando gli argomenti della giunta politica e del giusto prezzo, dei ristorni, del personale, del mantenimento degli attuali punti di vendita e dei crediti di banca.

Viene quindi accolta favorevolmente la domanda di iscrizione a socio della signora Salvatore Barbara in Prusina.

Si autorizza il presidente a richiedere alla Cassa di Risparmio il rinvio del fido bancario nelle misure dell'attuale tettenilismo. (7.000.000)

Il consigliere V.P. Albacchio viene segnalato quale membro rappresentante la Cooperazione 1° Maggio presso la Commissione comunale del commercio.

Infine vengono stabilite i compensi agli amministratori delegati ed incarichi speciali nelle

in tutto che segue e che per i successivi annuali
saranno suddivisi in 14 (quattordici) rate costanti.

V. P. delegato Ubaldo Magagnoli £ 490.000 (Quattrocento =
mille)

V. P. Angelo Franchi £ 290.000 (Duecento novanta =
mille)

Cons. Giuseppe Costa £ 600.000 (Seicento =
mille)

« Aman Devesi £ 160.000 (Centosessanta =
mille)

Il socio Paolo Berto altro collaboratore del repa-
to contabile - commerciale viene assegnato un com-
pens di £ 160.000 (Centosessanta =
mille)

Per i pagamenti verificati in tutti i versamenti, da parte
dei presenti, il presidente alle ore 23,45 (quindici ore e
quarantacinque minuti) dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Ubaldo Magagnoli

Il Presidente

Amman

Verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno
17 Settembre 1971

L'anno undicesimo del sodalizio - sotto l'egida
del mese di Settembre alle ore 21 (Ventuno), si è
riunito presso la sede sociale, il Consiglio di Am-
ministrazione, convocato nei modi e nei termini
prescritti, per discutere e deliberare sul seguente
ordine del giorno:

1) Lettura ed approvazione verbale della precedente



- 2) Surveglianza consigliere ed ecceduto
- 3) Bolame Bilanci Semestrali
- 4) Amministratori responsabili di faccisa.
- 5) Attivita' sociale.
- 6) Situazione portuali
- 7) Amministrazione di soci
- 8) Vani ed ecceduti

Sono presenti: Lucetti, Mrs. Bartolli, Amunzio, Lucella Giuseppe, Tedi Serafini, Pisanich David, Magliocco Ubaldo, Botoloni Ubaldo e per il collegio Sindacale Ubaldo ref. Ubaldo - Gennette Lucette.

Precede il presidente in carica Ubaldo Lucetti e segue da segretario - legge voto deliberato di soci Ubaldo Pisanich:

Convalida la legalita' della seduta, il Presidente, alle ore 21, 20, dichiara aperta la seduta. Mezz.

Letto il verbale precedente espone approvato alla unanimita'.

Il presidente prende all'ordine del giorno - il Presidente commemora la figura ucraina e di cooperatore del dopoguerra - consigliere Paolo Ubaldo Pisanich Pisanich di recente ed invita i presenti a votare provvedere alla nomina del successore.

Dopo alcuni interventi e telepresenze, alla unanimita', la seduta ricade sulla bene prima Lucetti.

in libri ridotti in Leri; Fed. ne Potrebbe - Via Falco -
nara, 2 di professione catalunga -

Dopo di che viene data lettura, illustrata dei
Bilanci Semestrali; da quello generale a quelli dei sin-
goli paesi; da cui si inferisce che non solo i bilanci
che portano i proventi del cui servizio giurano occorrono
esame. Della discussione si evidenziano particolar-
mente alcuni di fatto:

Franchi: denunciando l'opera del personale in sol-
uzione ai movimenti giuridici e merceologici
dei luoghi sparsi, Urbani e Semestrali.

Albapirella: segnalando la situazione precaria del
rapporto merceologico e facendo di conto del proprio
sostituzione dell'apprendibile - mercantile.
Da alcuni suggerimenti sul movimento del per-
sonale.

Castella: denuncia la incontrollabilità del movimento
di bilancio e ne sostiene la più immediata
normale liquidazione.

Franchi: Delibera sull'opera svolta dalla commissione
inviata all'esame della situazione generale, le
cause delle variazioni e l'impostazione per l'avve-
nire.

Fedeli: Ripropone quanto già avvertito da Albapirella
e da Franchi circa la situazione di Albapirella.

del movimento ma il personale addetto.
Quelli: Come le conclusioni e trovare la linea da seguire
 sul piano tecnico, amministrativo, commerciale.
 Sulla attività sociale si bloccano i manifestatori
 ed carattere culturale nel limite della possibilità, e
 al riguardo del "ritorno a scuola", si dispone per
 una manifestazione che possa incidere con dignità
 la vicenda, ma di portata meno di spandole
 del bito.

Si pone l'attenzione su l'annuale sfida sociale
 suggerendo quale sede, presso la città di Alba.
 Si invitano i consiglieri responsabili di spacio
 ad una più attenta oculatura.

Altre documenti di commissione e serie del
 Sig. Banca al posto si dà incarico al consigliere
 Elmo Debolini di assumere informazioni precise
 sulla parte di autorizzazione di opere in corso;
 i problemi di lavoro ed acquisti materiali:

- a) Installazione estrattori d'aria p. gli spazi n° 9/5
 £ 20.645 circa (Verifica tecnica sulla spesa)
- b) Coperture in vetro pannello d'acciaio inox per
 piano Suddel, £ 14.500 circa (quattro finestre
 quadrato)
- c) Quadro in cartongesso p. installazione relativi arredo
 ed arredo p. 1 £ 2.500 circa (brevi scade)

- d) Acquisto bibite autolevanti p. 1 e macella
L. 356.000 circa (traccolto da un'azienda)
- e) Due tavole esterne p. 3 in sostituzione delle
vecchie tavole del tempo L. 47.000 (traccolto da un'azienda)
- f) n. 2 due estintori al incendio per magazzino
L. 30.000 circa (traccolto da un'azienda)
- g) Copertura in vetri con metallo in profetto
d'acciaio per il Banco Spis come L. 22.000
circa (traccolto da un'azienda)
- h) contratto con ditte Gibes - autimurina
L. 80.000 (traccolto da un'azienda)

Il giorno 24 (venerdì) nulla rimane
e delibera il Presidente di chiamare sciolto la se-
duta -

Il Segretario
Scopelliti

Il Presidente

UFFICIO DI
107/7
22
1971
Visto oggi
Tassa per
sul c/c Post. n.
L. 200 per diritti

DA CONSEGNARE

CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta del versamento o certificato
di addebito

del versamento) di L. 200 =
o del post giro) (in cifre)
di L. Ducento (in lettere)

eseguito da
COOPERATIVA DI CONSUMO "1° MAGGIO"
San Terenzo - La Serra - Fazzuolo - Pogliata
(LA SPEZIA)

C.C.I.A.A. n. 9257 - Reg. Società n. 297
sul c/c N. **1/26651** intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
LIBRI SOCIALI

Aditi (r) **19 NOV 1971**

Bollo lineare dell'Ufficio accettante
19036 SP TERAZZO

Tassa di L.
VERSAMENTO
N. 6

Bollo a data
19036 SP
19 NOV 1971

- d) Requisiti bibliografici p. 1 e raccolto
£ 386,000 circa (traccolto da sei mesi)
- e) Due fascicoli esterni p. 3 in sostituzione delle
vecchie coperte del tempo £ 45,000 (traccolto da sei mesi)
- f) n° due addizionali al "quadro per maggiorazioni"
£ 30,000 circa (traccolto da sei mesi)
- g) Copertura in vertice
d'acciaio per il Pae
circa (traccolto da sei mesi)
- h) contratto con editore
£ 80,000 (traccolto da sei mesi)
alle ore 24 (traccolto da sei mesi)
e deliberare il Presidente

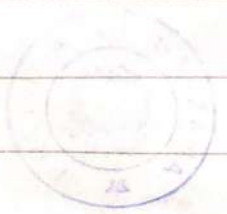
delega -
Il segretario
delega -

Elenco dei libri commerciali:

- Libro giornale;
- Libro degli inventari;
- Libro dei soci;
- Libro delle obbligazioni;
- Libro delle assemblee degli obbligazionisti;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee soci;
- + Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale;
- Prospetti dei cespiti ammortizzabili e relativi fondi di ammortamento;
- Libro registrazioni magazzino;
- Libro cronologico delle somme pagate a rappresentanti, commissionari, agenti, intermediari, od artisti, professionisti, ecc., per prestazioni, consulenze e pareri, nonché a terzi per concessioni d'uso di brevetti o disegni e a titolo d'interessi, commissioni, compensi e premi;
- Altri libri (copia lettere, ecc.).

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

TELEFONO DI SAN TERZO
N. 107/71
Visto oggi 22.11.74
Tras. per CC. 99.10 L. 200
sul C/C Post. n. 1 - San Terzo - Post. di San Terzo
Pia. 100 per diritti. Inscr. 3379



(Costi fissi)
[Signature]



Consiglio di Amministrazione del Gruppo
20 Dicembre 1971

L'anno un'assemblea straordinaria addo-
veledi del mese di Dicembre alle ore venturo
si è riunito convocato nei modi e termini pre-
scritti il Consiglio di Amministrazione della
Cooperativa "1° Maggio" presso la propria
Sede Sociale di Via Broletto, 73

Ordine del giorno

- 1) Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente.
- 2) Amministrazione consiliare ed esecutivo
- 3) Progetto di politica per l'arricchimento della
liquidazione al personale.
- 4) Inventari Spazi
- 5) Bilanci annuali
- 6) Festività natalizie e Befana 1972
- 7) Bar Pughole - Situazione
- 8) Definizione appalti
- 9) Ammissione soci
- 10) Varie ed eventuali

Sono presenti:

i consiglieri: Misacchi, Augusto Franchi, Michele
Mancuso, Gisberta Veneranda, Primo Scuderi, Annunzio
Bertella, Bruno Cabani, Giuseppe Casella, Sereno Fedeli,
Nito Franchini, Elmo Angelini, Giovanni Pedrazzi.

i sindaci revisori Gualt. Martelli, Clelia Lupi, Eudice
Comette.

Preiede la riunione il Presidente in carica
Ugo Lucchi; assume l'incarico di segretario il
socio Gino Fontana; per decisione unanime dei pre-
senti una sola voto deliberativo.

Costatata la legalità della seduta il Presi-
dente dichiarata aperta la riunione fa dare let-
tura del Verbale della seduta precedente che viene
approvato con il consenso di tutti i presenti.

Si commemora con parole altamente significative
la memoria del consigliere deceduto Ismael Bruschi
amico fedele della Cooperativa e consigliere
integerrimo, modesto, capace. Ricordato da
tutti i presenti il passato dello scomparso col-
ta la triste occasione per rivolgere un ammali-
pento agli altri consiglieri veridicamente e
civili. Eudice, Gualt. Martelli e Lupi si determinano
di proporre all'assemblea il conferimento di una
medaglia d'oro alla loro memoria
affidandone lo specifico incarico pratico ai consi-
glieri Augusto Franchi e Lupi Clelia.

Tutte alle famiglie Eudice e Bruschi viene devoluta
la somma di lire Ventimila arretrate.

Del rimanente viene nominato quale consigliere

sumocante l'amico Ceppi Giuseppe.

Esprontato l'argomento della Polizza assicurativa
INAC riguardante la salvaguardia delle varie industrie
di liquidazione al personale già inerte o quelle in attesa
de per ritenendo alternando qualificare una stesi-
simo personale in proposito s'elucina con una certa
cautele l'annuale suere finanziaria relativo approu-
te di lire 1.139.000 e si rimanda ad una decisione de-
finitiva dopo l'esame del Bilancio consuntivo per lo
esercizio 1971 (su il notaio di Maurizio)
(reperiti sopra: un milione con lo scade nel corso la troube-
tre lire)

Dopo una serie di considerazioni di carattere supran-
tativo e di politica di vendita relative all'andamento
dei singoli spazi, con una particolare attenzione rivolta
allo spazio di Poggiole ed al suo ammodernamento il
Presidente domanda alla Segreteria uno studio dettagliato
in rapporto alle varie immobilizzazioni che si intendono real-
zare.

Stabilita la lista degli interventi ed i gausio (ecc)
p.v. e reperiti i responsabili dei componenti le commis-
sioni di lavoro dei singoli spazi, si passa all'esame
del successivo punto.

Il seguito di notizie giunte da più parti che
riguardano la gestione di clienti o verso le de-

zione di non corrispondere più i ritorni annuali; i predetti consiglieri prendono in attento esame la situazione ed infine stabiliscono la erogazione dello scavo circoscritto (0.50) sugli erogatari effettuati durante l'anno immediatamente susseguente di sorta sull'erogamento in un momento più appropriato.

Il Presidente del collegio sindacale riassume il suo parere spensabile al concetto dell'erogazione stante la condizione critica che stiamo attraversando.

Ciò premesso, si ritiene abbastanza soddisfacente il periodo delle prossime feste con l'incasso decisivo relativo allo 0.50% e si dispone per la manifestazione della Direzione del Caspato- re che deve aver luogo cercando di limitarla ad un fatto decoroso e, non di spavento.

Alla luce della situazione debitoria degli azionisti della proprietà di Pagnolo e dello stesso Bar, si affida al Consigliere Reboldi in quanto l'incarico di condurre con tutti i mezzi con i mezzi la garanzia del Bar stesso. Il Consiglio citato relativamente in proposito alla prossima occasione.

Si dispone per la esecuzione di una op-



preveduto in luogo della sig.^{na} Fernanda Rolle
che ha maturato il periodo di apprendistato

Si accetta la domanda di ammissione e loci
del sig. Gianni Galli nato a Valdofola (MS) il
12/3/1943 impiegato tecnico residente a San Berardo.

Si accoglie anche la richiesta del passaggio
dell'ultimo del defunto Guido Fedi e nome del
figlio chi nato a Lerici il 9/3/1939 ivi residente
in Via Garibaldi, dipendente della INAM.

Altre disposizioni emanate:

Chiusura del c/caspi di ammonti, 2.500.000
di questo determinato o comunque in di suo per
un ammontare di Lire quattrocento setta decemila
(470.000) circa.

Beneficiarie contributi:

£ 10.000 (diecimila) alle scuole elementari
di San Berardo per l'acquisto di cinque libri

£ 15.000 alla Pubblica Assistenza di Lerici.

Quella rimanendo la somma è tolta alle
ore ventiquattro circa

Il segretario

Il presidente

[Signature]

[Signature]

Atto del Consiglio di Amministrazione del 15/2/72

L'anno mille novecento settantadue sole
quindici del mese di febbraio all'ora ventuno

È riunito, convocato nei modi e termini
prescritti; il Consiglio di Amministrazione della
Cooperativa 1° maggio presso la sede sociale
di Via Cuneo, 73 per discutere sul seguente
A. d. G.

- 1) - Letture ed approvazione Verbalde precedenti
- 2) - Bilancio Bilancio consuntivo 1971
- 3) - Unificazione Coop. 2° Serie
- 4) - Contributi buchi ed esenzioni sportive.
- 5) - Ammissione soci.
- 6) - Rende ed eredità.

Sono presenti i consiglieri: Mis Lucotti, Augusto
Prucci, Serafino Fedi, Primo Cauti, Annunzio Bertoldi,
Giuseppe Ceppi, Giuseppe Colonna, Michele Abbraccio,
Alain Nepetto, Bruno Gabano, Luigi Zanetto, Giovanni
Palandrì.

Per il collegio dei Sindaci partecipano:
Roberto Abatti, Lucio Gometta, Luigi Clarice.
Prehiede il Presidente in carica Mis Lucotti o giun-
ge de Segretario della riunione senza voto delibera-
tivo il socio Leo Pontreoli.

Constatata la legalità della seduta, dichiarata
valida aperta il Presidente fa dar lettura del
Verbalde precedente che viene approvato alle unani-
mità dopo la richiesta del Presidente dei sin-

due che chiede la verbalizzazione della decisione di inviare ai soci una lettera di chiarificazione sulla situazione economico-finanziaria e dei motivi, che hanno indotto l'amministrazione a ridurre la erogazione del ritorno allo 0,50% (Revecinquante per cento).

Viene quindi data lettura del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 1971 (bilancio vacuo settantuno), dopo di che il Presidente, rivolto al venerabile fratello di banco ed al neo consigliere Luppi, illustra l'argomentazione indicando i punti salienti da discutere (politica di vendita spacci, magazzino, liquidazione, Coop. Lerici, Coop. Italia).

Essendo promesso che nei giorni a disposizione per l'esame dei dettagli del bilancio sarà esposto di verificare le risultanze più compiutamente, con il fine di aver svolto alcune ricerche di carattere amministrativo che non lo coinvolgono troppo sulle esigibilità di alcune partite attive.

Propone:

- a) un decreto esame da cui si riottiene con una certa esattezza i crediti congelati;
- b) la soppressione totale dei ritorni annui;
- c) la eliminazione futura delle vendite a credito

d) la istituzione di nuove attività culturali ed educative.

e) ricorda inoltre come probabile persino una eventuale perdita della causa Doberio.

Frauch su invito del Presidente, ha letto della sua relazione in ordine ai costi ed esercizi del Popolo-magazzino che superano 3.100.000 (tre milioni) di lire l'anno alla sua funzionalità, suggerendone le relative soluzioni. Tratta degli appoggi ottenuti a Leggo-Financiar con quei dirigenti di Leggo, Italia.

Il documento a firma del Frauch su mandato del Presidente e con il totale consenso della commissione preposta viene allegato agli atti sociali.

All'unico Frauch fu seguito la relazione del V.P. Magliocca che riferisce in particolare modo sulle indagini e gli accertamenti relativi al problema della incorporazione della Cooperativa La Previdente di Lerici.

Fedi: Si auspica che le analisi effettuate dai due relatori possano mettere in condizioni di migliorare la situazione della Cooperativa perché, a suo dire, in nessun caso attuale livello le cose potrebbero dare maggiori preoccupazioni; ritiene consigliabile un ammodernamento dello statuto.



di Postulato ed una graduale eliminazione dei
istemi.

Caroli: precisa che demograficamente la
popolazione di Postulato non è che sia molto accen-
tata e che i fabbricati costruiti, riguardano per
lo più proprietà di residenti fuori comune.

Esprime i suoi dubbi su una eventuale diminu-
zione dei crediti di banco.

Frattini: ribadisce alla attenzione dei presenti
le varie difficoltà in cui si dibatte la Cooperativa
e riassume l'urgenza dei provvedimenti,
urgenti antipsichici, che lui in autopsia
enunciati.

Bertella: è d'accordo con l'amico Caroli
e precisa la sua opinione sul limite massimo
del grado di concessione di soci ed di clienti che po-
ssequivano i nostri spazi.

Franchi: sostiene il principio della validità
dei crediti di banco ed espone le sue perplessi-
tà sulla eliminazione dei istemi, rivedendo
invece l'utilità di nuove altre fonti per la recidi-
vazione del massimo risparmio ed un altro cliente.

Luigi Giuseppe: pur accediendo in linea
teorica le osservazioni di Alberti al bilancio con-
sentivo ritiene che per motivi contingenti la

tematica del suo sviluppo non potrà essere diversa e neppure il risultato finale, come approva l'immediazione della Pospe-
redik di Lenin.

Alberti: dopo alcune precisazioni sui precedenti suoi interventi, propone che prima di assumere una decisione definitiva sullo spazio di Lenin si aspetti di poter esaminare quel bilancio consuntivo.

Cellella: spera solamente che l'ipotesi Coop - H. possa risolvere a nostro favore la situazione perché altrimenti non vede altre vie di uscita alla crisi che attraverso la cooperatività.

Albattini: fa rilevare alcune inesattezze nelle considerazioni dei costi di magazzino, in cui che il V.P. Franchi ritiene probabili ed evidenti l'innalzamento degli acquisti in contesti del tipo verdura e frutta che per contro - costano poco - rallentamenti nei saldi di Banca con tutti i conseguenti maggiori oneri.

Il Presidente prende atto dei vari interventi rilevando comunque che staute la struttura della Cooperativa "1° Maggio", le cose non vanno propriamente del tutto male rispetto come siamo in una situazione seria del settore delle economie

istituzione specialmente menologica commerciale.

Suggerisce disposizioni per il prossimo incontro con i dirigenti di leg. St. Pontedera.

Il bilancio quindi viene approvato nella sua interezza generale con le riserve espresse dal bilancio al riguardo del monte crediti di banca circa la sede di possibilità di una parte di ops, stabilendo però il principio che l'ammontare del credito esiste e de "ca" fatto reale ed in-
nunciabile.

Contributi, contributi e deduzioni sportive. Al termine della discussione sull'argomento vengono stabilite le seguenti erogazioni ed annunciate alle associazioni interessate a mezzo lettera

all'AVIS di San Vero 550.000 (cinquecentomila)
al Patronato Scolastico 25.000 (duecentocinquanta)

Commissione a soci: tutte le domande di ammissione dei richiedenti vengono accolte favorevolmente e
seguenti:

Racchia Pietro

M. Amadori - aut. Arnaldo

banca Alpeda

A tale proposito il Presidente del Collegio sindacale raccomanda l'osservanza dello Statuto Sociale circa le loro ammissioni al diritto di voto.

Vengono accolte le richieste:

della sig.^{ra} Balloni Severina richiedente il rimborso della quota Sociale del defunto marito Puccini Eltizio e della sig.^{ra} Gandolfi Prefabbrina auspicante il passaggio a suo nome della quota del marito deceduto Lentani Lucio.

Il Presidente invita all'esame, per la prossima settimana, di due aspetti di carattere altamente qualificante ~~relativo~~ ^{relativo} il coordinamento di varie iniziative di politica locale ed altri studi tendenti ad un insabbiamento; problemi della scuola e della casa.

Il V. P. espone la relazione sullo sviluppo della manifestazione della Popolare del cooperatore e comunica i nominativi dei Fruttatori che hanno collaborato con contributi di varia natura.

Letta la domanda della ditta Altissimi e Franceschini per la fornitura del pane da loro prodotto, la stessa viene momentaneamente accantonata in attesa dei prossimi sviluppi dell'operatività Coop. It.

La richiesta dell'aumento dell'affitto avanzata dalla proprietaria del fondo di La Serra viene accolta nella misura di £ 9.000 (tremila) mensili previa una egua domanda da parte



della interseca -

Stella rinuovendo la seduta e tolto alle ore 24
(Novequattro)

Il segretario
G. P. ...

Il Presidente
M. ...

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione
del 27 marzo 1972

L'anno mille novecento settantadue addì ven-
tesse del mese di marzo alle ore ventuno
si è riunito, convocato nei modi e termini
prescritti, il Consiglio di Amministrazione della
Cooperativa "1° Maggio" presso la propria sede
sociale sito in Via Garibaldi n° 73 - Leuvenno -

A. G. J.

- 1) Lettura ed approvazione Verbale precedente =
- 2) Rimorso fido bancario
- 3) Convocazione assemblea generale dei soci.
- 4) Festività "1° Maggio"
- 5) Ammissione soci
- 6) Varie ed eventuali.

Presiede il Presidente M. L. ...
L'incarico di segretario della riunione il socio
G. P. ... per decisione dei presenti, non
senza voto deliberativo.

Constatata la legalità della seduta a cui

partecipano i consiglieri: Mis. Lucetti, Lucetti Primo,
Bertello Annunziato, Caterino Bruno, Corallo Giuseppe,
Franceschini Vito, Ubaldino Ubaldo, Riboldini
Almo, Lepri Giuseppe, Roberto Ubaldo, Zardo
Sergio;

e con i sindaci Ubaldo L. Lupo, Gemette Colette,
il presidente fa dare lettura del verbale preceden-
te che viene approvato alla unanimità.

Il presidente Lucetti dopo una breve intro-
duzione sul precedente delle risultanze il bi-
lancio consuntivo già discusso nelle sue linee
fondamentali ed al consenso in allora ottenuto
fa leggere i risultati analitici per la approvazione
definitiva il che avviene repletamente dopo che il con-
sigliere Caterino B. espone il suo parere favorevole
circa la continuità dei contatti con gli or-
gani dirigenti e preposti al riguardo dell'oper-
amento della Coop. ^{va} La Presidente di Serici e che:
Ubaldo: ricordi di aver annunciato di dover
sottoporre al presente Consiglio l'elenco dei crediti
di banco di cui il collegio dei sindaci ha delle
perplexità - circa il reale recupero - e per cui que-
st'ora la presa di atto ufficiale del Consiglio di
amministrazione. La cifra globale esprime
a Lire 1.245.000 circa (Annunzio equivocone),

riservando inoltre sui crediti maturati verso i signori
 Legnamoni Pirina e Carlo Grossi di Pogliola sul
 quale punto il cons. Belcolini in forma.

Signor Giuseppe: che rivolge viva sollecitazione
 affinché sieno espletati tutti i tentativi, specialmente
 validi per il recupero dei crediti sopra citati.

Bertella A.: che ricorda le responsabilità che il
 consiglio si assume se tali tentativi non fossero
 messi in atto.

Pertanto i crediti suddetti, si intendono come
 crediti esigibili.

Confermando inoltre la unificazione con la Prov-
 vinta, operazione del tutto valida si stabilisce
 la continuità dei contatti per le due parti.

Si prende atto del fido bancario concesso
 dalla Cassa di Risparmio per l'ammontare
 di 9.000.000 (Nove milioni).

L'assemblea viene convocata presso il Comune di
 Segrate per il giorno 16^a Aprile in II convocazione
 come mente la I^a sera indetta per il giorno
 14 antecedente, indicandone la sede presso la Segreteria
 Sociale.

Si ricorda anche il calendario delle votazioni
 per il rinnovo del consiglio che si riferisce alla ap-
 posita comunicazione che verrà emanata dall'assemblea.

Festività del 1° maggio p.v.: si apprende
la proposta presidenziale a che la festa in comp-
mento sia svolta come da tradizione affermosa
in località - "Le Grutte".

Ammissioni Soci: il Socio domanda viene
iscritto nel libro soci il sig. Neri Roberto.

Alle domanda del Socio Batti Vittorio
di Pughola che chiede il rimborso della propria
quota sociale storica e fae risposto negativi-
mente a mente dell'art. 8 (ott.) dello Statuto
Vigente.

Viene ed eventuali: si con ferma l'incontro
con i dirigenti di Coop. St. Pontecore dopo
alcun pregiudizi fermati. Tra i precedenti;

Nulla rimane da deliberare la seconda
è sciolta alle ore 24.15 (Venticinque e
venticinque).

Il Segretario
A. Sestini

Il Presidente
Juni

Verbale delle riunioni del Consiglio di Amminis-
trazione del 1° maggio 1972.

Commo - mille novecento settantadue addi -
quattro del mese di maggio alle ore ventuno,
si è riunito il Consiglio di Amministrazione



nuovo eletto per discutere e deliberare sul
seguente

A. d. G.

- 1) Lettura ed approvazione Verbale precedente
- 2) Nomina del Presidente
- 3) Vene ed elettorali.

Sono presenti tutti i consiglieri nuovi
eletti ed i componenti il Collegio Sindacale.

Viene nominato presidente della riunione
il consigliere Lucreti Silvio e si affida l'incarico
di segretario provvisorio, tenuto voto deli-
berativo il socio Pontremoli Bilio.

Letto il Verbale precedente, esso viene ap-
provato all'unanimità.

Posto in discussione il 2° punto allo-
cuzione del giorno, dopo alcuni interventi dei
consiglieri, viene confermato a Presidente
il socio Lucreti Silvio.

Dopo di che viene proceduto alla distribuzione
degli incarichi ai seguenti amministratori:

Vice Presidenti: Augusto Franchi e Ubaldo Magagnoli

Segretario uscente: Ubaldo Magagnoli

Vice segretario: Gabriele Vicentini

Attività sociali: Giovanni Pedemonte

Responsabile stampa: Augusto Franchi

Responsabili Spacci:

- Spaccio 1 = Augusto Franchi
 " 2 = Albino Bolognini, compreso Bar
 " 3 = Leopino Fedri, Annunzio Bertella
 " 4 = Bruno Calvano, Albino Ropetto,
 Leopino Zanello
 " 5 = Primo Caudati.

Il conferendo Presidente Lucetti rivolge parole di ringraziamento per la fiducia riconfermatagli per l'ennesima volta e prega il Consiglio gli consenta di allontanarsi per i motivi esposti ad alcuni presunti in certe primizie chiamando da precedenti indegneabili impegni di carattere inerente le attività comunali in'egli rappresentate.

Si propone di completare il suo breve intervento alla prossima seduta consiliare.

Allontanatosi lo sostituisce il Vice P. Augusto Franchi che dichiara aperta la discussione del punto successivo riguardando in premessa la nuova strutturazione tecnico-commerciale ed organizzativa che si dovrà dare la Coop. "1° MAGGIO" dopo il perfezionamento degli accordi stipulati con il Sig. Felice d'Alagni della Coop. It. di Pontedera accennando altresì ad altri argomenti che dovranno essere affrontati in un

prossimo futuro quali: la incorporazione delle Coop.
 "La Previdente" di Terzi e gli ammodernamenti degli
 spazi di La Terra e Portuolo - interventi;

Abatti: per ricordare i suoi innumerevoli inter-
 venti precedenti sulle posizioni del collegio dei
 Sindaci e proposito degli argomenti citati.

Abaglione: per precisazioni sui prelievi deg-
 gerimenti degli amici di Pontedera che anche
 per l'avvenire non venano meno.

Palandri: per riconfermare le sue inconfut-
 tate adesione alla linea intrapresa dalla Coop.^{ra}

Bertella: per evidenziare l'apporto efficace
 dato da tutti i consiglieri susseguiti nei
 vari incarichi loro affidati e la validità del
 nuovo corso commerciale intrapreso.

Rospetto: per avere assicurazioni circa il fu-
 turo degli spazi periferici.

Abatti: per considerazioni d'ordine economico
 e di ristrutturazione.

Leardi Primitiva: per esprimere il suo affetto
 e per avanzare consigli sul futuro dello
 spazio di Portuolo.

Leoni Giuseppe: per dichiararsi d'accordo ed
 invitare i consiglieri a continuare a svolgere
 intensamente le proprie attività sociali.

Luigi Chiaro: per dichiarare questo Istituto
 ufficialmente già esistente da allora.

Francini conclude facciando una linea
 programmatica da esaminare nel suo sviluppo
 nelle prossime riunioni, e ad affacciarsi alle
 domande poste dai presenti.

Prima riunione a deliberare la seduta
 è stata alle 22,30 (Venerdì e notte)

Il Segretario
Roberto

Il Presidente
Alm. h.

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione
 del 26 maggio 1972

La sera un venerdì settantadue del Ventisei
 del mese di maggio, convocato nei suoi e nei
 termini prescritti, si è riunito il Consiglio
 di Amministrazione della Cooperativa P. Alcega.

Sede della riunione, la Segreteria Sociale
 Sity in San Veroato - Via Garibaldi, 73.

ore 21 (Venerdì)

Ordine del giorno

- 1) Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente.
- 2) Bilancio bilancia previsione 1972.
- 3) Varie ed eventuali.

Presentavano i dirigenti di coop. P. Alcega.



Consiglieri presenti: Mis Lucetti, Giuseppe
Lupi, Giuseppe Casella, Augusto Franchi, Annunzio
Bertella, Primina Landi, Elvio Rebolini,
Gio. Batta Vicentutti,

Sindaci ussisi: Cocchi Galletta, Martelli Gatto.

Alle ore 21,30 (Venduto e fredda) prendono
posto i consiglieri Bruno Caccaro, Sergio Landi,
Albano Repetto.

Segue la Presidente Mis Lucetti che in-
carica quale segretario della riunione, scelto
dalla deliberazione, il socio Elvio Pontremoli.

Confermata la legalità delle procedure il
Presidente dice la parola alla rappresentante
della Federazione pitagorica Annunzio Rebolini
che esordisce turcando il metodo su cui gli
amici di quella Federazione intendono unanime-
mente anche nei confronti della 1^a Maggio,
in modo che tutte le cooperative rifornite ed
assistite sul piano delle vendite della Coop.
I.T. di Pontedera possano essere seguite
anche sul piano amministrativo ed ammu-
niale in modo unificato.

Esamina gli elementi messi nel bilancio di
previsione ed i criteri di previsione del bilancio
step trascorrendo un'ora di lavoro e di studio

amministrativi (per condotti di utile lavoro - Costo del personale - costo servizi ispettivi)

Qualità la situazione preventiva degli spazi di cui due (sp. 1-5) in perdita e tre (sp. 2-3-4) in attivo, riproponendo successivi interventi sulla base delle reali risultanze economiche.

Dopo aver subito fatto alcune richieste di lucidative, il Presidente sulla scorta di quanto in appreso esaminato suggerisce: la erogazione del ristorno nel periodo autunnale e la successiva immediata abolizione, la diminuzione del reparto macello per mantenere invece quello della frutta e verdura, reparto questo che con la L. 1000 ha maggior incidenza verso una politica di vendita di allargamento dei beni alimentari cercando di recuperare con essi l'eventuale mercato interno derivato dalla carne. Consigliare una regolazione limitata sulle sostituzioni del personale. Non respingere la possibile eventualità di aderire alla chiusura dello spazio 3 (fr) per ampliare il servizio di quella n° 1 (mac) che verrebbe, per l'altro, ad integrare delle inevitabili coperture delle Sup. ^{re} Botteghe, problema che comunque al momento non si pone come irrisolvibile.

necessità.

blancia la possibilità dell'aspiramento dello spazio della cooperativa di consumo di Lerici, a certe condizioni, come per esempio la vendita dell'immobile per investire il capitale nei necessari lavori di impostazione di un nuovo punto di vendita trasferendo la commessa dello spazio di Post Luolo a quello di Lerici e istituendo un nuovo approvvistito.

Franchi obietta la sua perplessità sulla vendita chiusura del macello, ritiene sufficiente diminuire il reparto di un mammals. Non ravvisa l'opportunità della eliminazione dei crediti di banco. Accenna allo studio preventivo esercito planimetricamente al riguardo dell'ammortamento dello spazio 5 (Cinqué) abissi per ritenendo l'adeguate l'attenzione posta dal Presidente e dal V.P. Franchi all'esame analitico della situazione degli spazi non ne condivide appieno le soluzioni proposte ritenendole piuttosto semplicistiche ritenendo il suo concetto sulla insostenibilità della erogazione del ritorno e non ritenendo sufficienti i provvedimenti proposti al fine di pareggiare le previste perdite di un unione. Ribatte

altresì il suo concetto assolutamente negativo
sul continuare la concessione del credito di banco.

Circa il ristorno suggerisce la eliminazione
con la chiusura del primo semestre.

Il conclusione si ritiene in fatto somma-
mente positiva la collaborazione degli amici
di Coop. It. Pontedera fatto che in base agli
elementi da essi forniti ci prepara valutare
meglio la situazione generale.

Naddi, presente in rappresentanza della
disciplinazione cooperativa di Le Petic, chiede
una rapida decisione al riguardo dell'es-
sultamento della Coop. Lercini in quanto Coop.
Liguria entro un breve termine sarà costretto
a restituirne la gestione agli amici lercini,
correndo così il pericolo della chiusura di
quel punto di vendita.

La seduta è tolta alle ore 23,45 (Venti-
tre e quarantacinque)

Il Segretario

Deveder

Il Presidente
Rulli



Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione
del 3 Agosto 1972 ore 21

L'anno mille novecento settantadue addì tre del
mese di agosto ed ore ventuno convocato nei modi e
nei termini prescritti, si è riunito il Consiglio di Am-
ministrazione della Cooperativa L'Albergo presso
la propria Sede Sociale di Via Cavigli, 73 -
Molin del Piano -

- 1) Lettura ed approvazione Verbale precedente -
- 2) Nuovo processo Leg. 200 Tribunale
- 3) Rifilto di incarichi sparsi
- 4) Annunzi sparsi e locis
- 5) Vari ed eventuali

Leggendo pertanto tutti i consigli si è decise
approvando del Collegio succede il Presidente
prende atto della validità della seduta e dispone
affidarsi a due iuris alle di tempore dopo che
~~l'assemblea~~ riunione a separazione della seduta del
Soci, Lino Fontana.

Letto ed approvato il Verbale precedente il
Presidente di diritto introduce l'argomento
della incorporazione della Cooperativa. La Presi-
denza non lo guardando i procedimenti e mettendoli
in evidenza le perplessità degli amministratori
non beniam dopo l'invito in merito loro di

del bene le prevenute edizioni dell'immobili
 di loro proprietà condizioni primarie al pro-
 seguo dell'operazione, ed etc;

French: ricorda l'impegno preso dal dirigente

... Pils al momento dell'incontro sull'espri-
 mento con i rappresentanti di Coop. H.

Portedero impegno di assoluta adesione alla
 linea operativa proposta in quella occasione
 e si meraviglia delle perplessità scaturite
 fra gli esponenti di La Parolante, dopo che
 negli stessi giorni propose ben tre soluzioni
 diverse fatte insieme ad allegare il mo-
 tivo per finanziarsi de Terribi quello
 a girare sulla "L. unghese", a seguito
 della esigete di istruzione del
 punto di vendita leicino.

All'inglese: per esprimere, se per nell'ambito
 di una futura collocazione, la sua
 opinione circa la necessità che istruente
 eccettuando le us. proposte l'operazione
 di aspirando parte con lucro.

All'italiano: il quale si meraviglia che dopo il pre-
 cedente incontro collegiale che ebbe l'appro-
 vazione incondizionata del Presidente Pils,
 all'ultimo momento si fecero sor-

esse difficoltà proprio dalle parti dei beneficiari,
 difficoltà che stanno poi a significare nul-
 l'altro che una inattuabile perdita di tempo.
 Ricorda anzi l'impegno assunto in proposito
 dall'amico B. to. Suggestiva comunque di
 proseguire negli ~~interessi~~ in questi propo-
 siti.

Fedi: per dichiarare la sua perfetta concordanza
 sulla posizione sin ora tenuta e l'assente
 con documento chiarificatore sul punto
 della situazione.

Critica negativamente l'operato e la posizio-
 ne dell'Amministrazione della Cooperativa
 di Leri ed è d'accordo con l'atteggiamento
 protettivo tenuto nei confronti preminenti.
Luetti: a sua volta critica il comportamento
 di Conf. Ligarie nei precedenti, che hanno
 finito per ridurre al punto in cui si trova
 la situazione lenina. Critica condizi-
 onale da tutti i precedenti, e che solleva al tri-
 cipo comitati.

Pur dando atto a Fedi dello spirito che
 lo animava nella proposta dallo stesso.
 avverte circa la completion di un do-
 cumento ufficiale non d'accordo sulle

inutilità e ne spiega i motivi.

Dopo altre animose discussioni si conclude
in univoco i due Vice Presidenti ad autorizzare
la segreteria della Cooperativa "Le Frattocchie"
per una sollecita conclusione stante lo scade-
re dei termini stabiliti dal Prof. Cignarola.

Gli inventari degli inventari degli
spacci non del tutto fermi come addomanda
del Volume di Vendita se pur con ritardate
non passiva, si ritenga anche mobile in quanto
il solo lucro della vendita di tre prodotti
predicabili: Formaggio grana, olio di
olive, vino. Alapiscu insieme alla
effettivamente sulla base di perimolazione
in sede del abate di Pontedera per
un efficace recupero dei saccenti prodotti.

Conclusioni: si levano ne merito due alcuni
interventi, come l'accordo sulla necessità
che da parte del personale addetto alle ven-
dite deve essere posta maggior cura nella
presentazione delle merci al cliente.

Il conclusione di più appropriato esame
si rimane in attesa delle risultate dei singoli
spacci in proprio degli uffici amministrativi
della Federcoop di Pisa.



Prese in esame la domanda di ammissione
di Augusto Aldano la stessa viene accolta
favorevolmente.

Si accerta il riscontro delle quote
azionarie del defunto Lucio Umberto
all'unico erede Giuseppe Lucifero come pure
viene accertato il titolo della quota
del socio Parlante Pasquale anch'egli de-
ceduto. Si esprime solidarietà con i coope-
ratori ed i dipendenti della cooperativa
"La Proletaria" di Pismiglio - vittime
dell'incendio del loro Supercoop, de-
liberando un versamento solidale e
loro favore di Lire 10,000 (diecimila)

La somma rimanente la reduce e tocca
alle tre ventiquattro e quattresime
Il segretario Il presidente
deputato. pres.

Consiglio di Amministrazione del 28/10/1972 ore 17.30
La riunione straordinaria del 28/10/1972
del mese di ottobre alle ore 17.30 (dieci e Paula)
h'è riunita, pres. by segretario sociale, il con-
siglio di Amministrazione della cooperativa "L'Altopiano"
convocato nei modi e nei termini stabiliti
per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Letture ed approvazione del Verbale precedente.
- 2) Invitato con dimissioni della legge - La Presidente per l'eveni della espletamento.
- 3) Decisione ristorni
- 4) Situazioni personali di pendente.
- 5) Varie ed eventuali.

Presenti: unghieri; M. S. Lucetti presidente, Gale-
no Bruno, Galles Giuseppe, Franchi Augusto,
Franchini Vito, Lucetti Pinna, Lupi Giuseppe,
Maggiore Michele, Repetto Albino, Rotoloni
altro.

Assenti: M. S. Lucetti, Yonetta Lucetti.

Il presidente constatato la regolarità della
seduta nominò e segretario della riunione
il socio M. S. Pontecorvo. una seduta voto delibe-
rativo.

La lettura del verbale precedente viene ap-
provata alla unanimità.

Circa il 1° punto dopo un richiamo degli
incidenti precedenti, presieduto dal Presidente, e fatto
il punto della S. funzione del fatto espone
secondo il previsto. l'unico Lucetti propone
di iniziare le operazioni legali - unanimità
invece la funzione e provvedere alla es-
ecuzione generale prevista dalla legge e dalla

stadi-
 stadi-
 stadi-

Franchi: è perfettamente d'accordo con il
 Presidente e ricorda il impegno dell'amico
 Mallett ed insiste a Prof. Sigur per le eventual-
 necessità di accordamento. Ricorda inoltre la neces-
 sità di provvedere ai lavori necessari anche per lo
 spazio di P. L. L.

Cuppi: dà atto della serietà del lavoro
 molto più pondera a termine la fusione o concor-
 dia con i due primi interventi. Per lo spazio di
 P. L. L. suggerisce un momento più oppor-
 tuno per annunciarne la necessità, l'ul-
 timo di essa affermando nelle precedenti riunioni.

Landi: è favorevole alla fusione ma sol-
 leca i lavori anche per P. L. L.

Repetto: esprime il suo parere favorevole
 alle incorporazioni e ricorda lo spazio della
 Torre.

Mallett: ha espresso favorevolmente in
 ordine al primo momento, l'idea che
 erano meglio sarebbe stato di aver arrivati
 alla fusione con gli spazi della Torre o di
 P. L. L. e di prima l'annuncio. Poi
 alla discussione dei propositi, la situazione econo-
 mica-finanziaria sul bilancio annuale della

quelli ~~quasi~~ l'ipotesi dei nitoni se ne da
 alle spese previste per i lavori di ammodernamento
 degli spazi citati: -

Secondo i vari interventi, il Presidente mette
 alle approvazioni il 2° punto dell'ordine del
 giorno: Fui bene per acclamazione della legge
 "La Presidenza ha ricevuto il parere favorevole
 di tutti i comitati."

Si stabilisce l'assemblea generale dei soci
 sull'argomento per la sera 9 (sabato) del giorno
 17 (venerdì) di cui si prima convocazione
 per la sera 20 (venerdì) del giorno 18 (venerdì)
 dopo cioè in seconda convocazione e una
 e l'altra presso la sede sociale

Al presidente apprende il risultato delle
 elezioni dei presidenti cioè la sospensione
 definitiva dei nitoni.

Dopo vari interventi degli amici presenti
 i quali tutti riconoscono l'importanza della dimi-
 nuzione di dati forme di inquinamento superata
 dalle moderne tecniche di vendita e dopo prima-
 zioni al riguardo del Presidente del collegio
 si delibera viene stabilito che l'approvazione
 del nitono abbia inizio il 5 (cinque) di cui
 in p.v. a tutto il 20 (trenta) dopo



mele nella misura dell'uno per cento, ma che
 lo distribuzione dei bolli abbia termine e
 definitivamente con il 30 (venerdì) NOVEMBRE
 prossimo. Il numero di 25 (seventy five)
 lire dovuto ~~nel mese di agosto~~ ^{entro il mese di agosto} prima del prossimo
 anno ~~consentendo al Bollo e comunque possibile~~ ^{consentendo al Bollo e comunque possibile} ~~di~~ =
~~l'importo di~~ ^{il punto 4 (quattro)} Viene ritenuto

la consegna in copia (cedola del 19/12/72) al presidente

la necessità di indicare una serie
 personale per sottolineare l'importanza
 negativi, nel servizio.

Si prospetta la possibilità del
 della generale dello spazio n° 3 (p. 6 (sei) di Lorenzi e la consegna
 dello spazio tabernacolo.

Nulla immancabile a deliberare
 e tollerare ore 2,15 (venti e cinque)

Il segretario
 [Signature]

Il Presidente
 [Signature]

Elenco dei libri commerciali:

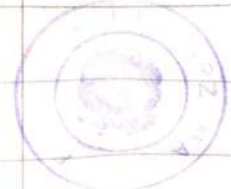
- Libro giornale;
- Libro degli inventari;
- Libro dei soci;
- Libro delle obbligazioni;
- Libro delle assemblee degli obbligazionisti;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee soci;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale;
- Prospetti dei cespiti ammortizzabili e relativi fondi di ammortamento;
- Libro registrazioni magazzino;
- Libro cronologico delle somme pagate a rappresentanti, commissionari, agenti, intermediari, od artisti, professionisti, ecc., per prestazioni, consulenze e pareri, nonché a terzi per concessioni d'uso di brevetti o disegni e a titolo d'interessi, commissioni, compensi e premi;
- Altri libri (copia lettere, ecc.).

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

PRETURA DI SARZANA

N. 198/72 Reg. Vid. annuale L. C.

Visto oggi 20 DIC. 1972 in cancelleria
 Tassa per CC GG in L. 200 versata il 19-12-72
 Off. Post di Sarzana
 200 per diritti, nos 4952



IL CANCELLIERE
 (Costituito per legge)
 [Signature] Comi

Consiglio di amministrazione del 1° febbraio 1973
 L'anno mille novecento settantatré e del quindicesimo
 del mese di febbraio ed ore ventuno - si è riunito
 presso la Sede Sociale sita in San Bartolomeo, Via Broghe
 73 il Consiglio di amministrazione della Cooperativa
 "1° maggio" convocato in modo e nei termini
 prescritti per deliberare sul seguente ordine del
 giorno:

- 1) Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente.
- 2) Invocari Pace
- 3) Amministrazione centralizzata.
- 4) Situazione costi generali.
- 5) Convocazione assemblee generali per uniformità Genoa
 e Milano consuntivo 1972
- 6) Amm. fine sci
- 7) Varii ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio amministrativo: Partito
 comunista Cabano Bruno, Casella Giuseppe, Franchi
 Augusto, Landi Primo, Lupi Giuseppe, Magliana
 Albino, Repetto Albino, Rotolini Ugo, Pisto
 Lorenzo in rappresentanza dell'unificanda Coop. 12
 La Previdente di Genoa.

per il collegio Sindacale presente il segretario Albino
 viene nominato alla unanimità presidente
 della riunione l'onorevole Augusto Franchi che

inconsuetudine valida la seduta propone alla
 Segreteria il socio Silvio Ruffini, sentito voto
 deliberativo. La proposta viene accolta favorevole-
 mente.

Letto il verbale precedente se ne sospende la appro-
 vazione per occorrere alcune contestazioni.

Il secondo punto riguarda una notevole differenza
 dalle vendite allo spazio a libero servizio e per contro
 una sufficiente tenuta degli spazi tradizionali.

L'Amministratore le probabili cause del depleto dello
 spazio e ad esaurite le probabilità molteplici il
 Presidente Franchi propone un esame approfondito
 del cui si possa con una relativa certezza prov-
 vedere agli indispensabili correttivi ed adeguamenti.

Il Presidente del Collegio giudica se ancora una
 volta rilevare la gravosa situazione dei crediti di
 banco che ci costringono ad attingere al fido con-
 tro della Cassa di Risparmio e ricorda i suoi vari
 precedenti interventi a favore di una graduale
 eliminazione del credito di banco stesso, per tenendo
 gli conto di particolari casi di estremo bisogno.

L'onorevole Franchi dichiara il suo dissenso, ritenendo
 che il sistema delle vendite a credito, se pur estremamente
 vantaggioso, sia di inattuabile con una maggior
 affluenza di acquirenti.

Lupi propone una revisione nella concessione delle vendite e pagamento reale.

L'amico Bardi ritiene erronea la abolizione di detto sistema ed anche il consigliere Bartolotti ritiene valido il concetto delle vendite a credito controllate.

Il Presidente del Collegio Sindacale a conclusione della discussione chiede che le "vendite a fido" vengano regolamentate. La proposta viene approvata alla unanimità.

Il segretario ^{e.v.p.} Malagò dà lettura del parso del contratto di lavoro in cui viene precisata la responsabilità in proprio delle gestioni delle aperture di credito oltre il limite stabilito dal C. d. A.

Il Presidente della riunione Franchi decide sulle necessità della amministrazione centralizzata e mette al corrente i presenti sugli appoggi avvenuti negli ultimi tempi con i tecnici propri all'ups.

Lupi e Casella esprimono le loro perplessità circa il maggior costo se parallelamente non viene provveduto al contenimento di altri costi troppo elevati.

Franchi precisa su delle obiettivi necessari di ristrutturazione amministrativa che certamente dovrà comportare un ridimensionamento



delle spese generali; in primo luogo quelle inerenti
 al personale dipendente con ultima la definizione
 inderogabile dell'addebito alle banche commerciali
 Valenobattidi, le persone del quale debba, come
 minimo, gravare proporzionalmente su tutte le
 cooperative che lo verranno ad utilizzare nel suo
 servizio.

Così come si sente il pericolo che una diversa
 collocazione di qualsiasi del obbiettivi possa compro-
 tare un ulteriore appuramento delle spese

Nelle comuni state approvazione unani-
 me alla soluzione della contabilità menzionata.

Si rinviava alla prossima convocazione
 del Consiglio la determinazione delle quote
 per le dispendee generali citate all'art. 9.

Neppure accettate le domande presentate
 per la replica inserzione nell'elenco dei soci del

sigg. : Rocco Mgs

Dotton Pietro

Gasparotti Ercole

Crespinari Gaetano

Nelle rinviando a deliberare la soluzione o totale
 alle ore ventitré o quindici minuti.

Il segretario
 Roberto

Il presidente
 A. B. B.

Verbali Consiglio di Amministrazione del 21/3/1973.

L'anno mille novecento settantatré e del Ventunesimo del mese di marzo - alle ore venti e quattro minuti si è riunito, presso la sede Sociale sita in San Lorenzo Via Borgo n° 73, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa "1° Maggio", convocato nei modi e nei termini prescritti per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione Verbale Sociale precedente.
- 2) Bilancio Bilancio consuntivo anno 1972
- 3) Servizio effettivo "Coop. ITALIA"
- 4) Convocazione straordinaria di fusione per incorporazione della Soc. Coop. di Consumo la Previdenza di Cerici con la nostra Società
- 5) Convocazione dell'assemblea ordinaria generale dei soci
- 6) Vari ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Bartolomeo Emidio Cabacci Bruno, Bartolomeo Giuseppe, Fracchi Eugenio, Fedi Serafino, Landi Primo, Landi Elvio, Magnifico Albino, Bellini Elvio ed il Presidente del Collegio Sindacale reef. Bruno Alberti

Costituita la Segreteria - dalla lettura il Presidente Landi Primo legge l'ordine del giorno precedente e dalle risposte in capo relative alla riunione del 28/10/72 (Venduto ottobre settantadue) legge il verbale quinquantesimo

Le difficoltà vennero approvate, alla unanimità
 Minipiccoli per i punti tre e due in un solo
 argomento e letto il bilancio consuntivo il Presidente
 da la parola a Franchi che espone sull'esito dello
 incontro convocato ad Areola con le altre cooperative
 dello Spallino in relazione al costituendo Istituto
 commerciale per un più armonico collegamento
 fra le cooperative interessate ed il Magasin Coop.
 Felice Di Pontedera puntualmente le diverse
 posizioni espresse dai presenti rappresentati.
Conclusioni: Raccomanda una particolare ed attenta
 valutazione del problema in quanto che se per
 qualvolta, costretti da esigenze di carattere im-
 postabilistico edientale, ci si immanica su nuove
 impostazioni tecnico-amministrative, commer-
 ciali è facile, come è evidente nei fatti, inor-
 rere in difetti che a conclusione di esercizi vanfo-
 usi poi a pesare negativamente sullo stesso andamento
 edientale. Dopo avere evidenziato che il ritorno alla
 autogestione delle Coop.^{re} già associate a Coop. Italiane
 conferma la bontà delle posizioni a suo tempo
 assunte dalla S^{ra} Maggior, al punto che nel caso in
 cui persistesse l'attuale situazione, per quanto gli
 riguardati non avrebbe nessuna difficoltà ad optare
 per il ritorno ad una gestione artigianale e che

Se gli incontri di cui alle relazioni di Franchi si concludessero negativi, all'attuale us ad detto commercio si definirebbe un preciso compito a tempo pieno senza nessuna tergiversazione per la rinuncia del suo servizio.

Risponde ancora una volta la chiusura dello spazio 3 ed il riaperta dello spazio a libero servizio.

Fedi: alla luce della situazione attuale è perfettamente d'accordo di provvedere a ristretti di carattere cautelativo sino al richiamo armato del collo del personale. Propone la nomina di una commissione.

Franchi: pur ritenendo suggestiva la posizione del Presidente Lucchi sul ritorno "alle origini", riconosce però che con la condizione "tecniche", imposte dal movimento cooperativo, saremmo infine obbligati, non adeguandoci ai tempi, alla totale chiusura degli spazi turistici per realizzare l'esistenza di un solo punto di vendita a carattere comune il che però sarebbe cadere il punto cardine del carattere preminentemente sociale del cooperativismo. Ricorda, obiettivamente che ha fatto resistere la Coop. 1° maggio alle pressioni e suo tempo esercitate nei suoi confronti. Sostiene la necessità di riduzione dei costi a tutti i



livelli e la necessità di una stretta collaborazione con il personale dipendente che deve essere di posto ad affrontare anche eventuali sacrifici ed eliminando le facili sostituzioni turpistiche.

Leucotti: è d'accordo per il più rigoroso dei controlli sul personale dipendente e si associa a Felli nella proposta di nominare una commissione che esamini lo stato delle cose per individuare eventuali soluzioni.

La commissione viene così composta: dalla segretario allargata a Felli Serafino e Caterino Bruno.

Viene riconfermata la linea a suo tempo affermata circa la chiusura del reparto murcello se non autosufficiente con la prospettiva di una gestione in appalto.

Abelli: ricorda le sue continue osservazioni negative al riguardo dei ritorni e dei crediti di banco, osservazioni unite a suggerimenti che se accolti in tempo avrebbero permesso alla Cooperativa di土耳其 in una migliore situazione. Non è d'accordo nel dover ritornare sulle vecchie strutture tendendo al contrario la politica del movimento nazionale perché vede nella chiusura degli spazi土耳其.

la soluzione ottimale. Rileva che la critica
 situazione attuale deriva soprattutto dalla
 continua naturale limitazione dei costi
 diretti di distribuzione, di servizio e di ammi-
 nistrazione.

Condivide l'opinione della necessità di tempi
 rapidi.

el conclusione dell'argomento, alle riunir-
 unite viene stabilito il seguente indirizzo:

- a) aumento dei prezzi di vendita limitatamente a
 quelle merci che lo consentono.
- b) Valutazione del mercato con eventuale trasforma-
 zione in impianto salernitano
- c) Eruzione spazio 3 da rivendere a dopo la stagione
 turistica.
- d) accelerare contatti cooperative sperando per la
 soluzione collettiva di tutti i problemi.

Vengono stabiliti i limiti del credito di lavoro
 di singoli soci nella misura massima di Lire cin-
 quanta mila per spese quinquennali e Lire centomila
 per quelli mobili oltre le quali si dichiara in via
 di diretta responsabilità delle gerarchie provinciali
 di comunicazione.

Interviene l'ingegner per illustrare ai presenti lo
 stato attuale mercato corrente e Pisa con i di-

rispetti responsabili della sede secondaria (Coj. M. Pontede-
 no circa accordamenti di carattere commerciale e di politica
 di vendita. Tratta inoltre sei colloqui con l'amico
 Rando sulle cause della perdita d'oboli e sui sugge-
 rimenti ricaduti per contenere le spese. Solge inoltre
 una breve panoramica della situazione del partito
 agli spacci per le afferte per vendita di olive com-
 messe.

Si stabilisce la convocazione della Assemblea Stra-
 ordinaria dei soci alla presenza di un notaio per la
 insubordinazione della Coj. - ex Presidente di Lerici,
 convocazione che avrà luogo:

il 29 (venerdì) marzo - ore 9 (nove) in prima convocazione
 il 30 (sabato) marzo - ore 10 (dieci) in seconda convocazione,
 mentre la convocazione della Assemblea ordinaria
 annua per l'approvazione del bilancio e la elezione
 del nuovo consiglio di Amministrazione Vice Filadelfo
 per il 15 (quindici) aprile c. d. in seconda convoca-
 zione mentre la prima seduta sarà seguita da
 per il precedente giorno 14 (quattordici) alle ore 9 (nove).
 Tutte le sedute avranno luogo presso la sede
 sociale di San Berardo.

Stella immessa la seduta o fatta alle 23 45 / Venerdì quindici
 dicembre - Il Segretario Il Presidente
 M. M. P. P.

Verbale Consiglio di Amministrazione del 15/1/1973

L'anno mille novecento settanta e del cinque del mese di maggio alle ore ventuno, si è riunito, presso la sede Sociale, il Consiglio di Amministrazione, nuovo eletto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione Verbale precedente.
- 2) Nomine del Presidente e del Vice Presidente
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i consiglieri nuovi eletti ed i componenti il Collegio Sindacale.

Viene nominato Presidente della riunione il cons. Giuseppe Casella e sempre che Segretario il Socio Ezio Pontremoli.

Letto il Verbale precedente, esso viene approvato alla unanimità.

Posto in discussione il 2° punto all'ordine del giorno, dopo alcuni interventi dei consiglieri presenti viene eletto a Presidente il sig. Troppo Armando.

Il Vice Presidenti vengono eletti i signori Franchi Augusto e Uboldina Ubaldo.

Tuolpe viene nominato amministratore delegato il sig. Pontremoli Ezio, senza voto deliberativo.



Per il perfezionamento della distribuzione
delle arniche sociali e degli altri muricchi
specifici, si rimanda alla prossima seduta.
La presente è tolta alle venti due e tredici.

Il Presidente
E. Corbelli

IL PRESIDENTE

E. Corbelli

Verbale Consiglio di Amministrazione
del 25 maggio - 1973 -

Il Consiglio di Amministrazione del 25-5-73
ore 20,30. Priva regolare convocazione, per
assistere e deliberare nel seguente ordine
del giorno nelle varie ed eventuali. Sono
presenti i seguenti amministratori: Trof-
fo Orlandino, Bertella Amunzio, Ca-
vano Bruno, Corbelli Giuseppe, Franchi
Angelo, Franceschini Rito, Sandi Rino,
Sueti Maria, Sabania Enrico, Sutti Giu-
seppe, Magliocca Michele, Palandrì Giovan-
ni, Robolini Almo, Scarpellini Elio,
Zanelli Sergio, Anitomo e Anitomi
figli Mazzi Raff. Enzo, presidente, Su-
li Claire, ammi. qualificati N°2 con-
gieri, N°1 Indaco. Assume la presiden-
za il sig. Trof. Orlandino Presidente il
quale, constatato che il numero dei

presenti è regolare della convocazione
rende valida l'adunanza, chiama il
Sig. Fontecavallo Episc a fungere da reg-
torio, e dichiara aperta la seduta. -

1.^o) Oggetto: Nomina dei rappresentanti
della Coop. all'assemblea generale dei
soci della Coop/Italia, Società Co-
operativa a r. l., con sede in Mila-
no. Il Presidente invita il Consiglio
a nominare due rappresentanti del
Coop. Il Maggis all'assemblea in
oggetto. Dopo esauriente discussio-
ne il Consiglio, all'unanimità di
voti, delibera di delegare il Sig. Prop-
po Arcuando Presidente e Maglisera
Michele, Vice Presidente rappresentanti
della Cooperativa di Comune Il
Maggis. Sede Sociale Via Broletto no
73 San Beruzo (Perici) S.P. confer-
mandogli ogni pieno e ampio potere alla
sua e ritenendone d'ora come re-
tato e valida il loro operato.

Il Presidente tutti esauriti tutti i pun-
ti all'ordine del giorno To gli si volu-
ta alle ore 21.30. -

Il Presidente

Arnaldo G. G.

Il Segretario

Alfredo G.

Verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno 26-5-1973.

L'anno millenovecentoventatré addì ventini del mese di Maggio si riunisce il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa "1° Maggio" alle ore ventuno presso la Sede sociale sita in San Benedetto - Via Broletto 73 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1° Lettura ed approvazione verbale seduta precedente -
- 2° Distribuzione incarichi vari
- 3° Rapporto andamento affari
- 4° Informazioni della Segreteria
- 5° Conferma amministratori
- 6° Varie ed eventuali -

Convocato il Consiglio nei modi e nei termini statutari, sono presenti i Consiglieri: Bertello A. Cabano B. Carello G. Franchi A. Francellini R. Joffe A. Lancia



no Magliocca, Casella, Succetti, e
Franchi che in modo particolare mette
il punto sull'accumulo degli incarichi
che esprimendo le mie perplessità
all'azienda intera. Propongo che
viano precisate gli specifici com-
piti a cui adibire i singoli co-
municandi. -

Dopo precisazioni richieste, alla
massiccia risposta incaricati
allo svolgimento delle mansioni
a fianco loro indicate gli amici:

- a) Magliocca Michele - Segretario
 - b) La Lucia Enrico - Vice Segretario
 - c) Casella Giuseppe - Casiere
 - d) Palaucci Giovanni - Servizi Sociali
- A retribuzione di Spaccio:

- a) Palaucci Giovanni - Spaccio uno
- b) Reboli Alessandro - Spaccio due
- c) Fedi Serafino - Spaccio tre
- d) Cabano Bruno - Spaccio quattro
- e) Fandi Pietro - Spaccio cinque
- f) Fedi Giuseppe - Spaccio sei
- g) Franchi Angelo - Retribuzione al
personale, con la firma collettiva.

Comunicazione del Presidente -

Il quale franchi ricorda gli impegni assunti verso i soci della Cooperativa con la lettera loro indirizzata al momento della riunione della Assemblea annuale, come ad esempio contatti più frequenti con la base sociale onde creare rapporti di più stretta e concreta collaborazione. -

Magnifico richiama l'attenzione sulle attività della sezione dei Consigli di Gruppo. -

Mazzi ricorda che la proposta di Magnifico, che lo trova coinvoltoamente coinvolto, è stata dibattuta anche nell'ultima Assemblea. Ribadisce le necessità di iniziare per parte le convocazioni assembleari senza preoccuparsi delle spese del fatto stesso. -

Quelli propongono che, con il prossimo momento di Polanski, sia costituita una Commissione che

composta da tutti i responsabili di
Spaccio provvede a sviluppare le
realizzazioni dei vari comita-
ti di Spaccio. -

Accettata la proposta Lucetti, la
commissione viene composta da:
Polanochi - Rebolini - Sandi - Fedi,
Sutti Giuseppe - Cabano allarga-
ta a voci recoltte fra gli amici
più attivi. -

al punto punto dell'ordine
del giorno Magliocco in forma
pelli aumento degli emandi
agli uffici riportando i
tabelli consegnati con quelli
inverenti l'intero periodo
dell'anno scorso e ciò forma
materia di analisi personale
sintetica ed approfondita da
tutti i presenti. -

Compreso Amministratori:
alla emanazione del repertorio
negli emendamenti attualmente
avanti ai Periziani aditi
ad incarichi amministrativi

e di Segreteria, l'amico Lucetti
 propone di invitare le presidenze
 e fare un esame delle ri-
 sultazioni ed in base a questa
 riproporre per l'asportamento alla
 prossima riunione. - Il Presiden-
 te Joseph è d'accordo con la
 proposta avanzata per varie
 ragioni di carattere obiettivo dei
 rapporti da una parte e la tri-
 parte situazionale delle Coste-
 tra dall'altra. Franchi fatta
 una premessa sulle approssi-
 mazioni che comporta lo non-
 pagamento degli importi IVA
 delle fatture di Corp-Stobis de
 ogni singolo rasoio, lavoro
 affidato a Casella, suggerisce
 di chiedere al Centro se con-
 tato potrebbe essere una program-
 mazione analitica degli importi
 finali sopra citati il che comporterebbe
 la possibilità di utilizzare
 Casella in altre esecuzioni.
 Il suggerimento viene accolto



favorevolmente. -

Crediti di banco: Alla luce di una
esplorazione delle linee prefissate,
ci in rapporto con la costituzione
di una Commissione adibita
all'uso e conseguentemente
per noi imperante i presenti ri-
tempo di dover continuare sulla
spesa di recupero dei crediti di Ban-
co con personale impegno del
Presidente circa un suo interve-
to rallegrativo presso l'assese.
To Marcerici -

Alcun altro rimando a
deliberare, la seduta è tolta
alle ore ventiquattro e trenta.

Il Presidente
Amando Toffi

Il Segretario
G. Nenni

Verbale di Consiglio di Amm. ^{ce} del giorno 7 luglio 1973 -

L'anno mille novecento settantatré addì sette luglio si riunisce il Consiglio di Amministrazione della "Cooperativa 1° Maggio" alle ore undici e trenta presso la Sede Sociale sita in S. Beruzo alla Via Brogn. n.º 73 - per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1.º) Lettura ed approvazione verbale precedente -
- 2.º) Esame delle Situazioni economiche e finanziarie della Cooperativa e provvedimenti conseguenti -
- 3.º) Rimorso fido Bancario -
- 4) Ammissioni soci -
- 5) Varie ed eventuali -

Conscio il Consiglio nei modi e termini prescritti, sono presenti i seguenti Consiglieri:

Bertello Nunzio - Cabano Bruno

Carella Giuseppe - Frauchi Angelo
 Fedi Serafino - Troppo Armando
 La Palma Enrico - Magliocco
 Michele - Repetto Mario - Serpelli
 Licio Enrico - Rappresentano
 il Collegio Sindacale: il Presi-
 dente Sig. Maggi Enzo e Sig. En-
 ri Poire -

Assunta la presidenza l'amico Troppo
 Armando, dichiara aperta la sedu-
 ta e fa dare lettura del verbale
 precedente che viene approvato alla
 unanimità -

Il Presidente propone la rinvio
 del punto 4 (Commissione nei) in lu-
 go del preannunciato punto due -

Il Presidente comunica ai presenti
 che come al solito avete punto
 anno si vuole commemorare l'anno
 le fide bancarie. I presenti auto-
 rizzano la Segreteria di farne re-
 solare richiesta nella misura
 stessa dell'anno precedente cioè
 lire nove milioni -

Magliocco sottopone le domande

di diminuzione a noi degli amici
 Corsi - Boderchi di Azeola ed inoltre
 di Cammiciati Angelo - meritano.
 Puro in esame l'argomento, il Con-
 siglio d'Amm^{ne} mentre all'unan-
 imità dà il proprio benestare re-
 lativo all'aumento a noi di
 Corsi e Boderchi, suggerisce di no
 procedere alla domanda di Aze-
 miati in attesa del perfeziona-
 mento, marcando in esse le fi-
 ma dei noi presentatori. -

Il nois Carlo Lenerio che, Transe-
 ntoni alle Spezia, fa domanda
 di diminuzioni da noi con
 rimborso dell'apione di L. mille -

Il consiglio approva -

3.) Situazione economica - esame -
 Il Presidente, ricordando ai Consiglieri
 il bilancio deficitario dell'anno 1972,
 esorta a che il Consiglio possa trova-
 re un sistema per una soluzione ade-
 guata per l'anno in corso, all'uopo
 ricorda i suggerimenti avuti dai
 Dirigenti delle Coop. Italia e delle



Ufficio Assistenza Regionale. Dal che
ricorda inoltre un incontro avvenuto il
27 giugno con i rappresentanti della Sop
rpie città - Esaminare inoltre
la situazione degli Spacci oppure esi-
stente:

Rinterratura delle Spaccio n° 1
con relativa eliminazione del mercato
e inoltre rinterazione più idonea del
mercato Carne -

Per lo Spaccio n° 3 fare trattazioni di lo-
cale molto piccolo ed aperto, una
sintesi da fornire che, essendo molto
attiva e godendo della simpatia dei
clienti, viene suggerito la chiusura del
locale stesso per rendere di contro
più attivo e con più personale lo
Spaccio n° 1 -

Spaccio n° 5 (Pozzuolo) esaminare la
fornitura della rinterazione della
fornitura e percentuale sulla vendita
cioè tempo trattamento e tempo mo-
dalità della fornitura di Pupillo e se le
serva. -

Servizio Commerciale: Ricordati gli

incontri avvenuti presso la Direzione
 Coop. Pisa, diretta responsabile del ser-
 vizio di autopertinenze di Pontedera, con-
 statati che il detto servizio commercializ-
 zato affidato al Sig. Mattioli di Ponte-
 terzo risultava molto oneroso viene
 suggerito il licenziamento dello stesso.
 A tale proposito, il Presidente riferisce
 circa un colloquio avuto nella stessa
 mattinata con il Mattioli il quale si
 dichiara disposto a presentare le proprie
 dimissioni a condizioni che gli vengono
 pagate le uti e le distribuzioni di tre mesi
 di sfollamento volontario; nell'oppo-
 sizione dopo interventi di Franchi, Fedi,
 Mazzi, Lucetti, Natali e Serpellini il
 Consiglio d'amministrazione acconsente in con-
 dizione di favore alla richiesta dello
 interessato, di mandarlo alla Presiden-
 za di concludere positivamente. -
 Viene esaminata attentamente la situa-
 zione economica alla luce dei fatti
 circa la spesa annuale di L. 750.000
 (Settecentocinquanta mila lire) per costi-
 bilità necessitate e la proposta

dell'amico Portinari circa la sua esclusion
zione dal libro paga -

Circa i crediti di banco si auspica la possi
bilità di ridurli al minimo i detti de
diti allo scopo oltre tutto anche di stimi
mare tutte le spese bancarie con rela
tivi interessi.

Compreso agli amministratori: un
tale argomento, che rappresenta un
aggravio di spese. Il Consiglio si riserva
un esame successivo, con l'occasione il
Presidente, con il Consiglio studierà la
migliore soluzione e con l'occasione
il Presidente Proprio dichiara di ri
muzione a qualsiasi movimento di
rotta -

La parola è al consigliere Franchi che,
pur atto della complementarietà delle oc
casioni da prendere, suppliche di dare
molto spazio all'errore della situa
zione retore per retore. Prende in esame
la situazione del macello in base a
voluntà comparative esprimendo le
sue perplessità circa la ventuale abo
lizione del rinvio di vendita delle

come senza non avere approfondito
 con preventivi esami lo specifico servizio,
 sempre Franchi si ritiene soddisfatto
 di avere constatato una sensibile mi-
 glioria nella vendita delle verdure e
 come qualità e come utile. -

Il sindaco Mazzi, come Franchi ribadisce
 che se data la complementarietà degli argo-
 menti da trattare, non si possono più
 messi direttamente in blocco senza un più
 approfondito esame per risolvere, oltre
 tutto più nella e facile la risoluzione
 ne - a questo proposito consiglia a che
 il Consiglio di Amm.^{ne} si riunisca
 almeno una volta al mese -

Mazzi inoltre porta a conoscenza del
 Consiglio in merito alle angherie
 fatte dal comunero macedone, an-
 zioni lenire alla capacità dei Consi-
 glieri; per altre vie di conciliazio-
 ni, ribadisce il concetto già espresso
 da gli altri consiglieri e cioè quello
 favorevole alla chiusura della mac-
 celleria - Franchi è favorevole alla
 proposta di Natali circa il passaggio



delle pretese degli spacci e percentuale
nella venuta. Fece notare la massima
attenzione nella chiusura del Rapporto
Macellaria adducendo considerazioni
di carattere sociale oltre che commerciali
e in definitiva d'accordo comunque
di non ricorere a mezzi minime e
ne contata la necessità di farne invece
distintamente alla completa eliminazio-
ne del detto Rapporto. Il Consiglio non
fu nell'argomento d'accordo. -

Franchi si riferisce in un colloquio
avuto con il commissario macellario
in una eventuale presenza diretta
rappresentando gli alcuni propositi che
non sono state per altro accettate dal
macellario stesso. -

Franchi inoltre sollecita i lavori più
ventilati allo spaccio di Pozzuolo, mi-
na condizione per poter intervenire
con efficacia vera per il prossimo
futuro dello spaccio stesso. -

Il Presidente, facendo il punto sulla
situazione generale, ribate di dare il
via alla chiusura del macello, previo

naturalmente gli accorgimenti indispensabili per addizione desiderata: si provvedere con le dovute cautele per il realizzo ed approvazione delle giunte della spaccio 5 circa il pomeriggio e compenso e percentuale.

Il Presidente Tropho propone di mandare la promissione redatta lo eventuale promissione delle direzioni.

Il Consiglio di amministrazione si è affrettato quanto tutto sopra è la seduta è tolta alle ore venti e minuti trenta. =

Il Presidente
Armando Tropho

Il segretario
Roberto Tropho

Verbale di Consiglio d'Amministrazione del giorno
8 Settembre 1973. -

L'anno mille novecento settantatre, addì otto del mese di settembre si riunisce il Consiglio di Amministrazione sulla Cooperativa 1° Maggio alle ore undici nella Sede Sociale situata in S. Benigno alla Via Brogna, 73 per discutere e

deliberare sul seguente ordine del giorno. -;

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente. -
- 2) Relazione della Segreteria sulla situazione economica ed organizzativa (inventari - stacci ecc) -
- 3) Dimissioni del Consigliere Giuseppe Casella -
- 4) Compensi agli Amministratori (annuale) -
- 5) Dimissioni del lavoro di Ezio Putnamoli -
- 6.) Varie ed eventuali. -

Avvocato il Consiglio nei modi e nei termini statutari, risultano presenti: Consiglieri Bertella N. Casano B. Fedis - Troppo A. Padovani E. Lupi Giuseppe - Magliocca Michele. Palandri G. Repetto. -

Presenziano il Collegio Sindacale: Il Presidente Rag. Enzo Maggi. -

Risultando legale per il numero dei componenti, la detta seduta viene dichiarata aperta dal Presidente Troppo e si dà quindi inizio alla riunione

di cui all'ordine del giorno. -

Fatto ed approvato il Verbale della
Seduta precedente, si passa al 2° punto.

Prende le parole il Consigliere Ma-
gliocca che sollecita la riduzione dei
crediti di banco con usure già delibe-
rate precedentemente delimitando

l'importo ad un massimo di 50.000

(Cinquantamila) lire quindicinali e

a un massimo di 100.000 (centomila)

lire mensili; ribonifica inoltre il

concetto che la perente sullo spazio è

la diretta responsabile nel concedere

crediti che superino le dette cifre -

Il consigliere Cabanis osserva che per

la disciplina dell'argomento venga

nominata una Commissione che

potrà controllare direttamente per

quanto concerne l'argomento stesso. -

Il Presidente condanna in pieno l'idea

della costituzione della Commissione

• che oltre tutto potrebbe anche disciplinare

gli eventuali casi di credito e studia-

re caso per caso secondo vere ed impro-

ponibili criteri del creditore. -



Il Presidente inoltre consiglia che la detta Commissione venga premiata dall'anno Maggi. - La detta Commissione, secondo il Presidente, dato inoltre l'urgenza del caso, dovrebbe al più presto presentare al Consiglio la situazione generale sul contenzioso e suggerire inoltre che per quei casi in cui dovesse risultare insufficiente il recupero sul credito, affidare la pratica ad un legale per la relativa soluzione.

Propone le parole Feoli il quale propone, visto la attuale situazione economica delle Cooperative, e che il Consiglio si adoperi con urgenza e con una certa autorità all'organizzazione del recupero sui crediti sopra esposti, propone inoltre di inviare una lettera a quei soci debitori e creare di fare loro comprendere la necessità assoluta del loro debito che potrebbe avvenire anche in forma rateale. -

Maggi propone di inviare una lettera di diffida alle gerarchie che rispettino in modo assoluto il limite di credito. -

La detta diffida riguarda in particolare
 modo la giunta sulla Spaccio NE 6
 di Leici che fausto alla intermissione
 ne economica non avrebbe dovuto
 concedere alcun merito di banco -
 Il Presidente, con il benestare del Con-
 siglio, decide di affidare tale compito
 a Mezzi coadiuvato dai vari consiglieri
 di Spaccio. Il Consiglio inoltre
 approva l'invio delle lettere alle
 giunte.

Marliozzi, ricorda e legge l'art. 10
 del Contratto Naz. di lavoro e pure
 approvando la sopra detta decisio-
 ne dell'invio delle sopra citate lettere,
 consiglia una certa legittima pru-
 denza.

Mezzi, ribadisce ancora l'opinione di
 formare la commissione composta dai con-
 siglieri e lui personalmente promette
 positivo interessamento e di cercare
 di portare a buon termine quanto
 è lui affidato, - fare inoltre un
 esame analitico delle istituzioni ge-
 nerali per quanto riguarda i costi

ti e portare in Consiglio una esatta relazione di tutto quanto da lui sperato. - Il Consiglio quello che Maggi propone. -

Se definitiva la Cooperativa e per esse le perenti, devono concedere crediti che assolutamente non inferiori, salvo casi veramente eccezionali, le somme di Lire 50 mila e 100 mila, come sopra più ampiamente esposto. -

Con il voto unanime del Consiglio, la commissione così viene composta:
 Presidente: Prof. Maggi - per
 S. Tomaso: Ventella - Serra Albano B
 per Pozzuolo Repetto - Sanna Prima
 e per Supriola Rebolini. -

Maggi è perfettamente d'accordo con il fatto di aumentare nelle possibilità il raggio d'azione della Cooperativa, ma ricorda altresì le meno florite condizioni economiche della stessa di fronte tutte le altre e assolutamente eccezionali e con molte promesse e ciò in parti

coler modo al riguardo dell'anno
 documento e dei vari lavori da ese-
 guire allo stesso n.° 5. *

Il Consiglio Magliocca comunica
 il rapporto dei soci della Coopera-
 tiva "La Previdenza", ai soci della
 Coop. "1.° Maggio".

La Società di Mutuo Soccorso "Anzola",
 in occasione della celebrazione del
 centenario di fondazione, ha invita-
 to una rappresentanza da interve-
 nire alla celebrazione stessa. -

Relativamente ai punti 4 e 5 dell'or-
 d. G. il Consiglio rimanda la di-
 scussione alla prossima riunione.

Il Presidente però propone che per
 rimborso spese sostenute per incarichi
 commerciali ai relativi soci venga
 devoluta al Consiglio Magliocca
 la somma di lire 15.000 (quindici
 mila) mensili. La proposta è accetta-
 ta ed approvata. -

Infine il Consiglio Magliocca comu-
 nica che come da distribuzione di
 delega, i nominativi dei soci della



169

Coop.^{va} S. Previdenza, di Lerici, ve-
rono essere tramitati nel libro cui re-
ci alle Coop. 1.^o Maggio. _____

Il Consiglio d'Amministrazione,
giornale, approva incondizionamente
tutto quanto sopra det-
to e discusso e toglie la sedu-
ta alle ore venti circa.

Il Presidente
Amosio D'Alfonso

Il Segretario
Luigi Loria

Verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno 29 settembre 1973. -

L'anno millenovecentosettantatre, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore undici presso la Sede Sociale sita in S. Bernuzo alla via Brogna, 73 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa "1° Maggio" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1°) Lettura ed approvazione Verbale precedente.
- 2°) Surrogazione Consigliere dimissionario.
- 3°) Andamento del mercato. Informazioni del Comitato di gestione della Coop. Italia.
- 4) Comparsa al Consigliere Giuseppe Coulo.
- 5°) Interpretazione della nuova partecipazione al Capitale Sociale della Coop. Italia.
- 6°) Note ed eventuali.

Sono presenti i sigg. Bertella - Labaro
 Frauchi - Salsania - Canoli - Luchi - Isoppo
 Magliocca - Palandrì - Repetto. -

Per il Collegio nucleolare è presente il
 Presidente Rog. Mazzi -

Assume la presidenza il sig. Ottaviano
 Isoppo assistito dal segretario sig. Michele
 le Magliocca -

Il Presidente, constatato il numero dei
 presenti, dichiara valida la seduta ed
 invita il segretario a dare lettura del
 Verbale della seduta precedente; Verba-
 le, che, dopo letto viene approvato alla
 unanimità. -

Al 2° punto dell'ord. d. g. il Presidente
 informa i presenti che il Consigliere
 sig. Mario Lucetti, a causa dei molte
 pesanti impegni ha presentato le di-
 missioni dalla carica di Consigliere
 effettivo. Il Presidente, ritenendo valida
 la motivazione adotta dal dimissiona-
 rio, per cui rammarico, propone di
 accettare le dimissioni stesse invitando
 al sig. Lucetti un ripreso piano per la
 sempre e preziosa opera svolta a favore

della Cooperativa. Il Consiglio, entro
breve consultazione, all'unanimità
si dichiara d'accordo con la proposta
del Presidente. Al punto del dimissioni-
orario, il Consiglio con voto unani-
me elegge il sig. Ezio Pontecorvo. -
Sul 3° punto agg. d. d. f. il N. Presidente
Mouplieca fa una dettagliata relazio-
ne sulle questioni dibattute nelle riu-
nioni del Comitato di Gestione della
Coop. Italia avvenuta a Pontecorvo il
19-9-1973, la relazione mette in eviden-
za le complenze fatte con la Legge
del 24-7-1973 n. 472, complenze di
presenza del fatto che mentre le coope-
rative in nome attente e scrupolosa-
te alle disposizioni di Legge, altri, in
special modo i produttori e i promi-
nti eludendo le norme di discipli-
na hanno messo in difficoltà questi
e fra questi le Cooperative che, nel
rispetto della Legge hanno avuto non
poche difficoltà di gestione, per questo
non, oggi siamo costretti a lavorare
con utili insufficienti e perdite nette



anche in ferocità.

Sul 4° punto il Presidente informa che il Consigliere Giuseppe Casella ha richiesto un aumento del suo compenso, poiché nell'espletamento delle sue mansioni lo stesso deve affrontare spese di viaggio ecc.

Il Presidente ritiene che la richiesta possa essere accolta.

Il Presidente chiede al Consiglio la conferma sui compensi al consigliere Magliocca per la somma annuale di lire 490.000 (quattrocentonovantamila); al Consigliere Fausti la somma di lire 210.000 (duecentodiecimila) -

Il Consiglio, sentito l'esposto del Presidente, ritenuta giustificata la richiesta del Consigliere Casella, all'unanimità decide di portare il suo emolumento a Lire 910.000 annue (novecentodiecimila) -

Sul 5° punto dell'O.d.G. il Presidente propone che si effettui una interpretazione al capitale Sociale della Coop. Italia al fine di aumentarlo.

re a questo Consiglio Nazionale
 le si volgere una attività più
 intensa e proficua a favore delle
 Cooperative e dei Consorzi Associa-
 ti -

Il Consiglio, sentito il parere fa-
 vorevole dei Sindaci, all'unanimità
 delibera di integrare la propria
 partecipazione al Capitale Sociale
 della Coop. Italia, notando
 per l'importo di Lire 125.000 (cento-
 venticinquemila) -

Nelle varie il Presidente informa
 il consiglio che il dipendente Elio
 Pontremoli, avendo superato i
 limiti di età ha richiesto di essere
 collocato a riposo -

Il Consiglio prende atto delle
 decisioni del Sig. Pontremoli
 e ritiene che unanimità di
 rinviare alla Terza un piano
 per la legge ed approssima-
 ta opera prestata a favore delle
 Cooperative -

Sempre nelle varie, il Consigliere

Magnifico comunica che il socio
Cristiani Dario ha presentato do-
manda di dimissione e corso
di trasferimento da S. Teresa. -

La domanda viene accolta po-
nitivamente dal Consiglio -

Onorati gli argomenti di cui
all' O. d. G., il Presidente toglie
la seduta alle ore 19 circa. -



Il Segretario
Ad. Merino

Il Presidente
Domenico Rossi

Verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno 23 novembre 1973 =

L'anno mille novecento settantatre il giorno ventitré novembre alle ore diciannove e trenta si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa "1° Maggio" nella sede sociale sita in via Brogn, 73 in S. Terenzo per discutere e deliberare nel seguente ordine del giorno:

- 1°) Lettura ed approvazione del Verbale della seduta precedente. -
 - 2°) Comparsa Consiglio di Amministrazione. -
 - 3°) Presentazione rapporto di lavoro approvato Valia A. -
 - 4°) Rivalutazione - considerazione rendenza LE/L N° 427 del 24-7-73
 - 5°) Attività sociali. -
 - 6°) Varie ed eventuali. -
- Sono presenti: il Liff.: Bertello. Calla. Lombi. Fedi. Toffi. Landi. Luffi. Finetti. Magliocca. Paloucci. Rebolini. Scarpellini. Pontremoli. -



Per il Collegio Sindacale: il Presidente
On. Mezzi -

Il Presidente accertato il numero dei
presenti, dichiara valide le sedute ed
invita il Segretario a dare lettura del
Verbale del Consiglio precedente; Verbale
che, dopo lettura approvata dal
Consiglio all'unanimità, al pri-
mo punto dell' O. d. G. il Presidente
richiama l'attenzione del Consiglio
circa il compenso mensile da com-
pendiare al Consigliere Epio Pontre-
moli e pertanto propone detto
compenso in ragione di lire cento
ventimila mensili, cifra esente da
eventuali aumenti sindacali. Il
Consiglio approva la detta proposta
all'unanimità.

Al 2° punto dell' O. d. G. - Cena
fiorie rapporti di lavoro approvata
Valia Augera. Su relazione del Consi-
gliere Franck che espone esaurientemente
la realtà della situazione eco-
nomica, il Consiglio d'ammini-
strazione dispone e che la Segreteria

cia provveda ad inviare lettere nei
 comandi e nei intercomandi come
 ricambiate le comunicazioni di rapporti
 di lavoro per cambiamento del periodo
 di appartenimento, detto però la
 stessa condotta e la buona volon-
 tà dimostrata al lavoro le è stata
 riconosciuta la priorità in caso di
 eventuali assunzioni in servizio -
 al 4° punto dell' O. d. G. Il Consiglio
 di Magliocca relativi nelle riu-
 nione avvenute il 15 novembre u.g.
 alla quale ha partecipato assieme
 al Consigliere Poutremoli furono le
 sede secondarie di Coop. Italia per
 l'enorme del bilancio di fine anno
 dell'auto gestione della Coop. Italia
 sterna del che si è ricercato l'ap-
 propriamento della gestione a regimi-
 to della legge nel blocco dei prezzi -
 Nel contempo è stata assunziata
 la prossima costituzione dell'istitu-
 to presidente con l'amica Ivona
 Pappini. Magliocca inoltre chiede
 la rinominare circa l'applicazione

Nella nuova impostazione del blocco
 dei preffi - al 5° punto "Attività
 sociali" il Presidente espone le sue
 perplessità circa l'attuazione delle
 Tradizionali manifestazioni ~~di~~ in
 occasione della festività della "Befana
 del Cooperatore", ciò in riflesso alle
 condizioni non brillante situazione
 economica e del Commercio in gene-
 re. Dopo alcuni interventi dei presenti
 viene affidato l'incarico alle Segrete-
 rie e più specificatamente al Consiglier
 Blandini di svolgere una indagine
 relativa al numero dei figli
 dei soci che risiedono nelle età dai
 3 ai 6 anni e naturalmente la con-
 sequente spesa da affrontare.

Alla voce "varie ed eventuali" Grouchi
 accenna e nella città la necessità di
 sollecitare circa la interruzione dello
 Staccio Popolare che ha urgente bi-
 sogno ad un rinnovo generale. Il
 Presidente del Collegio dei Sindaci,
 fa rilevare la situazione degli O.d.P.
 della voce relativa alle relazioni delle

ntrafiche dei crediti d'banco, nella
 fione che avrebbe dovuto esplicitamente
 illustrare ampiamente. Il Presiden-
 te Sopho avrebbe che rana prova-
 duto che fornisce riunione. —
 Su proposta della Commissione
 Lando, e con il consenso del
 Consiglio, si convenne che fosse
 per Martini di Populato un
 onore d'acquistare d'ordine d'esi-
 mila, - fu praticelloni e d'ordi-
 ni di acquisto di famiglia. —

Viene dato incarico alla comi-
 sione Lando di fornire centes-
 to con il Capo Montro fu il pre-
 ventivo fare circa il centesimo dello
 Staccio di Populato.

Alle ore 19 circa, erano tutti
 gli argomenti d'ordine d'ordine
 del giorno, viene tolta la seduta.

Giuseppe
 del Lando

Il Presidente

Giuseppe



DA CONSEGNARS

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento o certificato di addebito

del versamento o del postagiuro di L. [signature] (in cifre) di L. [signature] (in lettere)

COOPERATIVA DI CONSUMO "1° MAGGIO" eseguito da San Terenzo - La Spezia - Pozzuolo - Pugliolo (LA SPEZIA)

C.G.I.A.A. n. 9207 - Reg. Società n. 297 Segreteria: 19036 SAN TERENZO - Via Tronv. 71 - Tel. 71434 sul c/c N. 1/26651 intestato a:

1° UFFICIO I.G.E. - ROMA LIBRI SOCIALI

Addi (1) 22 DIC 1973 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

NERCAMENTO N 32



PRETURA DI SARZANA

N. 252/13 Reg. Vid. annuale L. C.

Visto oggi 27 DIC 1973 in cancelleria Tassa per CC.GG. in L. 200 versata il 22-12-73 sul C.C. Post. n. 1/26651 - Off. Post. di Sarzana Riscosse L. 200 per diritti.



IL CANCELLIERE

[signature]

Verbale del Consiglio di Amminis-
trazione del giorno 22 dicembre
1973. = _____

Si è riunito il Consiglio di Amministrazione
 il giorno ventidue del mese di dicem-
 bre, alle ore undici e trenta in un'aula
 To il Consiglio di Amministrazione della
 "Cooperativa" Primo Maggio, nella
 sede sociale sita in S. Terenzo alla
 Via Brogi, 73 per discutere e deliberare
 sul seguente O.d.G.:

- 1) Lettura ed approvazione verbale
 seduta precedente -
- 2) Relazione Amministrativa re: pro
 crediti -
- 3) Rendiconto bilanci
- 4) Amministrative varie
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori: Bertella - Cobano
 Corbelli - Franchi - Fedi - Trojano - R. Ruffini
 Lupri G. - Maffioli - Palandrini - Pe-
 fetto - Prebalini - Pontecorvo -
 Per il Collegio Sindacale, il Presi-
 dente Maggi -

Il Presidente Prof. P. contatato il numero dei presenti, dichiara valida la seduta - ed invita il segretario a dare lettura del verbale del Consiglio precedente, verbale, che, letto viene approvato all'unanimità.

Il Presidente dice le parole di Maggi che fa una esortazione religiosa nella situazione del contadino e dichiara che da attento esame risulta che il credito generale è rilevante anche se fluttuante. Per il credito in corso le gerenti hanno dimostrato di fare tutto quello che è nelle loro possibilità per non pagare periodicamente i crediti di banco che, comunque non devono o non dovrebbero non pagare quelle cifre a suo tempo stabiliti dal Consiglio; è chiaro che il quale cliente ripara detta cifra la responsabilità è delle gerenti stare se d'altro modo conviene molto bene il cliente e danno ad esso affidamento. - Dalle norme si sono individuati antichi crediti presso tutti gli

spacci e pertanto Mazzi propone che
 venissero punti tolti dal corso dello
 sbaccio e siano trasferiti in Sepurte
 via per il recupero ed adire su via
 legale. Mazzi aggiunge inoltre che
 è forse delle parti che non dovremo
 abolire in ogni sbaccio la volontà a
 crediti la Cooperativa prenderebbe
 gran parte dei clienti, inoltre però
 anche che molti crediti di banco
 venivano concessi a clienti che non
 sono noi della Cooperativa, ciò na-
 turalmente è un male e il Consi-
 glio deve prendere quei provvedimenti
 di cui sopra.

Mazzi ricorda ancora che la Sepurte's più
 volte ha sollecitato con il legale incarica-
 to allo svolgimento delle pratiche inerenti
 il recupero dei crediti. Se questi avessero
 fornito tempestivamente e con esattezza
 l'elenco dei crediti che dovranno poi essere
 trasmessi ai pertinenti tribunali predi-
 cti dell'Ann^{uo}. Mazzi dichiara
 che nel suo lavoro è stato molto bene
 coordinato della Commissione pro-



ria ed in particolare del Consiglio Esba-
no. La relazione Mozzi viene approvata
dal Consiglio che si riserva di mettere in
opera tutto quanto sollecitato. —

Il Presidente dà la parola al Consi-
gliere Franchi che fa osservare che la
Biancheria viene trattata e presa in con-
to debito per cui non comporta spese
accennate e fa inoltre rilevare che il
retore Biancheria ma uno dei più pro-
autinifino al punto che tolta le riserve
della cassa, l'organizzazione dovrebbe
essere indifferente al punto retore che
è un utile indimenticabilmente alto.
Mozzi, può per approvando raccomandare
ancora una volta la ristrettezza di
Tempo di pagamento. Il Presidente
accoltando alla richiesta Mozzi, chiede
che venga fatta un'analisi completa
della situazione circa le riserve con-
credite sui banca. Il Consigliere Franchi,
come d'altro modo anche le presenti, si
dichiara preoccupato che togliendo
la possibilità del pagamento rata-
le si perdano molti clienti e

di competenza molti introiti. -

Il Presidente chiede che sia fatta una analisi analitica delle situazioni delle vendite rateali e se fosse il caso ritoccare anche leggermente i prezzi. Per lo svolgimento di tutte le richieste, su proposta del Presidente, si forma una Commissione composta da: Mezzi-Franchi - Bertella. Il Presidente e Mezzi poi hanno un colloquio con l'Avv. Mezzanin legale della Cooperative onde nel lecitare questi ad una più proficua attività. Il Consiglio Fed. si rammenta e che tutte le contabilità e relativi crediti di banco, vengono periodicamente requisiti dalla Segreteria. Il Presidente ricorda che il nuovo Contratto di lavoro porterà ulteriori spese e renderà sempre meno facile la conduzione amministrativa. propone inoltre un incontro con tutto il personale addetto alla vendita e creare di portare il compenso delle vendite negli

tracce e percentuale; in ultima ana-
 lisi studio come la situazione in
 profondità. Il Consiglio Magliocco
 consiglia che l'inventario aprile
 si avvenga nei primi giorni di
 Gennaio; il Consiglio gli voto decide
 che il detto inventario avvenga il
 1° Gennaio. - Maggi si raccomanda
 caloramente a che le operazioni di
 inventario vengano fatte con molto
 scrupolo rappresentando tutte que-
 stioni la parte più importante per
 l'amministrazione. -

Il Consigliere Franchi fa osservare
 che lo Spaccio no 1 non aveva al-
 cun addobbo, anche minimo per
 ricordare le feste natalizie, ricche
 di pallone, merci esportate uelle e uelle
 no inoltre la mancanza di molti
 prodotti: fumento sopra d'acqua,
 die Franchi, incensio al posto di la
 novo e Transalpina, consiglia di
 fare subito appunto alle presenti.

Il Consigliere Palacchini si lamen-
 ta che gli Spacci in generale

sono troncati nella pulizia e il personale non rispetta quelle minime leggi d'igiene. L'ing. Polverini dichiara che la tradizionale festa della Befana non può avere luogo e corso delle comunicazioni di trasporto e alle momentanee interruzioni economiche.

Si propone l'annullamento e cioè del tip. Spoleto Umberto - la domanda di annullamento viene accolta. -

Avendo esaurito tutti gli argomenti di cui all' O. d. G., viene tolta la seduta alle ore diciotto e quarantacinque. -

Il Segretario
Indirizzo

Il Presidente
Amedeo Depp

Verbale del Consiglio d'Amministrazione
zione del giorno 12 gennaio 1974

L'anno mille novecento settantaquattro



il giorno dodici del mese di Gennaio alle
ore undici e trenta si è riunito il Consi-
glio d'amministrazione della "Cooperativa"
1° Maggio nella sede sociale si-
tuata in Strenza alla via Broga, 73
per discutere e deliberare nel seguente
ordine del giorno:

1° Lettura ed approvazione verbale
della seduta precedente -

2° Esame inventario macello con
particolare comportamento del
personale

3° Rapporto dei Consiglieri con il
personale -

4° Varie ed eventuali -

Sono presenti i Consiglieri:

Cabano Bruno - Casella - Fauchi - Fedi

Isoppe - Sauli Prima - Savonia

Suti Giuseppe - Magliocca - Pa-

lauri - Lepeto - Scarpellini. Per

Tremoli. Per il Collegio Sindacale

il Presidente Mazzi - Per la Federa-

Coop. P' amico Natoli.

Il Presidente, constatato il numero dei
presenti, dichiara valida la seduta

ed invito il Segretario a dare lettura del Verbale del Consiglio precedente, Verbale che, dopo letto, viene approvato dal Consiglio. -

Al 2° punto all'ord. d. G. - Esame inventario macello: prende la parola il Presidente Troppa che illustra la situazione economica del macello che non ostante le varie apprezzabili, certamente giustificate, ha dato un utile, che secondo l'analisi degli addebiti, alla cassa, di Lire 900 mila lire circa. Questo è un dato positivo che fa operare in una nuova mappatura attività. Il V. Presidente, con lettera datata 31 dicembre 1973 indirizzata al Presidente, richiede la convocazione con carattere d'urgenza del Consiglio per mettere al corrente di una spiacevole quanto grave incidente avvenuto fra la sua persona ed il macellaio Rollo. Il macellaio Rollo sarebbe infittato ed in modo vizioso (per non usare altre parole) alle operazioni d'inventario stabilite precedentemente.

Temente dal Consiglio e che praticamente con parole volgari aggiungeva che a lui non interessavano le dimissioni dei membri del Consiglio di Amministrazione e i cui componenti non erano altro che dei buffoni. Quanto sopra naturalmente riferito in sintesi. - Il V. Presidente Franchi sollecita per il grave incidente, che per l'altro è avvenuto alla presenza di persone estranee, quei provvedimenti del caso; sollecita inoltre per tutto il rispetto per il lavoro, e che si sia per l'avvenire un po' più di disciplina. Il Presidente Franchi prega Franchi, le cui operazioni non possono essere messe in discussione in dubbio sotto il carattere e l'educazione civica del Franchi stesso, di riferire esaurientemente l'accaduto. Franchi conferma il contenuto della lettera e mette in rilievo gli errori fatti da lui personalmente e da altri Consiglieri ad imitare il solito ed incoraggiato ad espletare nei migliori dei modi la

una attività. Napoleone accenna che in periodo precedente il Rolles fu molto villosa anche con lui ed ebbe ad esprimere parole poco edificanti. Palouchi: per riferimento alla opposita al fatto avvenuto al Rouchi, pure riconoscendo che con questi fatti viene a mancare, a dispetto del corso, quel principio di disciplina, protesta però una pacifica composizione.

Mezzi, prendendo atto delle parole offensive pronunciate dal Rolles all'indirizzo di tutti i Consigliieri, si ritiene personalmente offeso e come uomo e come rappresentante del Consiglio, propone che siano prese nei provvedimenti anche se non in maniera assolutamente drastica ed è d'accordo con Palouchi di non trascurare l'accaduto per non creare precedenti.

Il Consigliere fedeli: richiama se alla luce dei fatti chiede in 1° istanza il licenziamento e ciò anche a



norme di regolamento e statuto dei
laboratori me fu non infierire e
nella speranza che il Rolke possa
comprendere il male fatto proporre
che il Rolke invii una lettera di
scuse, ribavine comunque la fra-
nta al fatto. Poutrenoli: chiede
due spieci diverse agli effetti
del riprovevole comportamento
del Rolke nei confronti del U. Pe-
nidente: licenziamento in tronco
e spieci legale da parte del Consiglio
a tutela dell'onorabilita delle
Terzo. Natali ritiene che non ci
siano gli elementi necessari da
provocare il licenziamento
quelli fu un lieve reato. -
A conclusione, si decide di inviare al
Rolke una lettera raccomandata
con richiesta ritorno con grave lie-
vino. - al 3° punto dell'O. d. G.
Rapporto agli Consigliari con il Pen-
onale. Il Presidente Troppa raso-
manda la maniera prudente
nei confronti del personale degli

Shacci; prudenza intera nel senso
di non fare dimissioni alle pre-
sente del pubblico e che fu qualche
in vertenza anche di unione in
portante punto dove essere di rima
in repreteria.

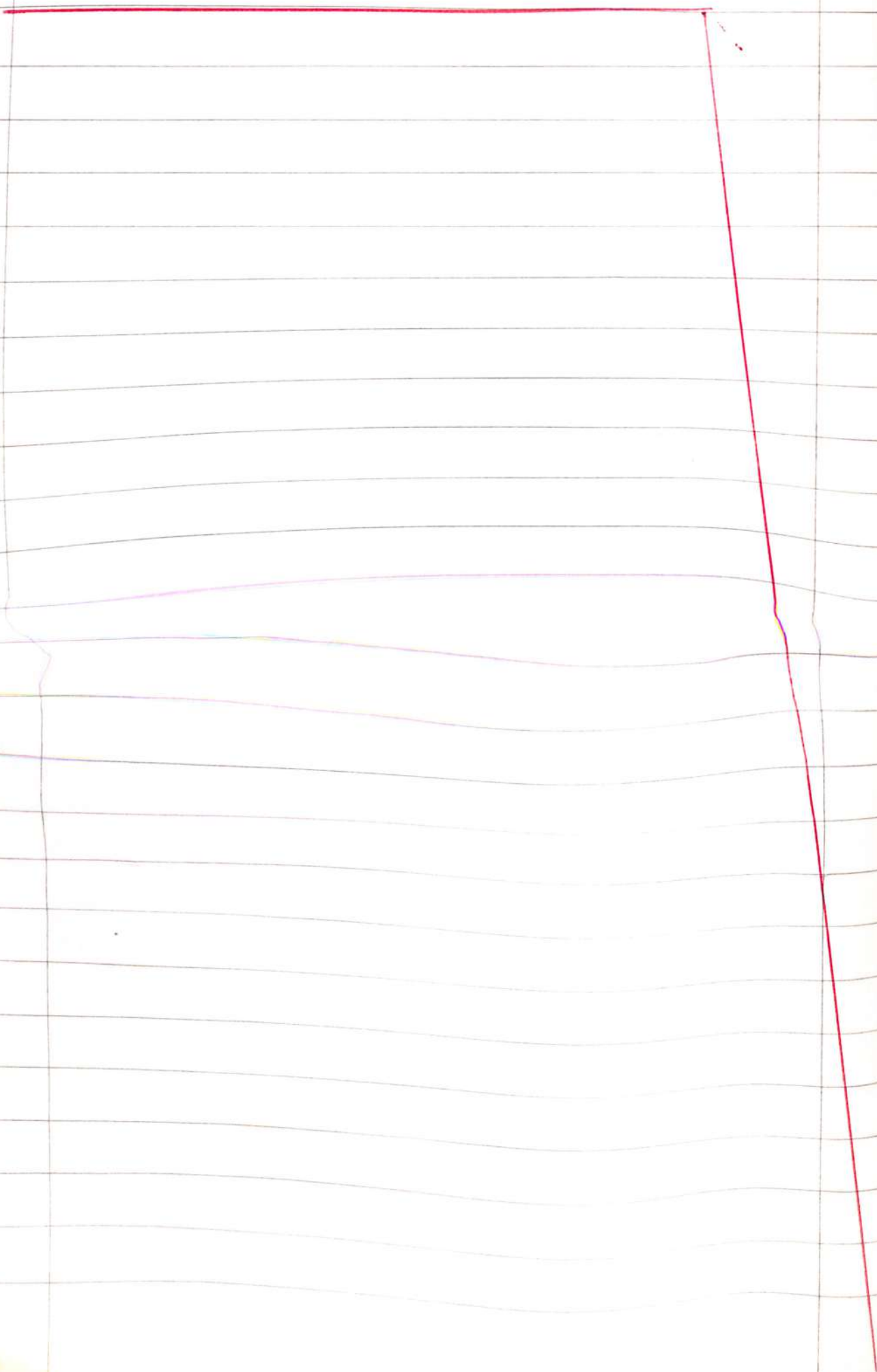
Al Consiglio lo hanno denunciato
al Consiglio un incidente ave-
nuto fra lui e la giunta dello
spaccio N° 3, incidente avvenuto
entamente fu equivoco e ciò
fu due fondamentali ragioni:
prima perché il Locumie ritie-
ne una persona molto delica-
ta nei confronti di tutti ed ha
sempre lodato ed in ogni occa-
sione la detta giunta dello spaccio
per il suo comportamento e per
tutte le altre obli che l'uomo
sempre dritta e l'altro ragione
è che la detta ragione in quei
giorni era molto affaticata di
lavoro per le ricorrenze festività
natalizie. Al punto varie ed
eventuali: viene stabilito con in cen-

Trova Segreteria e personale di
 caccia e ciò fu unione definitiva
 firmamente qual nuovo e quali de
 novo avere i rapporti personali che
 nuovo interesse.

Preventivo caccia di Pozzuolo, in
 fine lavori interni in natura e
 locale sotto il controllo delle
 Courpiere Soudi Priema. -
 Traunti gli argomenti di cui
 all' O. d. G. la natura viene
 tolta alle ore diciannove
 circa. -

V. P. Segretario
 no meno

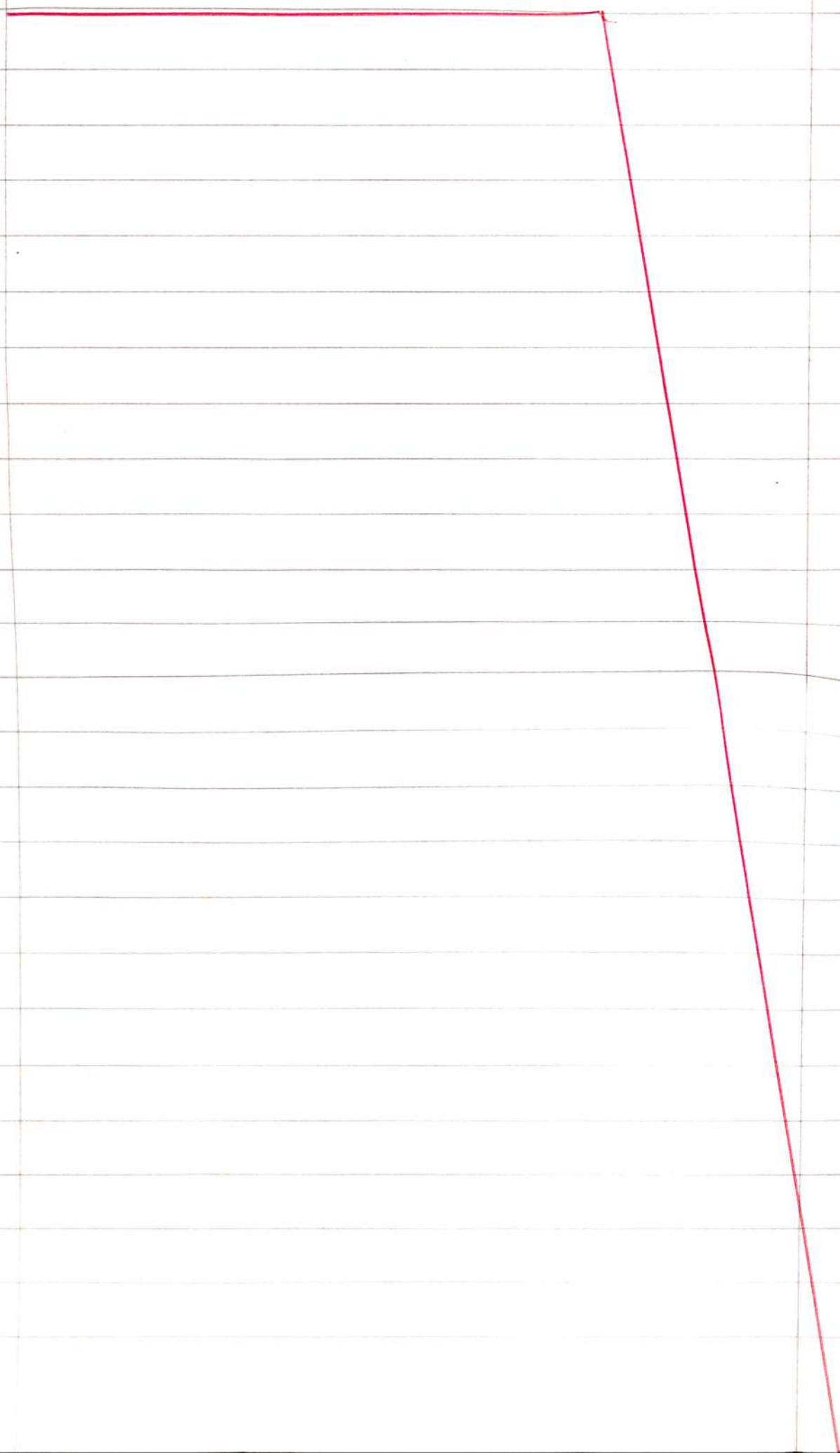
SP Presidente
 Armando Forzi

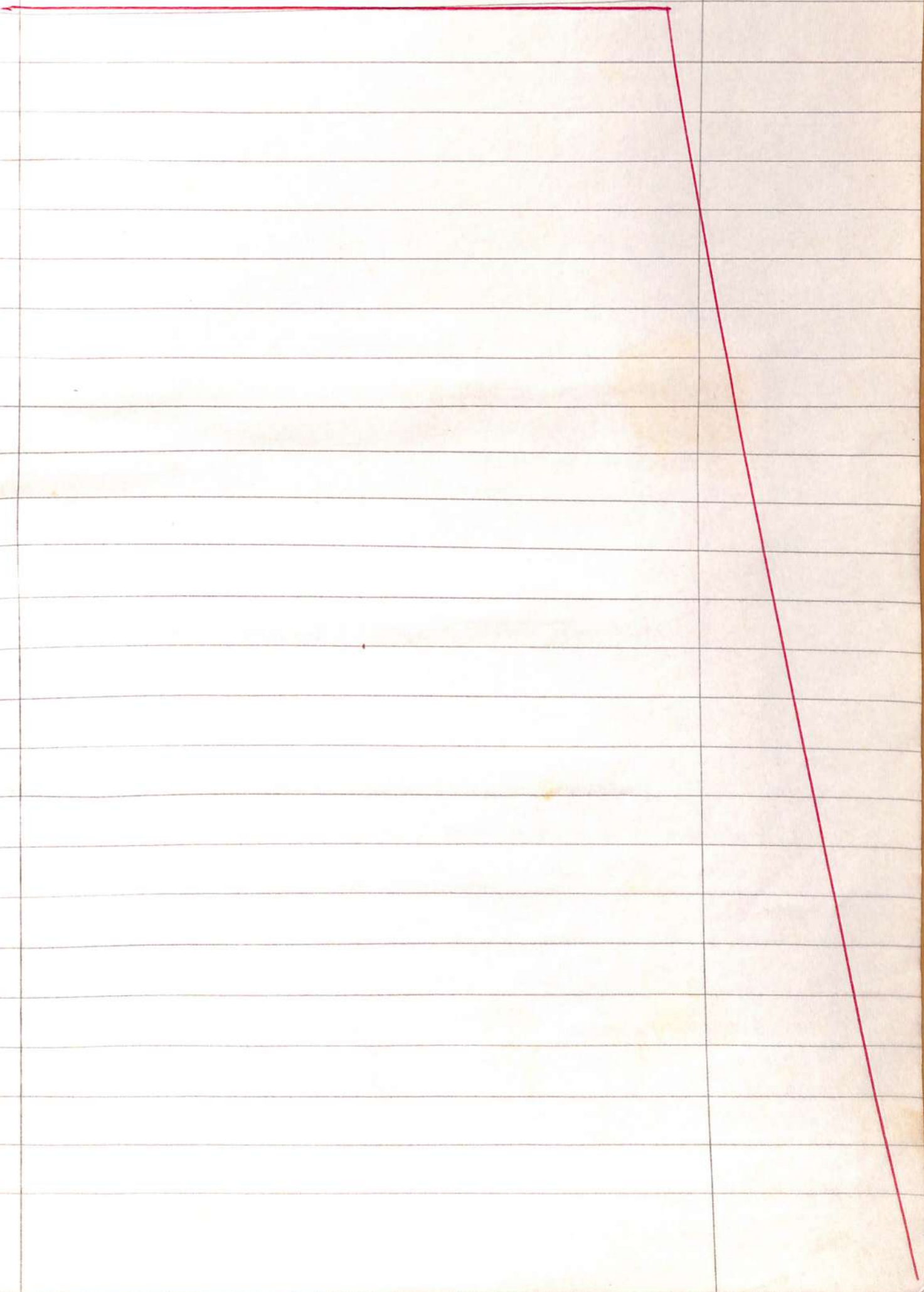




192

A large rectangular area of the page is ruled with horizontal lines. A red line is drawn across the top of this ruled area, starting from the left margin and extending to the right margin, then curving downwards towards the bottom right corner.



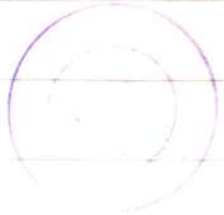


TRIBUNALE CIVILE E PENALE LA SPEZIA

N. 19148 Reg. Vid. Libri Commerciali

Il presente libro Consiglio Amm^{re}
della Coop. I Maggio

è composto di N. 200 pagine e 14 sf. in oltre 10
esemplari dal sottoscritto Cancelliere. È stato
è stata versata in L. 200 sul C. n. 1
Uff. IGZ L. n. 1 - con bollett. versato n. 041 1
La Speda N. 3 - Ricevute L. 400 per c. n. 1
La Spedia 3 - 8 APR. 1970



L. CANCELLIERE
[Signature]

DA CONSEGNARSI AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta del versamento o certificato
di addebito

del versamento) di L. 200-----
o del postagiro) (in cifre)
di L. Duecento-----
(in lettere)

eseguito da Coop. Consumo
"1° Maggio"
S. Terenzo"

LA SPEZIA-3
sul c/c N. 1/26651 intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. ROMA
LIBRI SOCIALI
Addì (1) 7 APR. 1970 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa di L. 20

numerato
di accettazione

L'Ufficiale di Posta



Bollo a data

CONTI CORRENTI POSTALI
Attestazione del versamento
o certificato di addebito

di L. 200-----
(in cifre)
di Lire Duecento-----
(in lettere)

eseguito da Coop. Consumo
"1° Maggio"
S. Terenzo"

LA SPEZIA-3
sul c/c N. 1/26651 intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. ROMA
LIBRI SOCIALI
Addì (1) 7 APR. 1970 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N.
del bollettario ch 9

L'Ufficiale di Posta



Bollo a data

È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Elenco dei libri commerciali:

- Libro giornale;
- Libro degli inventari;
- Libro dei soci;
- Libro delle obbligazioni;
- Libro delle assemblee degli obbligazionisti;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee soci;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale;
- Prospetti dei cespiti ammortizzabili e relativi fondi di ammortamento;
- Libro registrazioni magazzino;
- Libro cronologico delle somme pagate a rappresentanti, commissionari, agenti, intermediari, od artisti, professionisti, ecc., per prestazioni, consulenze e pareri, nonché a terzi per concessioni d'uso di brevetti o disegni e a titolo d'interessi, commissioni, compensi e premi;
- Altri libri (copia lettere, ecc.).

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

Causale del versamento

Pagamento tassa per:

prima vidimazione o vidimazione annuale del seguente libro di commercio:

Verbali Consiglio

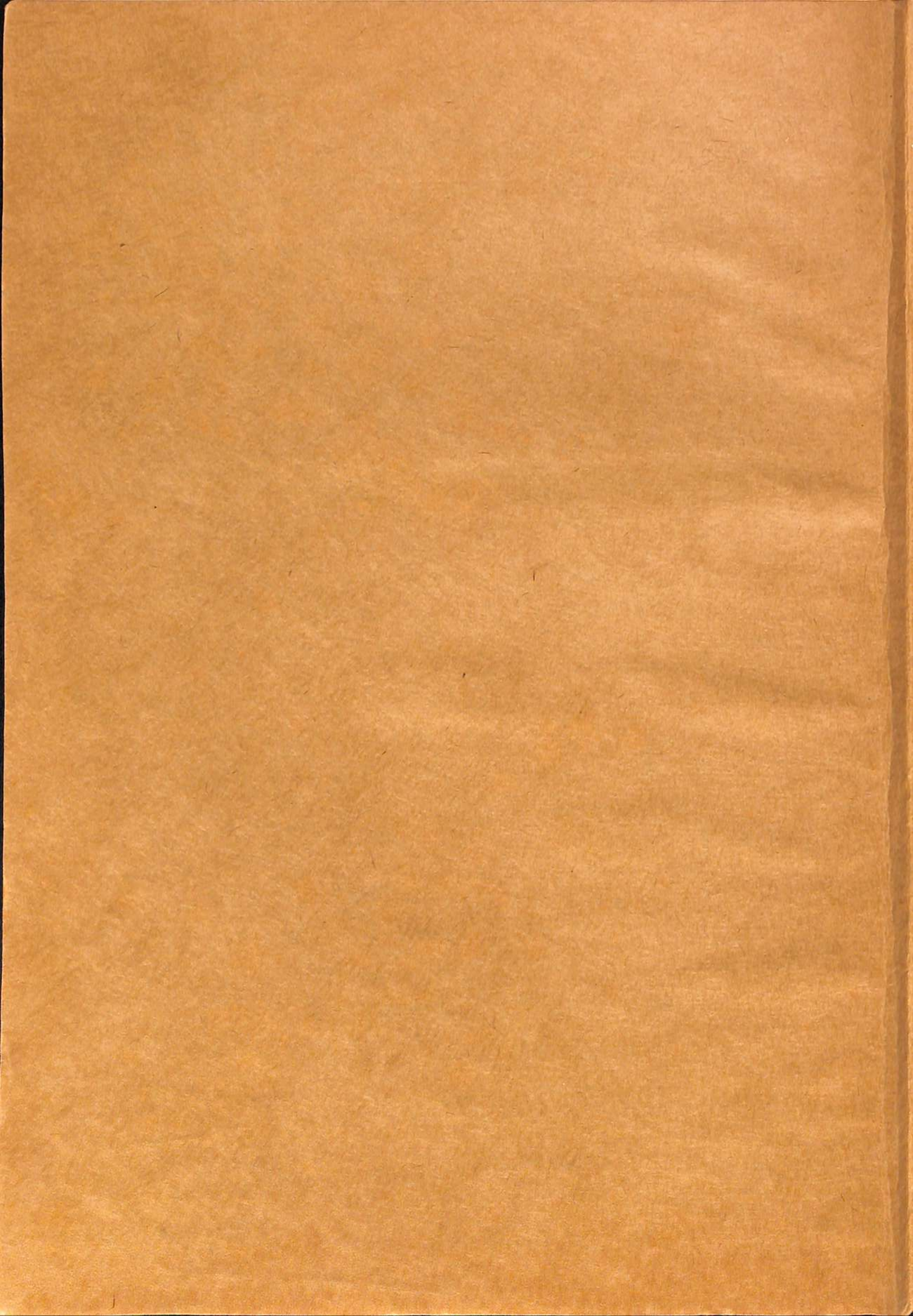
n° 2753 h

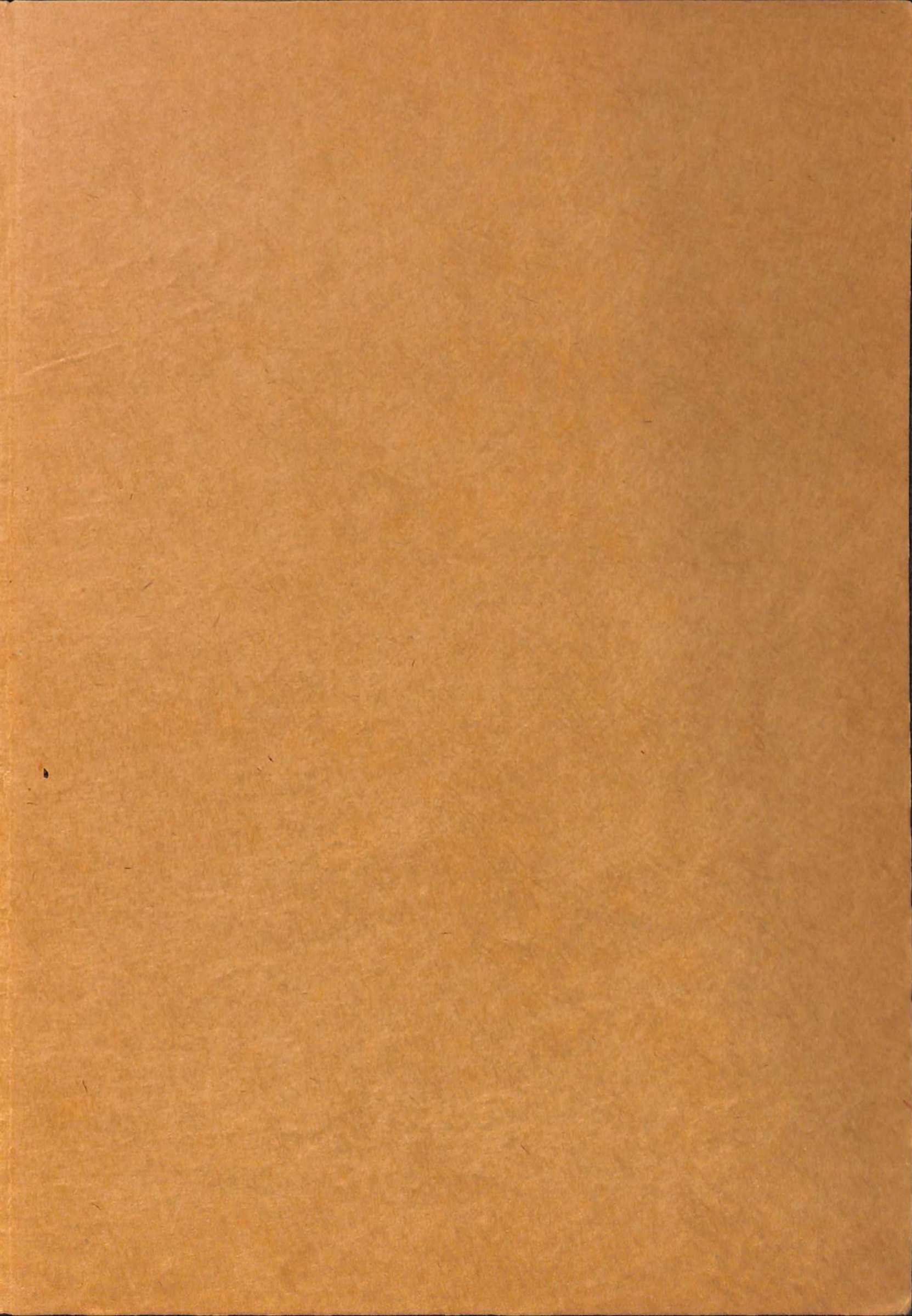
L 600

8-6-70

DA CONSEGNARE
ALL'UFFICIO COMPETENTE

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti





SERIE 900 allestita con
carta finissima EXTRA TENAX
che permette qualsiasi cancellatura